



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 07 febbraio 2023



Rassegna stampa

Prime Pagine

07/02/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 07/02/2023	8
07/02/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 07/02/2023	9
07/02/2023	Il Foglio Prima pagina del 07/02/2023	10
07/02/2023	Il Giornale Prima pagina del 07/02/2023	11
07/02/2023	Il Giorno Prima pagina del 07/02/2023	12
07/02/2023	Il Manifesto Prima pagina del 07/02/2023	13
07/02/2023	Il Mattino Prima pagina del 07/02/2023	14
07/02/2023	Il Messaggero Prima pagina del 07/02/2023	15
07/02/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 07/02/2023	16
07/02/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 07/02/2023	17
07/02/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 07/02/2023	18
07/02/2023	Il Tempo Prima pagina del 07/02/2023	19
07/02/2023	Italia Oggi Prima pagina del 07/02/2023	20
07/02/2023	La Nazione Prima pagina del 07/02/2023	21
07/02/2023	La Repubblica Prima pagina del 07/02/2023	22
07/02/2023	La Stampa Prima pagina del 07/02/2023	23
07/02/2023	MF Prima pagina del 07/02/2023	24

Trieste

06/02/2023	Ansa D'Agostino, a Berlino presentiamo sistema agroalimentare	25
------------	---	----

06/02/2023	Informare	26
Gruber Logistics apre due uffici in Turchia		
06/02/2023	Rai News	27
Terremoto in Turchia, nave Trieste-Mersina bloccata dal sisma		
06/02/2023	Sea Reporter	28
Gruber Logistics, apre due nuovi uffici in Turchia		

Genova, Voltri

06/02/2023	L'agenzia di Viaggi	30
Tourism Australia, Aussie Convention in crociera per gli adv		
06/02/2023	PrimoCanale.it	31
Il futuro occupazionale e strategico di Genova, Primocanale in diretta		
06/02/2023	PrimoCanale.it	32
Ex Ilva, Costa (Terminalisti): "Scandalo aree inutilizzate, si riveda accordo"		
06/02/2023	Ship Mag	33
Liguria in missione ad Amburgo per stringere nuove alleanze con il porto tedesco		
06/02/2023	Shipping Italy	34
Dal terminal Sech di Genova hanno preso il largo tre yacht di Azimut		
06/02/2023	Shipping Italy	35
Regione, Comune e Port authority di Genova in missione nel porto di Amburgo		

Ravenna

06/02/2023	Ravenna Today	36
Fra carte e disegni: la personale "Anima" di Enrico Lombardi		
06/02/2023	Shipping Italy	37
Danneggiato dal terremoto il porto turco di Iskenderun (FOTO)		

Livorno

06/02/2023	Shipping Italy	38
Il porto di Livorno piange la scomparsa di Renzo Conti		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/02/2023	Ansa	39
Sequestrati a Civitavecchia rifiuti diretti in Africa		
06/02/2023	CivOnline	40
Porto, sequestrati rifiuti diretti in Africa		

06/02/2023	Informare	41
<hr/>		
Nel porto di Civitavecchia è stato fermato un traffico illecito di rifiuti diretti in Africa		
06/02/2023	Shipping Italy	42
<hr/>		
Traffico illecito di rifiuti bloccato a Civitavecchia		

Napoli

06/02/2023	Affari Italiani	43
<hr/>		
Un applauso di benvenuto per i migranti a bordo della Sea Eya 4, attraccata nel porto di Napoli		
06/02/2023	Ansa	44
<hr/>		
Migranti, attraccata nel porto di Napoli la Sea Eye 4		
06/02/2023	Askaneews	45
<hr/>		
Migranti, attraccata a Napoli la nave Sea-Eye4 con 106 persone		
06/02/2023	Askaneews	46
<hr/>		
Migranti, De Luca: cordoglio per morti, ringrazio chi è in campo		
06/02/2023	Askaneews	47
<hr/>		
Migranti, Sea Eye a Napoli: 22 minori in strutture del Comune		
06/02/2023	Askaneews	48
<hr/>		
Migranti, Uil Campania: pace si costruisce anche con accoglienza		
06/02/2023	Asso Napoli	49
<hr/>		
Nauticsud 2023 Presentato 49° Salone nautico		
06/02/2023	Cronache Della Campania	51
<hr/>		
Migranti, il prefetto Napoli: "Tenda riscaldata per accoglienza"		
06/02/2023	Cronache Della Campania	52
<hr/>		
Migranti, attraccata a Napoli la nave Sea-Eye4 con 106 persone. Il video		
06/02/2023	Il Nautilus	53
<hr/>		
RINNOVATA LA PARTNERSHIP TRA GRIMALDI LINES E FISE		
06/02/2023	Ildenaro.it	54
<hr/>		
Sea Eye a Napoli, via allo sbarco dei 106 migranti		
06/02/2023	Informatore Navale	55
<hr/>		
RINNOVATA LA PARTNERSHIP TRA GRIMALDI LINES E FISE		
06/02/2023	Informatore Navale	56
<hr/>		
NAUTICSUD 2023 - AFINA Amato: "Basta parole, ora si passi ai fatti: fare i porti"		
06/02/2023	Informazioni Marittime	59
<hr/>		
Grimaldi Lines e Fise rinnovano la partnership		
06/02/2023	LaPresse	60
<hr/>		
Migranti, nave Sea Eye sbarca a Napoli		
06/02/2023	Napoli Today	61
<hr/>		
Il maltempo rallenta il viaggio della Sea Eye: slitta l'approdo della nave nel porto di Napoli		
06/02/2023	Napoli Today	62
<hr/>		
Sbarco migranti, tre morti a bordo. Le lacrime dei mediatori: "Troppi ritardi" VIDEO		
06/02/2023	Napoli Village	63
<hr/>		
Migranti: Sea Eye in porto Napoli nel primo pomeriggio		

06/02/2023	Napoli Village	64
<hr/>		
06/02/2023	Napoli Village	65
Sbarco oggi di migranti nel Porto di Napoli, Sma in campo per predisporre gli aiuti necessari		
<hr/>		
06/02/2023	Rai News	66
La "nave dei bambini" in arrivo nel porto di Napoli		
<hr/>		
06/02/2023	Rai News	67
Iniziato lo sbarco dei migranti della Sea Eye 4. C'è una terza vittima		
<hr/>		
06/02/2023	Rai News	68
Napoli, il video dell'attracco della nave umanitaria Sea Eye 4		
<hr/>		
06/02/2023	Rai News	69
A Napoli i 106 migranti della "Sea Eye 4" . Diversi bambini. 3 vittime		<i>Gianni Occhiello</i>
<hr/>		

Bari

06/02/2023	Puglia Live	70
<hr/>		
Anniversario Tatarella :convegno in Senato e cerimonia al porto a Bari		

Taranto

06/02/2023	Informare	71
<hr/>		
Lo scorso anno il traffico delle merci nel porto di Taranto è diminuito del -16,9%		

Cagliari

06/02/2023	Ansa	73
<hr/>		
Porti: sicurezza negli scali, 12 incidenti lievi nel 2022		
06/02/2023	Il Nautilus	74
<hr/>		
Eventi accidentali in ulteriore calo nei porti di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna		
06/02/2023	Informare	76
<hr/>		
Infortuni accidentali in ulteriore calo nei porti della Sardegna		
06/02/2023	Informatore Navale	77
<hr/>		
AdSP del Mare di Sardegna - Eventi accidentali in ulteriore calo nei porti di competenza		
06/02/2023	Informazioni Marittime	79
<hr/>		
Sardegna, solo sette incidenti in porto nel 2022		
06/02/2023	Messaggero Marittimo	81
<hr/>		
Eventi accidentali in ulteriore calo nei porti dell'AdSp del Mare di Sardegna		
06/02/2023	Sea Reporter	83
<hr/>		
Calano gli eventi accidentali nei porti dell'AdSP del Mare di Sardegna		
06/02/2023	Ship Mag	85
<hr/>		
Porti della Sardegna, in calo gli infortuni dei lavoratori		

06/02/2023	Shipping Italy	87
Calano gli incidenti sul lavoro nei porti di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna		
06/02/2023	Shipping Italy	89
L'impresa portuale Sir sbarca al porto di Oristano		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/02/2023	Il Nautilus	90
Reggio Calabria al Bit 2023 di Milano: dalla Biennale dello Stretto a rinnovata meta turistica		
06/02/2023	New Sicilia	92
Maltempo nelle Eolie, collegamenti ancora interrotti con la terra ferma		
06/02/2023	Stretto Web	93
Porto di Reggio Calabria, importante proposta FAI per salvare gli straordinari reperti della storia dello scalo DETTAGLI		
06/02/2023	Stretto Web	95
Reggio Calabria al Bit 2023 di Milano: dalla Biennale dello Stretto a rinnovata meta turistica		

Catania

06/02/2023	FerPress	97
AdSP Mare di Sicilia Orientale: affidamento congiunto lavori di recupero e riqualificazione Molo di Levante		
06/02/2023	Messaggero Marittimo	98
Affidati i lavori per il Molo di Levante al porto di Catania		

Augusta

06/02/2023	IL Sicilia	99
Catania, AdSP del Mare Sicilia Orientale: riqualificazione area portuale del Molo di Levante		

Focus

06/02/2023	Ansa	100
Cantieristica: Silent Yachts, primo catamarano elettrico solare		
06/02/2023	Ansa	101
Da Costa Smeralda 5 giorni di collegamenti con Ariston		
06/02/2023	AskaneWS	102
Mit: sopralluogo Salvini a cantiere linea Av Brescia-Verona		
06/02/2023	Il Nautilus	103
Porti della Grecia ancora in vendita, la volta del Porto di Volos		
06/02/2023	Il Nautilus	104
Porti italiani: il Governo verso il federalismo portuale?		

06/02/2023	Informazioni Marittime	107
Inizia la fase depressiva per le tariffe container		
06/02/2023	Informazioni Marittime	108
Tutto pronto per il "Teatro Ariston" di Costa Smeralda		
06/02/2023	Port Logistic Press	109
I fuochi d'artificio sul mare e lo spettacolo della Costa Smeralda in rada apriranno stasera il prefestival di Sanremo		
06/02/2023	Sea Reporter	110
Fedez, Takagi & Ketra e Guè saranno protagonisti dei collegamenti a bordo di Costa Smeralda		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Mondiali di sci
Trionfo Brignone
Oro nella combinata
di **Daniele Sparisci** e **Flavio Vanetti**
a pagina 43

Le motivazioni
Delitto Mollicone
«Piste inesplorate»
di **Fulvio Fiano**
a pagina 22

Modenantiquaria
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato
11-19 febbraio
www.modenantiquaria.it

Le nuove esigenze

I GIOVANI E IL LAVORO DI QUALITÀ

di **Antonio Polito**

A Brescia tra gli imprenditori gira una storiella. Dice che mentre un tempo i colloqui per le assunzioni si concludevano con un «grazie, le faremo sapere» dell'azienda al candidato, ora finiscono con un «grazie, vi farò sapere» del candidato all'azienda. È il presidente della Camera di Commercio, Roberto Saccone, mi assicura che non è una battuta: sempre più spesso le cose vanno proprio così.

Un po' in tutt'Italia le imprese lamentano una crescente carenza di manodopera. L'aneddotica è ricca, e non risparmia neanche le aree più industriali e le comunità più permeate da un'antica cultura del lavoro, come appunto Brescia e la sua provincia (non a caso la prossima Futura Expo delle imprese bresciane metterà questo tema tra gli obiettivi di sostenibilità, ai pari di energia e ambiente).

Nelle rilevazioni statistiche la carenza di lavoro viene indicata sempre più in alto tra i fattori di rischio per la ripresa e la crescita. Per quanto paradossale, il fenomeno ormai convive con livelli ancora elevati di disoccupazione, soprattutto giovanile. E seppure siamo ben distanti dalle dimensioni che ha assunto negli Usa, durante e dopo il Covid, la cosiddetta «Great Resignation» (o «Big Quit»), anche in Italia abbiamo toccato una cifra record nell'anno appena finito: più di un milione e seicentomila persone hanno lasciato volontariamente il lavoro nei primi nove mesi del 2022, e il trend è in continua crescita.

continua a pagina 28

Magnitudo 7.8 Un'energia mille volte superiore rispetto ad Amatrice. C'è un italiano tra i dispersi. Aiuti da tutto il mondo

Le scosse, poi l'apocalisse

Devastante terremoto in Turchia e Siria: migliaia di morti. L'Anatolia si è spostata di 5-6 metri



di **Marta Serafini** da pagina 2 a pagina 9

IN PRIMO PIANO

I SOCCORSI
Quei volti dei bimbi salvati tra le macerie

di **Giulio Fasano**
a pagina 5

DOPO ANNI DI BOMBE
L'inferno di Aleppo e la fuga impossibile

di **Francesco Battistini**
a pagina 6

GLI ESPERTI
Una frattura lunga 190 chilometri

di **Giovanni Caprara**
a pagina 9

L'ALLENATORE MONTELLA
«Ero in trasferta, vivo per miracolo»

di **Monica Scozzafava**
a pagina 7

Cospito Le mozioni perché lasci

Opposizioni unite contro Delmastro

di **Virginia Piccolillo**

Non è bastato l'appello della premier Giorgia Meloni ad abbassare i toni. Il caso Cospito continua a tenere banco: mozioni parlamentari, un'inchiesta aperta, due querele annunciate e un gran giuri al lavoro sulle rivelazioni fatte dal sottosegretario Andrea Delmastro al collega di Fdi Giovanni Donzelli e da questi riferite in Parlamento. Ma le polemiche hanno avuto l'effetto di unire le opposizioni contro Delmastro: deve lasciare il posto.

alle pagine 10 e 11 **Di Caro, Giuzzi**

GIANNELLI

SANREMO 23 : VARIAZIONE DI PROGRAMMA

Il Festival Salta il video. Stasera il via alla gara Sanremo senza Zelensky

Inverrà solo una lettera

di **Renato Franco**

Zelensky non si collegherà con Sanremo, invierà un testo che verrà letto da Amadeus. Mosca ironizza: «Peccato, poteva vincere con un rap». La prima sorpresa del Festival è legata dunque alla presenza virtuale di Zelensky. Il video su cui la politica si è divisa per giorni non ci sarà e, pare, non è mai stato previsto.

a pagina 38 **Baccaro**

GLI HACKER E LE AZIENDE

Il cyber-riscatto? È di 42 mila euro

di **Rinaldo Frignani**

Sui computer bloccati dagli hacker è comparsa la richiesta di riscatto: «Paga 42 mila euro o perderai tutti i dati dell'azienda».

a pagina 23 **Cané**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il boss davanti alla tv

Dall'affollata solitudine del suo 41 bis, Matteo Messina Denaro sostiene che su di lui la tv racconta soltanto balie. Più o meno è quello che della tv (e dei giornali) dicono tutti coloro che ci finiscono in mezzo. Nel caso di Messina Denaro, però, alcune decine di sentenze sembrano suffragare il ritratto fornito dal media. Quindi, o il capomafia ha scordato i delitti che ha commesso, oppure pensa che, nel suo sistema distorto di valori, non siano delitti ma opere di bene. In entrambi i casi, abbiamo la prova di quanto sia difficile, persino per un cattivo certificato, accettare di esserlo e soprattutto di essere raccontato come tale.

Il cattivo preferiamo immaginarlo come nei film di James Bond, gongolante per la sua perfidia e orgoglioso della pa-

tente di mostro che gli viene attribuita. Mentre, nella vita vera, per poter frequentare la cattiveria senza impazzire ci si deve convincere di essere in missione per conto di Dio, dell'umanità o almeno della propria comunità (quella mafiosa, in questo caso). D'altro canto, a distinguere l'eroe negativo da quello positivo è la sua incapacità di evolvere nel corso della trama. Il principio-cardine di ogni sceneggiatura mi è tornato alla mente ascoltando lo sfogo telefonico di Messina Denaro bloccato in un ingorgo nei pressi di Capaci durante le commemorazioni di Falcone: sembrava il personaggio di «Johnny Stecchino» quando rivela a Benigni che la piaga di Palermo è il traffico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30207
9 771120 498008
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.M. Milano





Ponte Morandi, il consulente di parte civile: "Il timer che indicava il crollo è partito nel 1975, da Autostrade incuria come quella russa a Chernobyl..."



VACUNANEX
 CAM
 ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
 www.bifiro.it

il Fatto Quotidiano
 NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX
 CAM
 ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
 www.bifiro.it

Martedì 7 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 37
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Annetti: € 300 - € 1200 con il libro "U' SICCU"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LETTERINA A SANREMO
 Zelensky, niente video. Meloni: "Che figuraccia"

INTERVISTA A FRECCERO
 "Rai spaventata da ascolti e spot E il blitz è fallito"

TANGENTI UE-QATAR
 "Panzeri e Giorgi contro Di Maio inviato nel Golfo"

L'ALTRA SECESSIONE
 Più fondi Ue, più ritardi. E cresce il divario del Sud

LE RETATE IGNORATE
 Pd con Cospito e non coi ragazzi con il megafono

Selvaggia Lucarelli

Faccio fatica a ricordare qualcosa di più commovente della preoccupazione del Pd per le sorti di Alfredo Cospito, anzi no, forse solo il tweet di Zingaretti dedicato a Barbara D'Urso aveva raggiunto gli stessi picchi di compassione per una causa. Delegazioni in carcere, tweet, annunci, fronti opposti all'interno dello stesso partito, scontri col governo.

A PAG. 8

STRAGE Erdogan cercherà di profittare della ricostruzione Turchia, terremoto come 130 atomiche: più di 3 mila morti

■ Il sud-est del paese devastato dalla catastrofe. L'Oms prevede un numero di morti otto volte più alto. Il "Sultano" manovra e i siriani temono di pagare il prezzo più alto



◉ GRAMAGLIA, GROSSI E ZUNINI A PAG. 14 - 15



Il dito e la luna

Marco Travaglio

Il sondaggio di Alessandra Ghisleri per la *Stampa* conferma ciò che pensavamo del caso Cospito: gli italiani giudicano più severamente la linea del Pd contro il 41-bis al terrorista che le fughe di notizie del duo Donzelli-Delmastro. Spetterà alla magistratura accertare se il sottosegretario e il deputato Fdi abbiano commesso reati, mentre è giusto visitare detenuti al 41-bis ed è lecito chiedere la revoca per tizio o caio (sempreché il Pd l'abbia chiesta, visto che lancia il sasso e poi ritira la mano). Ma che sulla visita del 12 gennaio al carcere di Sassari la delegazione Pd non la contasse giusta era una sensazione diffusa, a giudicare dai suoi balbettii, ammissioni a rate e contraddizioni. Ora la relazione del Gom (polizia penitenziaria), giustamente pubblicata dai media (altro che segreto), purtroppo lo conferma. Verini, con notevole ritardo, aveva ammesso un "saluto" ai tre boss vicini di cella di Cospito, dopo che questo aveva detto a lui, Lai, Orlando e Serracchiani: "Io non ho niente da dire se prima non parlate con gli altri detenuti". Ma dalla relazione si scopre che fu ben più di un saluto.

Il casalese Francesco Di Maio disse all'ex ministro della Giustizia Orlando: "Ora siamo inguaiati". Frase che il Gom interpreta così: "Probabilmente intendeva dire che prima, nel periodo in cui Orlando era ministro, sistava meglio, mentre ora si sta peggio". Ma il "saluto" fu in realtà una conversazione di diversi minuti, proprio sul 41-bis: "Di Maio riferiva alla delegazione che il regime del 41 bis equivale alla condanna a morte in quanto non c'è la possibilità di difendersi, essendo giudicati dal Tribunale di Sorveglianza di Roma e non da quello del posto ove si è detenuti, che a suo dire conosce i detenuti... L'unico modo per uscire dal 41 bis è collaborare con la giustizia, ma lui non ha più nulla da dire e quindi non può collaborare" perché, dice Di Maio, il suo clan non esiste più. Parole che, unite a quelle scambiate fra Cospito e Di Maio nell'ora d'aria e svelate da Donzelli alla Camera ("Deve essere una lotta contro il regime, noi al 41-bis siamo tutti uguali", "Pezetto dopo pezzetto si arriverà al risultato"), fanno sospettare una strategia per scardinare il 41-bis. Che ha usato anche la visita del quartetto Pd. A quel punto, i parlamentari si spostano davanti alle celle dei mafiosi siciliani Pino Cammarata e Pietro Rampulla (l'artefice neofascista di Capaci). Cammarata lamenta le "motivazioni fotocopia" per i rinnovi del 41-bis e la penuria di cure e visite esterne. Rampulla dice solo di essere al carcere duro da 30 anni. Domanda, forse ingenua o forse no: perché i quattro dem non dissero subito cos'era successo, ma hanno atteso le fughe di notizie di Donzelli e Delmastro per svelare i saluti ai mafiosi che saluti non erano?

BAIARDO RACCONTA VERTICE ANNI 90 FRA IL BOSS, SILVIO E PAOLO

Si indaga sull'incontro fra Graviano e i due B.



PROCURA FIRENZE
 L'AMICO DEL MAFIOSO DICE DI CONOSCERE PAOLO DA DECENNI E PARLA DI UN SUMMIT A 3 A MILANO. SEMPRE SMENTITO DAI LEGALI

◉ LILLO A PAG. 6 - 7

L'ASSURDA PROPOSTA TARGATA FDI
 Cirielli vuole limitare la custodia cautelare solo a chi sta già scappando. E imbarazza Meloni

◉ A PAG. 9

IL PROFESSOR STIGLITZ
 "Così han ridotto i Giganti ad affare di solo marketing"



◉ SPARACIARI A PAG. 17

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Lettera a Conte sul Lazio a pag. 13
 - Fini Francia in piazza, qui si dorme a pag. 11
 - Orsini Su Kiev, Calenda come Sordi a pag. 11
 - Scanzi Donzelli, un Gasparri minore a pag. 11
 - Gismondo Boomerang contro virus a pag. 20
 - Luttazzi Israele modello Netanyahu a pag. 10

OGGI IL NUOVO LIBRO
 Rushdie canta vittoria grazie a una "magia"



◉ DENTELLO A PAG. 18

La cattiveria

Alfredo Cospito incontra i parlamentari del Partito democratico: "Coraggio, non mollate!"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





IL FOGLIO



ANNO XXVIII NUMERO 32

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2023 - € 1,80 - € 0,50 REVIEW n. 15

Nel terremoto fra Turchia e Siria per i siriani è tutto più complicato. "Putin e Assad possono aiutarci non bombardando", ci dicono i White Helmets

Piove e nevica sulle macerie della Siria... Pieve e nevica sulle macerie della Siria dopo due scosse di terremoto violentissime...

turco-siriano, non si trovano. Il presidente turco, Recep Tayyip Erdoğan, ha messo in moto la macchina degli aiuti...

liani che sono disposti a collaborare con la Siria, cosa inverosimile e naturalmente dalla Russia che qui ha molteplici interessi...

li -ribadisce Mustafa- medicine, cibi, strumenti per il salvataggio e un riparo adeguato per chi è in fuga...

Rimpasti e corruzione

Chi è Mr. Budanov e cosa ci mostra di Kyiv e dei suoi alleati

Il capo dell'intelligence militare potrebbe prendere il posto del ministro della Difesa Renzikov

Generazione post sovietica

Odessa, dal nostro inviato. Forse sì, forse no. Al momento in cui scrivo, primo pomeriggio di lunedì, prevale il contrordine:

PICCOLA POSTA

Il ministro della Difesa ucraino, Oleksii Renzikov, 56 anni, non sarà sostituito, "almeno per questa settimana".

Il ministro della Difesa ucraino, Oleksii Renzikov, 56 anni, non sarà sostituito, "almeno per questa settimana".

Mosca a corto di rubli

Le sanzioni fanno crollare i ricavi da oil & gas e le spese aumentano. In Russia deficit record a gennaio

Roma. Qualcosa sta cambiando nell'economia della Russia. Secondo le stime preliminari del ministero delle Finanze russo, a gennaio le entrate del bilancio sono diminuite del 35 per cento rispetto al 2022...

Tutto per un pallone

Pechino minaccia e poi ironizza. Ma la crisi tra America e Cina non è uno scherzo

Roma. Ieri il ministero degli Esteri di Pechino ha confermato che anche il pallone aerostatico individuato sui cieli dell'America latina è cinese.

Europa first un tubo

Perché la risposta protezionista al protezionismo americano è un'idea pericolosa. Uno studio

Roma. Xi Jinping manda palloni aerostatici per spiare cosa sta accadendo in America. Il Financial Times s'interroga su quella "enigmatica economia" che il mese scorso ha creato un altro mezzo milione di posti di lavoro.

GLI STOLTI CHE ODIANO ZELENSKY

Un testo scritto su, un messaggio video no. A Sanremo va in onda il Festival della farsea italiana. Perché, sulla difesa dell'Ucraina, la Rai dovrebbe assecondare il modello Mäneksin "Fuck Putin"

Eh, ma spettacolarizzare la guerra: mica si può. Eh, ma dare spazio soltanto a una parte: mica è giusto. Eh, ma non dare voce a chi vuole la pace: mica è corretto.

combatte con metodi terroristi, il Festival della canzone italiana verrà ricordato come il primo evento pubblicato all'interno di un video che Zelesky non è stato concesso di mostrare il suo volto.

Un marziano a Sanremo

Il viaggio, il teatro, la Rai avvitata. Cronache da una prima volta

Sanremo, dal nostro inviato. È la giornata degli arrivi a Sanremo. C'è l'amministratore delegato della Rai, Carlo Fuortes, il direttore di Rai 1,

questa problematica giorno e notte, tranne nei momenti in cui il Festival di Sanremo aspettano l'auto-bus, i paparazzi della Rai hanno intavolato un negoziato con l'ambasciata e con il ministero degli Esteri dell'Ucraina.

La crisi diplomatica tra Amadeus e Zelensky

Roma. Prima lo invitano. Poi un po' lo schifano. Quindi pretendono di "editarli". Infine, la trovata tipica della Rai: "Ci mandi pure una lettera, la leggiamo noi".

stivali da mandare avanti, un auditee da affrontare a mani nude. E insomma alla fine più che un compromesso, quello della lettera è stato un atto di sdegno.

Baruffe egemoniche

La sinistra avvigninata al suo potere sacrale e la destra che non sa fare culture war

Meno rumorosa della batracomiconiaca sul 41-bis - si dice - è la sinistra che si è mossa e forzature tra una destra e una sinistra che, in fatto di garantismo, la pensano esattamente allo stesso modo.

Povera Molly

"Se la letteratura offende, non ci resta che leggere l'elenco telefonico". Parla Fureddi

Roma. "Quasi impercettibilmente, l'atto di leggere la letteratura è stato medicalizzato e riformulato come un rischio per la salute mentale."

Il corazziere d'Italia

F'lorrighi, il perno di governo. Boiardi, pm, stampa estera. L'ombra di un nuovo partito

Roma. Si sono ribaltati i ruoli: non è più lui il "cognato" di lei, ma lei la "cognata" di lui. L'uomo che "governa il governo" è Francesco Lollibrighi e la sorella di sua moglie.

Meloni quota 30

F'lobiettivo in Lazio e Lombardia. Poi lancerà il congresso per ristrutturare FdI

Roma. Quota Trenta. Giorgia Meloni non punta solo a vincere le regionali nel Lazio e in Lombardia. Se le urne domenica e lunedì le daranno ragione come crede, alla fine delle giunte di Francesco Rocca e Attilio Fontana usciranno dei monocolori, o quasi.

Sfratto a Via Veneto

Tra i bisticci di Pichetto e Urso, il dipartimento Energia, senza più uffici, va in smart working

Roma. Questione di spazi, certo. E ristrutturazioni, e scatenoli. Tutto vero. Ma se un intero dipartimento, quello dell'Energia, finisce da un giorno all'altro in un ufficio smart working, senza preavviso, e se questo peraltro succede proprio nelle settimane in cui il governo è affannato a definire le nuove strategie energetiche dei paesi in vista del dibattito europeo sul RePowerEU, come dimostra il vertice di ieri a Palazzo Chigi, allora vuol dire che oltre alle perverse contorsioni della burocrazia romana, molto velocemente, c'è poi una questione più preoccupante, e riguarda la collaborazione tra due rappresentanti dell'esecutivo. E cioè Adolfo Urso e Gilberto Pichetto. Che, certo, sono mai stati legati da un grande concubio, questo era noto. Ma che insomma le gazzarre tra i rispettivi staff si arrampicassero fin lassù, al settimo piano di Palazzo Piacentini, non era prevedibile.

Andrea's Version

Ancora scritte sui vagoni della metropolitana di Milano, eseguite dai pericolosissimi gruppi anarchici insurrezionalisti europei contro lo Sim, lo stato imperialista delle multinazionali guidato da entità potenti quanto inflessibili come Salvini e Meloni. Rilevanti i danni a due degli ampi finestroni della carrozza. Concesso tutto molto, molto velocemente, e con il massimo silenzio, ed estremamente minaccioso, effettuato clandestinamente sopra un mezzo di trasporto di eccezionale importanza della Capitale morale di un paese fondatore dell'Europa e di agitate globali dell'anarchia intendono alzare il livello dello scontro. Ma come minimo dello scontro.





il Giornale



MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 31 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Giornale (ed. notturna)

CARNEVALATA DEM

Caos primarie nel Pd Giallo firme a Bologna e aumentano i reclami

■ Si litiga sui primi dati delle votazioni nei circoli, si litiga sul tesseramento «anomalo» e «dopato», soprattutto in alcune regioni, si litiga su Matteo Renzi. Il congresso del Pd è appena iniziato, la concorrenza di Elly Schlein sembra più insidiosa per il favorito Stefano Bonaccini di quanto fosse nelle previsioni.

Cesaretti e Di Sanzo a pagina 13

IL PASSATO CHE RUBA IL FUTURO

di Augusto Minzolini

Negli anni '90, per rappresentare al meglio il masochismo politico dell'Ulivo, fu addirittura inventato un neologismo, tafazzismo, prendendo spunto da uno strano personaggio in calzamaglia - interpretato da Giacomo Poretti del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo - che adorava schiaffeggiarsi con una bottiglia di plastica gli zebedei. Sono passati più di vent'anni, non c'è più Tafazzi, né l'Ulivo, ma è rimasto quell'innato desiderio di farsi male, appunto il masochismo di sinistra. Una strana sindrome, una malattia nascosta che percorre tutta la storia della sinistra e delle sue molteplici facce nella Seconda Repubblica.

Il culmine di questa patologia sono le primarie. Dovrebbero essere un momento di popolo, per usare un linguaggio un po' datato, e, invece, vanno in scena tutte le contraddizioni, i limiti, le divisioni, le fobie del Pd. Un meccanismo perverso per cui si convocano per contestarne addirittura il risultato ancor prima di svolgerle, dando vita ad una ridda di accuse e controaccuse.

Si parla di tessere gonfiate, come si faceva al tempo della democrazia cristiana. E ancora, si demonizzano ipotetici «intrusi»: Bonaccini azzarda una fila di truppe cammellate grilline al gazebo in aiuto della Schlein; lei già vede camicie azzurre, verdi e nere, come a sinistra viene descritto il centrodestra, in soccorso di Bonaccini. Per chi poi non fosse ancora contento le primarie possono offrire una radiografia impietosa del Pd attuale: la Schlein, a capo della corrente dei fighetti, a Mirafiori non va oltre i due voti; il governatore dell'Emilia Romagna, per coprirsi a sinistra, con le sue ultime uscite nostalgiche persino del Pci, ha finito per mettere in fuga i riformisti. Per i risultati degli altri candidati - dalla De Micheli a Cuperlo - si rischia un'espressione anonima quanto deprimente: «non pervenuti».

Quindi, un caos, un'autoflagellazione, una coltivazione intensiva di vecchi odi e nuovo rancori che rischia di mettere in embrione una nuova scissione. Almeno se questo grande bailamme serve a porre le basi di un confronto serio per dare al partito una nuova «identità» (è l'espressione più in voga in questa stagione), un programma, un orizzonte per il presente e magari per il futuro avrebbe un senso. Invece niente: il confronto lascia il posto solo alla zuffa e alle polemiche, con il rischio che il prossimo leader sia scelto da quattro gatti, un numero che servirà solo a certificare il declino del Pd.

A questo punto c'è da chiedersi se valeva davvero la pena darsi una nuova botta agli zebedei, o se invece sarebbe stato meglio, molto meglio, mettere da parte le primarie per marcare una discontinuità e aprire una nuova stagione. La verità è che non era possibile, perché il Pd va avanti per inerzia con le sue liturgie, i suoi costumi che una volta erano la sua forza e ora si sono trasformati nella sua camicia di forza. Un partito schiavo del suo passato, magari anche glorioso perché ha dato la possibilità agli eredi della sinistra della Democrazia cristiana e del Pci di attraversare indenni le tante ere che si sono rincorse nella geologia della politica. Solo che ora è proprio quel passato a rubargli il futuro.

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I COMUNI CHE IN PRATICA SONO A.D. (C) DORLAND

PASTICCIO RAI Zelensky non canta più

Il Festival di Sanremo cancella il video del presidente, solo un messaggio. E Mosca ride: «Poteva vincere...»

Lettere, liti e telefonate: tutti i guai di Viale Mazzini

TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA: PIÙ DI 3.760 I MORTI ACCERTATI

«La terra si è spostata di tre metri»

Matteo Basile e Andrea Cuomo con De Palo, Di Dio, Fabbri e Tagliaferrì da pagina 2 a pagina 4



DESERTO Soccorritori al lavoro nella città di Armanaz, nella regione di Idlib

La task force italiana: 72 ore per salvare delle vite

Enza Cusmai a pagina 3

IL NUOVO ROMANZO

Nella «Città della vittoria» Rushdie ha sconfitto i fanatici

Stefania Vitulli

■ La scena che apre *La città della vittoria*, il romanzo di Salman Rushdie - in uscita oggi per Mondadori in contemporanea con Stati Uniti e Gran Bretagna - è struggente e grandiosa. È il primo libro dopo il suo accoltellamento l'estate scorsa.

a pagina 22

LA BATTAGLIA DEL PRESIDENTE FRANCESE

«Porno vietato ai minorenni» Macron e la crociata impossibile

Francesco De Remigis

■ È possibile impedire ai minorenni di accedere a siti pornografici? Per la Francia di Emmanuel Macron, sì. Anzi, il suo sarà, nelle intenzioni, il primo governo occidentale a riuscire in un progetto già tentato e sempre fallito.

a pagina 17

Laura Rio

■ Dietrofront. Un mezzo passo indietro. Un po' di Zelensky, ma non troppo. Niente video messaggio, ma una lettera letta da Amadeus. Insomma, la solita soluzione all'italiana. Dopo tutte le polemiche, le prese di posizione, le raccolte di firme, le petizioni di intellettuali contro l'intervento del presidente ucraino al Festival di Sanremo, la Rai ha trovato una soluzione che accontenta tutti e nessuno. «Zelensky non vincerà questo concorso con un rap», interviene la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova.

con Cesare, Damascelli e Mascheroni da pagina 6 a pagina 8

I LEADER OGGI A MILANO

Regionali, il centrodestra sfodera il tris

Pier Francesco Borgia

a pagina 12

A PIOMBINO

Rigassificatore? Per la sinistra farlo è un reato

Paolo Bracalini

a pagina 11

INSOFFERENZA NEL PARTITO

Declino Grillo, megafono spento dei pentastellati

Pasquale Napolitano

a pagina 13

«FDI FASCISTI E BULLI»

Ora Calenda si smaschera: sta con Pd e 5S

Francesco Boezzi

a pagina 14



IL GIORNO

* QV IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 7 febbraio 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Rho, il decesso in Francia. Ora l'autopsia in Italia

Daniel, l'ultima lettera prima di morire in cella «Vogliono ammazzarmi»

Rampini a pagina 16



Lecco, nessuna pista è esclusa

Nel lago con l'auto Mistero sulla fine di una psicologa

Servizio a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS



L'URLO

Farruggia, Ottaviani e commento di Pazzi da p. 2 a p. 7

Terremoto devastante tra Turchia e Siria avvertito in tutto il mondo L'Anatolia si è spostata di tre metri, si temono fino a 20mila vittime Offerti aiuti da ogni Paese

La guerra al Festival

Niente video Amadeus leggerà un messaggio di Zelensky

Degli Antoni a pagina 8



Pasticcio all'italiana

Con l'Ucraina sì, no, solo un po' Il dietrofront Rai

Ventura a pagina 9

Stasera il debutto all'Ariston

Sanremo al via, Ferragni show I favoriti in gara

Spinelli a pagina 22 e 23



Ventenne allergica ai latticini

Morta per il dolce Non era vegano

Bonezzi e Palma a pagina 15



Il filosofo difende il collaboratore

«Circuì Vattimo» Condannato

Ponchia a pagina 13



Femminicidio a Mantova, il sospetto

Yana è soffocata dentro la valigia

G.Moroni a pagina 17

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**



CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetililico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.



il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
EURO 2,00

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 31

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

REPORTAGE DALLA «FORTEZZA INESPUGNABILE» ISOLATA DALL'AVANZATA RUSSA

Bakhmut, bombe e resistenza

Reportage da Bakhmut, stretta nella manovra a tenaglia dell'esercito di Mosca. Oggi appare come un'immensa distesa di macerie e trincee, che i russi stanno cercando di accerchiare sia da nord che da sud. Nella centralissima vulvutsya Myru - che tradotto in italiano signifi-

ca "via della pace" - l'unico suono che si sente è quello delle esplosioni, e la minima è meno nove gradi. Ma nonostante la violenza degli assediati - e le numerose perdite umane lamentate dai difensori - oggi la città continua a resistere, e i suoi distretti centrali sono anco-

ra saldamente nelle mani delle truppe di Kiev. In questi giorni i reparti di Putin stanno lanciando violenti assalti anche nella direzione di Siversk - che oggi rappresenta l'ultima roccaforte nordorientale dello schieramento ucraino - e, soprattutto, di Chasiv Yar, a metà strada tra

Bakhmut e Kostjantynivka. Se quest'ultima località dovesse cedere, la "fortezza inespugnabile" - come il generale ucraino Alexander Syrsky ha definito Bakhmut - si troverebbe del tutto isolata, senza più vie di fuga né di approvvigionamento.

ANDREA SCERESINI A PAGINA 9



Operazione repulisti

CORRUZIONE Rancio a prezzi gonfiati: a Kiev ora trema persino Reznikov, ministro della difesa vicino al premier

Sabato Angleri pagina 9



La "polemica leggera"

SANREMO Zelensky al festival ma solo con un testo. La Rai: da noi nessun divieto sul video

Stefano Crippa, Vincenzo Vita pagina 14

Siria, Harem foto di Anas Alkharboutli/picture alliance via Getty Images

Macerie infinite



Oltre 3mila le vittime del sisma che ieri ha devastato il confine tra Turchia e Siria, ma il numero dei morti è destinato a crescere. Colpita la zona dove da anni sopravvivono decine di migliaia di profughi siriani. Le responsabilità del governo sul dilagare dell'edilizia senza regole e sugli allarmi inascoltati **pagine 2, 3**

La denuncia

Il capo dei geologi: noi avevamo dato l'allarme

MURAT CINAR **PAGINA 3**

Le testimonianze

Aleppo manca di tutto «Almeno basta sanzioni»

MARINELLA CORREGGIA **PAGINA 2**

Patrimonio culturale

Il castello di Gaziantep crollato sotto la neve

VALENTINA PORCHEDDU **PAGINA 3**

Lele Corvi



MIGRANTI

La Sea Eye a Napoli con due salme a bordo



«Fisicamente non stanno bene, psicologicamente è anche peggio perché hanno visto morire parenti e amici: Mamadou Gueye è uno dei mediatori che ha assistito i migranti salvati da Sea Eye e sbarcati ieri a Napoli. Due non ce l'hanno fatta. Un terzo è morto a Messina. 20 i ricoverati. **POLLICE A PAGINA 7**

L'ATTACCO DI FDI

Delmastro, arrivano le mozioni di censura



Su Delmastro sono state presentate a Montecitorio due mozioni di censura che chiedono la revoca dell'incarico, una del M5S, l'altra di Pd e Asv, ma potrebbe arrivarne una unitaria delle opposizioni. Che la mozione venga approvata è impossibile, ma è il disagio di Lega e Fi è evidente. **COLOMBO A PAGINA 4**

ISRAELE

Raid tra i profughi a Gerico, 5 morti

Domenica notte truppe israeliane hanno fatto irruzione nell'area del campo profughi di Aqabat Jaber, un'operazione massiccia in cui sono stati uccisi cinque palestinesi. Sono ormai 40 i palestinesi caduti dall'inizio dell'anno - sette gli israeliani, uccisi da un palestinese che ha aperto il fuoco a Neve Jaakov, un insediamento a nord di Gerusalemme. Come già a Jenin alla fine del mese scorso, è stata un'operazione di assedio per catturare, è la motivazione, gli autori di una sparatoria (senza vittime) contro un ristorante. **GIORGIO A PAGINA 6**

30207
9 770025 215000
Periodico Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G014CRW232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 37 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 104, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 7 Febbraio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, 'IL MATTINO' - 'L'ESPRESSO' EL 801.32

Sanremo al via / 1
Festival, salta il video di Zelensky: Amadeus leggerà un suo testo
L'inviato Federico Vacalebre a pag. 13



Sanremo al via / 2
Ferragni superstar monologo sul coraggio e sui sogni delle donne
Ilaria Ravarino a pag. 14



Terremoto sconvolge Turchia e Siria: oltre 4mila morti, migliaia sotto le macerie



Apocalittico

Le testimonianze
«È stato un inferno trema ancora tutto»
Di Persia e Evangelisti a pag. 3

La solidarietà
Soccorsi, con la Ue c'è anche la Russia
Ventura a pag. 6

L'esperto
«30 volte più forte del sisma in Irpinia»
Capone a pag. 7

Michela Allegri, Mauro Evangelisti, Claudia Guasco, Graziella Melina, Francesca Pierantozzi, Marco Ventura e Simona Verrazzo da pag. 2 a 6

L'analisi
Se i cyber-pirati sono padroni dei nostri dati

Ruben Razzante
Che cosa sta succedendo nel web? È questa la domanda più ricorrente nelle ultime ore perché ormai le nostre vite sono pienamente immerse nell'ambiente digitale, che ne condiziona gli orientamenti e gli indirizzi.
Continua a pag. 35

Via alla cabina di regia per le prime modifiche Pnrr, tre mesi per i nuovi progetti i fondi andranno al Piano Mattei

Utilizzare le risorse del Pnrr e del RepowerEU per dare slancio alla realizzazione del "piano Mattei". Questo l'obiettivo della premier Meloni che ha chiesto «idee» e «proposte» con cui rilanciare il Paese. Tempo stimato tre mesi, per rimodulare i fondi del Pnrr.
Malfetano a pag. 8

La presidente della Sna
Severino: a Caserta il polo campano dei dirigenti pubblici



Nando Santonastaso a pag. 9

La "Sea Eye" accolta nel porto: tre vittime a bordo Napoli, ecco i bambini migranti «Ho perso mamma e due sorelle»

Valentino Di Giacomo
Terminata l'odissea per i 106 migranti a bordo della nave "Sea Eye", giunta ieri nel porto di Napoli. Tre le vittime, per alcuni profughi trasferimento in ospedale mentre erano 22 i minori non accompagnati. I loro racconti strazianti toccano il cuore.
In Cronaca con Di Biase



Un bambino profugo sbarcato ieri a Napoli

L'intervista Cesare Prandelli, ex ct della Nazionale
«Altro che City, in Europa lo show è del Napoli»

Pino Taormina
«Il Napoli? È un capolavoro che dovrebbe essere portato ad esempio di dirigenti e presidenti. Dovrebbero dire: imparate da Spalletti, De Laurentis e Giuntoli come si costruiscono le squadre per vincere. Badando ai ruoli da ricoprire e non ai nomi, badando alla sostanza del progetto e non a prendere applausi semplici». Parola di Cesare Prandelli, maestro garbato di calcio, il ct degli ultimi Mondiali giocati dall'Italia (quelli in Brasile nel 2014), tecnico raffinato. E aggiunge: «Altro che City, in Europa lo show è del Napoli».



A pag. 15 Osimhen e Kvaratskhelia, goleador contro lo Spezia

Il commento
È giusto che Spalletti provi a raddoppiare

Marco Ciriello
Osvaldo Zubeldia, allenatore leggendario dell'Estudiantes de la Plata, amava a tal punto il raggiungimento dei risultati che dopo l'uno a zero si preoccupava solo di controllare il gioco fino a spegnerlo. Luciano Spalletti è il suo contrario, sul tre a zero vuole ancora giocare, e soprattutto vuole scommettere su due tavoli, anzi campi.
Continua a pag. 34

In uscita oggi il nuovo romanzo
Dalla fatwa all'aggressione Rushdie vince con la parola

Titti Marrone
«La vittoria appartiene alle parole», dice Pampa Kampana, la protagonista dell'ultimo romanzo di Salman Rushdie. E sono le parole dello scrittore anglo-indiano la rivincita sul fanatismo assassino che il 22 agosto scorso lo ha ridotto quasi in fin di vita, durante una conferenza vicino New York per mano del ventiquattrenne estremista scii-

ta Hadi Matar. Lo scrittore settantacinquenne, contro cui nel 1988 l'ayatollah Khomeini emise una fatwa perché fosse punito con la morte per i suoi Versetti satanici considerati oltraggiosi per l'Islam, aveva già cominciato a scriverlo prima delle quindici coltellate che gli hanno accettato un occhio, procurato danni al fegato e lesioni gravi ai nervi di un braccio.
Continua a pag. 34





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145-N° 37
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.487/2001 art.1, c.1 ED. 09 RM

NAZIONALE



Martedì 7 Febbraio 2023 • S. Teodoro

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

L'intervista
Il giurista Berruti
«Va combattuta l'economia dell'inefficienza»

Ajello a pag. 19



Pedro-gol non basta
Lazio rimontata solo 1-1 a Verona
La Roma è avanti

Abbate nello Sport



Oggi Festival al via
Zelensky a Sanremo
invia una lettera: è bufera politica
E Mosca fa ironia

Bechis e Ravarino alle pag. 22 e 23



Terremoto devastante in Turchia e Siria: migliaia le vittime e altrettanti superstiti intrappolati. Corsa contro il tempo per salvarli

Ancora vita sotto le macerie



Il testimone italiano
«Tremava tutto, ho visto com'è fatto l'inferno»

GAZIANTEP «Stavamo dormendo, un boato e poi il terrore. E qui trema ancora tutto». Davide Timi, 24 anni, di Sivi Marina (Teramo) è per lavoro a Gaziantep. **Evangelisti a pag. 3**

I SERVIZI

Aiuti bipartisan

Russi e occidentali, il soccorso che unisce

Ventura a pag. 8

Stramondo (Ingv)

«Sisma mille volte più forte di Amatrice»

Arcovio a pag. 7

Una ragazza salvata in un palazzo crollato a Jandaris, nel nord della Siria **Foto AFP**
Servizi da pag. 2 a pag. 8

Cassazione: no ai dispositivi nelle volanti

Via la multa se l'autovelex mobile non è segnalato

ROMA Le multe per eccesso di velocità elevate tramite misuratore elettronico di tipo "dinamico" installato a bordo di vetture in movimento delle forze dell'ordine, possono essere contestate con la speranza di annullamento quando la presenza di autovelex non sia adeguatamente segnalata agli automobilisti. Questo principio è stato ribadito dalla Corte di Cassazione. Nel caso giunto in esame un automobilista, trovato a viaggiare a 98,80 km/h in un tratto stradale con velocità massima a 50 km/h, aveva proposto opposizione vincendo. **Allegri a pag. 12**



Attacchi sulla Rete

I nostri dati nelle mani dei pirati cyber

Ruben Razzante

Che cosa sta succedendo nel web? È questa la domanda più ricorrente nelle ultime ore perché ormai le nostre vite sono pienamente immerse nell'ambiente digitale, che ne condiziona gli orientamenti e gli indirizzi. La dimensione virtuale non è una semplice (...)
Continua a pag. 25

Crescita boom anche per l'aerospazio. La spinta di Roma

Export, corre la locomotiva Lazio farmaceutico e tech fanno +17%

Roberta Amoroso

Altro che frenata, Lazio locomotiva dell'export italiano. È proseguito anche nel terzo trimestre 2022 il trend positivo delle esportazioni dei poli tecnologici laziali, che hanno confermato una crescita del 17,7% come rilevato dal Monitor Intesa Sanpaolo. Boom dal farmaceutico all'aerospazio, trend positivo anche per ortofrutta e ceramica. **A pag. 16**

Sul tavolo gli scatti in base all'anzianità

Ita, adeguamento per le buste paga stipendi più alti per piloti e assistenti

Umberto Mancini

Stipendi più alti per i dipendenti di Ita Airways. Nell'contro al ministero delle Infrastrutture arriverà un pri-

mo via libera ad un progressivo incremento in linea con le altre compagnie aeree. Previsto un meccanismo per adeguare le buste paga all'anzianità di servizio. **A pag. 17**

Truffe per 4 miliardi

I vù cumpra web su Instagram boom di contraffazioni

Valentina Errante

I vù cumpra va sul web e la truffa diventa digitale. Non hanno mai abbandonato le spiagge e i centri storici delle città d'arte, ma da anni ormai i mercanti del falso si sono trasferiti sulla Rete: boom di contraffazioni su Instagram. L'ultima operazione della Guardia di Finanza è di pochi giorni fa. Su richiesta della procura di Roma sono stati sequestrati 40 domini di prodotti contraffatti di prestigiosi marchi. **A pag. 15**

FREDDO IN ARRIVO?

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

Vivinc agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Il Segno di LUCA

GEMELLI, SCOPRIRE LE CARTE

È arrivato il momento di dichiarare ufficialmente le tue intenzioni e il tuo punto di vista sulla situazione professionale, mettendo sul tavolo tutte le carte che hai in mano. Non hai nulla da perdere, anzi, sarà la soluzione migliore per far sì che anche gli altri si rivelino. In questo modo crei le basi per il tuo successo, consapevole che il magnetismo di cui godi in questi giorni ti rende più affascinante e quindi anche convincente.

MANTRA DEL GIORNO
Per cambiare l'altro, cambio io.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Le Feste in Tavola" € 3,50 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 7 febbraio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il delitto di Novellara, venerdì via al processo

Il fidanzato di Saman aiuterà le vittime delle nozze combinate

Petrone a pagina 15



Rimini-Bologna di basket

Derby in campo Ladri rubano negli spogliatoi

Muccioli a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

L'URLO

Farruggia, Ottaviani e commento di Pazzi da p. 2 a p. 7

Terremoto devastante tra Turchia e Siria avvertito in tutto il mondo L'Anatolia si è spostata di tre metri, si temono fino a 20mila vittime Offerti aiuti da ogni Paese

La guerra al Festival

Niente video Amadeus leggerà un messaggio di Zelensky

Degli Antoni a pagina 8



Pasticcio all'italiana

Con l'Ucraina sì, no, solo un po' Il dietrofront Rai

Ventura a pagina 9

Stasera il debutto all'Ariston

Sanremo al via, Ferragni show I favoriti in gara

Spinelli a pagina 22 e 23



Ventenne allergica ai latticini

Morta per il dolce Non era vegano

Bonezzi e Palma a pagina 13



Il filosofo difende il collaboratore

«Circuì Vattimo» Condannato

Ponchia a pagina 12



Strage A14: il piano di Aspi

Caos gallerie «Lavori h24»

Iezzi a pagina 16

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**



CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetililico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.





MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVII - NUMERO 31, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

BIS DI GABBIADINI ILLUDE, POI È 2-2 Samp, pari beffa a Monza Raggiunta su rigore al 99'

QUINVIATI ARRICHIELLO E BASSO / PAGINE 42 E 43



L'AZZURRA SUPER AI MONDIALI DI SCI Brignone, gara perfetta: la sua combinata è d'oro

L'INVIATA DANIELA COTTO / PAGINA 46



FONDATA DA UN GENOVESE 40 ANNI FA Così la comunità degli Elfi ritrova il ritmo della natura

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 11



LA TURCHIA DEVASTATA DA UN TERREMOTO AL CONFINE CON LA SIRIA. MAGNITUDO 7,8, POTENZA MILLE VOLTE SUPERIORE A QUELLO DI AMATRICE

L'ecatombe

Si scava fra le macerie: oltre 3000 morti, ma per l'Oms potrebbero essere 10 mila. Un italiano tra i dispersi L'Anatolia si sarebbe spostata di tre metri. Ecco perché l'allarme tsunami è stato diffuso fino alla Liguria



Il soccorso a una ragazza ferita dalle macerie di un edificio crollato a Jandar, nelle campagne della città siriana di Afrin (foto Afp)

SERVIZI / PAGINE 2-5

LA PROPOSTA DEL NUMERO DUE DI MELONI, APPASSIONATO DI ARMI CORTE

Fazzolari: «Il tiro a segno va insegnato nelle scuole»

ILARIO LOMBARDO / PAGINA 6

UNA GENOVESE GUIDA LA PROTESTA: DOMANI MANIFESTAZIONE A ROMA

«La nuova Opzione donna nega la pensione a 800 liguri»

GILDA FERRARI / PAGINA 15

FESTIVAL AL VIA

Pasticcio-Zelensky Sarà a Sanremo solo con una lettera

ANDREA PLEBE

Comunque vada, sarà un successo. Beh, no, nel caso della gestione della presenza di Zelensky al Festival di Sanremo, la Rai ne esce piuttosto malconca, insieme a tanti politici. L'ARTICOLO DI MARCO MENDUNI / PAGINA 39

ROLLI



SI PARTE TIZIANA LEDNE / PAGINA 38 L'Ariston è pronto, su il sipario I primi 14 cantanti stasera in gara

PERSONAGGIO

«Da Savona a Oslo Qui la musica mi regala un sogno»

Stefano Franchi, Luca Rebagliati

Alla finale del Melodi Grand Prix ha sbaragliato il campo, su Spotify ha superato i 6,6 milioni di visualizzazioni; nella top ten norvegese la sua Queen of Kings ha scalzato dalla vetta una hit internazionale come Flowers di Miley Cyrus. Per Alessandra Mele, ventenne di Ciano sul Neva, da 2 anni a Oslo, è un momento entusiasmante. L'ARTICOLO / PAGINA 41

BUONGIORNO

Moltissimo a favorissimo

MATTIA FELTRI

La disputa attorno al 41 bis - il carcere duro - vede fronteggiarsi tre agguerriti schieramenti: chi è a favore del 41 bis, chi è molto a favore del 41 bis e chi è moltissimo a favorissimo del 41 bis. E infatti se, dalla sinistra di Roberto Speranza ("Nessuno ha chiesto di riconsiderare il 41 bis") alla destra di Giorgia Meloni ("Il 41 bis non si tocca"), passando per il Pd, col segretario e i quattro candidati alla successione, per il Terzo polo sia di tendenza Calenda sia di tendenza Renzi, per i centristi, per Forza Italia e fino alla Lega, tutti sono per conservare il 41 bis, non si capisce perché litighino. Io mi dichiaro felice di condividere, con i soli radicali, i dubbi espressi ieri dal professore Giovanni Orsina: c'è qualcosa che non torna se una legge emergenziale, studiata quando il Paese ero

sotto l'attacco delle bombe mafiose, trent'anni dopo è ancora il tale e quale, e coinvolge addirittura settecentocinquanta detenuti. Senonché, mi han fatto notare, la spiegazione risiede nel sondaggio di Alessandra Ghisleri secondo cui due italiani su tre sono contenti del carcere duro e una buona parte di loro lo vorrebbe un po' più tosto e ne vorrebbe un po' di più. Sono saltato sulla sedia. Perché ho sempre pensato che la politica fosse lo specchio del Paese, e invece no. Mentre la totalità dei parlamentari scansa ogni rovello costituzionale per giocare al nemico irriducibile del crimine, ventidue elettori su cento ritengono serio ragionare su una riforma. Vista l'aria, mi sembrano tantissimi. Forse, un giorno o l'altro, arriverà un leader che fa per noi. —

TROVA
COMPRO ORO
 VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 55,96
 TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
 VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
 SESTRI - BUSALLA

TROVA
COMPRO ORO
 VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 55,96
 TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
 VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
 SESTRI - BUSALLA



PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ & MARKETING

Volantinoggi
Digital Marketing

DOWNLOAD MARZO 2023

www.promomedianet.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus 90%
Per le unifamiliari prime prove di calcolo sul quoziente

Giorgio Gavelli
— a pag. 40



Dichiarazioni
Operazione 730 al via: obiettivo 4,1 milioni di modelli fai da te

Giovanni Parente
— a pag. 37

FTSE MIB 27022,33 +0,27% | SPREAD BUND 10Y 187,10 +8,40 | BRENT DTD 79,50 -1,74% | NATURAL GAS DUTCH 57,80 -1,62% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

A marzo nuovo BTP anti inflazione

Titoli di Stato

Emissione a cinque anni dal 6 al 9 marzo: il minimo garantito definito il 3 marzo

Con l'indicizzazione rendimenti record al 7-10% Premio fedeltà all'8 per mille

A meno di tre mesi dall'ultima offerta di metà novembre, il Tesoro annuncia un nuovo BTP Italia. Il titolo pensato per i risparmiatori sarà in offerta dal 6 al 9 marzo. Il rendimento minimo garantito sarà indicato il 3. Ma la variabile chiave per il BTP Italia è l'inflazione a cui è indicizzato, insieme al premio fedeltà dell'8 per mille per chi lo mantiene in portafoglio fino alla scadenza. Lo scenario di tassi e prezzi porta il Mef a spingere sulla strategia per riportare quote crescenti dei titoli di Stato nelle mani dei piccoli investitori italiani. **Trovati** — a pag. 3

PRESTITI

Mutui, sorpasso storico: ora a parità di spread il variabile è più caro del fisso

Vito Lops — a pag. 2

Banche, le tre priorità della Bce: controllo rischi, dati e governance

Vigilanza

Domani Enria alzerà il velo sui principali focus di Francoforte fino al 2025

L'Autorità di vigilanza bancaria europea (Bce-Ssm), guidata da Andrea Enria, invita le banche a un maggior rigore nella gestione della leva, del credito, del clima, dei dati, consigliando cautela nei buyback. Le priorità per il 2023-2025 saranno illustrate domani con i risultati degli Srep (valutazioni prudenziali). **Isabella Bufacchi** — a pag. 29

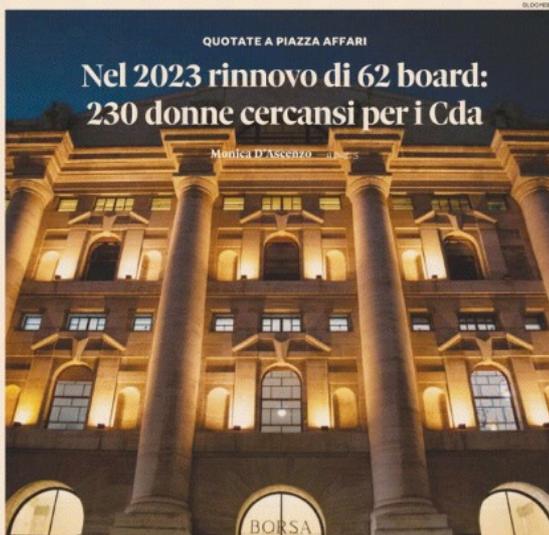
170

I PAESI AL VOTO IN NOVEMBRE
I membri del Bce che scaglieranno la sede dell'Expo 2030

L'INTERVISTA

Scognamiglio: «Expo Roma 2030 atterrerà tutto il sistema Italia»

Manuela Perrone — a pag. 39



Piazza Affari. Nel 2023 previsto il rinnovo per 62 board: si va da A2A a Vianni, da Banco Bpm a Poste Italiane

Nel 2023 rinnovo di 62 board: 230 donne cercansi per i Cda

QUOTATE A PIAZZA AFFARI

Maria D'Ascanzio

Energia e Pnrr, arriva il piano

Vertice a Palazzo Chigi

Al termine della cabina di regia a Palazzo Chigi sul Pnrr, la premier Meloni annuncia un piano in tempi brevi per il calo dei consumi energetici e tempi brevi per la rinnovabi-

lità. «Dal nuovo RePowerEU arriva un forte contributo al Piano Mattei», spiega Meloni. Per garantire una rapida attuazione delle misure RePowerEU, gli Stati membri dovranno presentare le modifiche al Pnrr entro il 30 aprile, dice il commissario Ue Gentiloni. Bankitalia: dal Pnrr fino a 375mila nuovi posti di lavoro in più. — **Servizi** a pagina 6

CONTRATTI A PREZZI FISSI

Da A2A a Iren le utility avviano i maxi tagli alle bollette

Laura Serafini — a pag. 18

Fintech e transizione green nel tour del Festival di Trento

Al via da Lugano



Debutto a Lugano sui temi del fintech sostenibile e della transizione green per «Road to Trento 2023», la serie di appuntamenti esteri del Festival dell'Economia di Trento. **Laura La Posta** — a pag. 9

L'AMBASCIATORE



Silvio Mignano.
Ambasciatore d'Italia a Berna

Mignano: «Italia e Svizzera, due Paesi sempre più interconnessi»

— a pag. 9

IL SINDACO



Michele Foletti.
Sindaco di Lugano

Foletti: «Sostenibilità, le grandi città guideranno il cambiamento»

— a pag. 9

PLASTICHE DA RICICLO

NextChem (Maire Tecnimont) compra Biorenova

Sara Deganello — a pag. 30

PANORAMA

IL MONDO SI MOBILITA

Terribile terremoto in Turchia e Siria: migliaia di morti, città distrutte, aiuti da tutti i Paesi



Due fortissime scosse di terremoto di 7,8 e 7,5 gradi hanno devastato l'Anatolia (Turchia) e la Siria con un primo bilancio di oltre 3mila morti. Secondo l'Oms il numero di vittime potrebbe però essere otto volte superiore. Erdogan proclama una settimana di lutto nazionale. Solidarietà, aiuti e soccorsi da tutto il mondo. — a pagina 8

CALCIO E BUSINESS

SEPARARE FAIR PLAY FINANZIARIO E PLUSVALENZE

di Antonio Marra e Donato Masciandaro — a pag. 16

SISTEMA ITALIA

IL BIENNIO RECORD DEL PIL E LE RIFORME

di Marco Fortis — a pag. 17

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Google lancia Bard: parte la sfida a ChatGPT

Google lancia «Bard», servizio di intelligenza artificiale rivale di ChatGPT, che potrà essere disponibile al grande pubblico nelle prossime settimane. — pag. 29

Rapporti

Innovazione
Software e microchip cambiano l'auto

Mario Cianfione — a pag. 24

Salute 24

Scenari
Assistenza sanitaria con il metaverso

Francesca Cerati — a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
28% di Agenda 2023. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

IMQ group

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

servizi: industriale servizi marittimo

prodotti e servizi: sistemi di gestione persone e imprese impianti

IMQ CSI Intuity MINDERO ambiente

ITALIA, CINA, USA, GERMANIA, POLONIA, REGNO UNITO, SPAGNA, TURCHIA



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 7 febbraio 2023
Anno LXXX - Numero 37 - € 1,20
San Massimo, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MAXI PRESTITO DELLA REGIONE

Chi vince paga

Il nuovo presidente del Lazio eredita dalla giunta Zingaretti un debito di 9,3 miliardi

Mutui contratti dal 2013 Si inizierà a saldare nel 2024 Rate annuali da 325 milioni

Addizionali Irpef e Irap per ripianare il deficit sanitario dirottate sui trasporti

Pronto soccorso

Inutilizzabili cento ambulanze
Irrisolto il problema del «blocco-barelle» Ospedali nel caos

Sbraga a pagina 19

Ostia

Comune lumaca sui balneari
Nessun bando spiagge per la prossima estate Tutto fermo da 8 mesi

Zanchi a pagina 16

San Valentino

Un business da 50 milioni
Festa degli innamorati Giro d'affari enorme per la Capitale

Verucci a pagina 18

Campionato

La Lazio a Verona non va oltre l'1-1
A Sarri & Co. non basta il gran gol di Pedro e rimangono quarti



Rocca, Pieretti e Salomone alla pagina 26 e 27

Sisma di magnitudo 7.8 colpisce anche la Siria Forte scossa di terremoto in Turchia Oltre 3.600 vittime e migliaia i feriti



Riccardi e Zavatta alle pagine 8 e 9

Cassazione: multe a chi lascia la macchinetta sugli spazi per le due ruote Stop microcar nei parcheggi moto

Piano anti hacker del governo
Rientra l'allarme cyber
Siti istituzionali al sicuro

Benedetto a pagina 7

... Una sentenza della Cassazione farà giurisprudenza soprattutto nella Capitale. Le microcar possono essere multate, se parcheggiate nelle zone dedicate alle due ruote, perché da classificare nella categoria dei quadricicli. È quindi legittima la sanzione di cento euro comminata a un romano che aveva lasciato la macchinetta sulle strisce per scooter e motorini.

levolella a pagina 17

... Brutte notizie per il nuovo presidente della Regione che uscirà dalle urne il prossimo 13 gennaio. Nove mutui, contratti dalle giunte di Zingaretti, sono stati liquidati dallo Stato nel 2013 e accoppiati in un solo prestito trentennale di 9,8 miliardi. La Pisana ha iniziato a pagare le rate di 325 milioni poi, nel 2016, le ha sospese per le norme sul sisma. Dal prossimo anno chi governa dovrà iniziare a rimettere mano al portafoglio. Intanto la Corte dei Conti segnala l'anomalia sul gettito delle addizionali Irpef e Irap usate per i trasporti invece che per la sanità.

Martini e Sbraga alle pagine 2 e 3

Attacco scomposto di Sara Battisti
False accuse a Rocca
«Ha legami criminali»

Novelli a pagina 4

Primarie del Pd a rischio
Dubbio tesseramenti dopati
Crisi di nervi tra i dem

Querques a pagina 4

Da stasera all'Ariston
Ferragni e Delogu tengono a battesimo il Festival di Sanremo



Guadalaxara a pagina 23

COMMENTI

- **PARAGONE**
Amadeus diventa speaker di Zelensky
- **MAZZONI**
Italia ostaggio dell'eterno Sessantotto
- **FERRONI**
Verdi sapeva anche fare di conto

a pagina 13

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo

Eccoci, questa sera riparte la kermesse canora più famosa d'Italia: il Festival di Sanremo. È la 73esima edizione, quella di quest'anno, e se non in rarissime occasioni, a partire dal lontano 1951, quando vi fu la prima conduzione radiofonica di Nunzio Filogamo, non si sono scalfiti, da parte dei telespettatori, il piacere dell'attesa e la curiosità verso le canzoni e non solo. Sanremo fa parte della tradizione italiana e assecondarla, di anno in anno, ci fa sentire al sicuro: l'attesa di Sanremo è un po' come quella del Natale, quando ci si prefigge di non fare spese (...)

Segue a pagina 22



a pag. 30

E UN TETTO AI COMPENSI

Dirigenti e controllori di società a controllo pubblico con fedina immacolata

Ferriani a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 **Societario - La bozza di decreto sui requisiti di onorabilità dei componenti dei cda**

Patent box - La bozza di circolare dell'Agenzia

Fisco - Detrazioni residue per spese sanitarie non fruitive dal de cuius, la risposta delle Entrate

La direttiva Ue sulle case green avanza. Una follia, che ha la sponda della Bce. Piaccia o no, Greta ha vinto

Tino Oldani a pag. 5



Giustizia, 10 mila assunzioni

Grazie alla spinta del Pnrr il comparto vedrà migliaia di stabilizzazioni o nuovi ingressi, in tribunale o al ministero. Già on line il bando per reclutare 800 unità

Assunzioni nella giustizia con la spinta del Pnrr. Tra nuovi ingressi e stabilizzazioni il 2023 vedrà migliaia di nuovi lavoratori nel comparto, dal ministero fino ai tribunali. L'ultima notizia è del 13 gennaio, quando sul portale InPa è stato pubblicato il bando per il reclutamento di 791 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area funzionari dei ruoli del ministero della giustizia.

Damiani a pag. 24

RAI PUBBLICITÀ

Il Festival di Sanremo verso i 50 milioni di raccolta

Piazzotta a pag. 17

Regionali, nel Lazio il Pd non è riuscito ad agganciare il voto dei pentastellati



Domenica prossima lombardi e laziali andranno alle urne per eleggere il presidente regionale e l'intero consiglio. Per l'esattezza, voteranno pure il lunedì, fino alle 15. Nel Lazio correrà Francesco Rocca per il centro-destra. La designazione, di spetanza a Fdi e di fatto a Giorgia Merloni in prima persona, è avvenuta a meno di due mesi dalle elezioni. Centro di lui, il Pd ha tentato invano di agganciare i pentastellati, i quali avevano retto la giunta regionale di Nicola Zingaretti attraverso soprattutto l'assessore Roberta Lombardi, non rieleggibile. In tal modo democratici e grillini si schierano su candidati contrapposti: Alessio D'Amato (Pd) e Donatella Bianchi (M5s).

Maffi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Giuseppe Conte è un personaggio politico che, per i suoi interessi, si muove molto bene anche se non ne condivide certamente le mosse. È infatti uno sprovveduto che è disposto a tenere e a rovesciare istantaneamente tutto le sue tesi senza nemmeno mettere la freccia. Non a caso, Conte è riuscito a mettere fuori suo perino Beppe Grillo, uno che con una battuta polverizza chiunque gli si opponga e che invece è finito a terra come uno straccio bagnato. Adesso ha messo nel mirino il Pd che gli si è consegnato senza fare un bu. Anzi, mendicando di potersi allearre con chi lo annienterà. Un caso recente? A Roma dove l'alleanza col M5s avrebbe fatto vincere le regionali al candidato Pd, Conte ha tolto il suo sostegno a Letta con la scusa dell'incertezza. A Milano invece dove gli M5s non hanno i voti per poter far vincere il Pd, gli hanno assicurato il loro sostegno. In questo modo, il Pd affonda ma non per colpa di Conte bensì per inesperienza sua.



GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, dott...)

TUTTO A PORTATA DI MANO
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

CONTABILITÀ VELOCE
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

*Con Alleanza delle Banche 2022 a €2,50 in più - Con Legge di Bilancio 2022 a €9,90 in più - Con Le nuove pensioni a €9,90 in più - Con I bonus fiscali sulla casa a €9,90 in più - Con La tregua fiscale a €9,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 7 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

I finanziamenti per le domande accolte

**Opere Pnrr in Toscana
E' corsa contro il tempo
In ballo 5000 cantieri**

Bruschi alle pagine 16 e 17



La nave per il gas a Piombino

**Azzurra e rossa
La Golar Tundra
è pronta**

Filippi a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS



L'URLO

Farruggia, Ottaviani e commento di Pazzi da p. 2 a p. 7

**Terremoto devastante
tra Turchia e Siria
avvertito in tutto il mondo
L'Anatolia si è spostata
di tre metri, si temono
fino a 20mila vittime
Offerti aiuti da ogni Paese**

La guerra al Festival

**Niente video
Amadeus leggerà
un messaggio
di Zelensky**

Degli Antoni a pagina 8



Pasticcio all'italiana

**Con l'Ucraina
sì, no, solo un po'
Il dietrofront Rai**

Ventura a pagina 9

Stasera il debutto all'Ariston

**Sanremo al via,
Ferragni show
I favoriti in gara**

Spinelli a pagina 22 e 23



Ventenne allergica ai latticini

**Morta per il dolce
Non era vegano**

Bonezzi e Palma a pagina 13



Il filosofo difende il collaboratore

**«Circuì Vattimo»
Condannato**

Ponchia a pagina 12



Viola, Comisso contesta i fischii

**Niente trasferta
a casa Juve**

Galli e Giorgetti nel Qs

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA
DAGLI ECCI'**



**CON
VITAMINA C
CHE SUPPORTA
IL SISTEMA
IMMUNITARIO.**

**Vivin C agisce rapidamente contro
raffreddore e primi sintomi influenzali**

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 7 febbraio 2023

Anno 48 N° 31 - in Italia € 1,70



I soccorsi dei civili e degli Elmetti bianchi ad Harem, in Siria, dopo la scossa di magnitudo 7.8 tra il Paese e la Turchia

La scossa e l'apocalisse

Un violentissimo terremoto ha colpito Turchia e Siria. Oltre 3.700 i morti, migliaia i feriti e i dispersi. La terra si è spostata di 5 metri lungo 150 chilometri. Mille volte più forte di Amatrice. Aiuti da tutto il mondo

dal nostro inviato
Corrado Zunino

ADANA
Lo hanno sentito, alle 4.17 di ieri mattina, quindici milioni di turchi. Lo hanno avvertito da Istanbul a Baghdad. In Libano, a Cipro. «Un boato come una bomba», dicono al centro dell'inferno.

alle pagine 2 e 3

Il commento

La geopolitica del cataclisma

di **Lucio Caracciolo**

Lo spaventoso terremoto che ha colpito la Turchia, insieme a gran parte del Levante, ha mosso di tre metri la geografia dell'Anatolia. Ed è stato percepito financo in Groenlandia. Evento geofisico straordinario, da cui potrebbero derivare altrettanto importanti conseguenze geopolitiche. Dalla risposta al sisma dipende in buona parte l'esito delle elezioni che a maggio potrebbero riconfermare Erdoğan al vertice della Repubblica Turca.

a pagina 24

Un terremoto di magnitudo 7,8 ha colpito Turchia e Siria alle 4.17 della notte: almeno 3.700 le vittime tra i due Paesi, mentre sarebbero oltre 9 mila i feriti solo in Turchia. Alla scossa principale - mille volte più potente di quella di Amatrice - ne sono seguite circa 145 di assestamento, l'epicentro è nella città turca di Gaziantep, ma il terremoto è stato avvertito fino in Israele.

da pagina 2 a pagina 9 con servizi di **Dusi e Perrelli**

Distrutta Aleppo la città morta due volte

di **Daniele Raineri** a pagina 6

Raghad, 18 mesi, è viva. Coi bimbi tra le macerie

di **Anna Lombardi** a pagina 5

dalla nostra inviata
Gabriella Colarusso

ADANA
È come se si fosse aperto un enorme cratere in centro, ci sono decine di persone che scavano con le mani tra le macerie, gli altri aspettano intorno di avere notizie dei dispersi. Armagan è impegnato dalle prime ore del mattino a lavorare tra i detriti.

a pagina 4

NERI POZZA BEAT

BLACKWATER I-VI

"Un piccolo suggerimento? Prima di leggere *La piena*, il primo romanzo, assicuratevi di aver prenotato anche gli altri volumi, questa serie può portare dipendenza!"

@zackdaleo

LA PIENA 17 gennaio	LA DIGA 31 gennaio	LA CASA 14 febbraio	LA GUERRA 28 febbraio	LA FORTUNA 14 marzo	PIOGGIA 28 marzo

Mondiali di sci



Epica impresa Brignone d'oro nella combinata

di **Mattia Chiusano** a pagina 34

La politica

Qatargate, Panzeri puntò su Borrell per fermare Di Maio inviato Ue

di **Giuliano Foschini e Claudio Tito**



Bloccare la nomina di Di Maio per favorire quella di Avramopoulos. Il caso Qatargate volta un'ennesima pagina.

a pagina 10

Pnrr ed energia il piano di Meloni

di **Francesco Manacorda**

Al netto della solita glassa retorica e di una "sovranità" energetica di fatto impossibile, la cautela con la quale Giorgia Meloni si sta muovendo nella partita dei fondi europei indica una capacità pragmatica che supera molte dichiarazioni roboanti che dell'Europa facevano strame.

a pagina 25

Nessun video di Zelensky a Sanremo un testo letto da Amadeus



di **Ciriaco e Vitale** alle pagine 16 e 17

Un surreale negoziato

di **Sebastiano Messina**

Proviamo a immaginare la scena. È mattina presto, è ancora buio e fa freddo nel bunker di Volodimir Zelensky a Kyev. Lui è già seduto alla sua scrivania, col suo maglione verde militare.

a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Marò € 3,50 - Croazia HR 22 / 4,2, 92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA SENTENZA

Vattimo difende Simone "Condannato perché gay"

IRENE FAMA



Affetto sincero o avidità e raggiro? Simone Caminada, 38 anni, assistente e compagno di vita di Gianni Vattimo, ieri è stato condannato a due anni di reclusione per circonvenzione. - PAGINA 15

LO SCI

Brignone, urlo mondiale storico oro in combinata

DANIELA COTTO



Oro mondiale in combinata. Federica Brignone taglia il traguardo e urla di gioia con tutta l'energia che ha in corpo. Una maglia confezionata sulla pista dei Mondiali francesi a Meribel. - PAGINA 28



LA STAMPA

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 € II N.37 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIEZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



TERREMOTO AL CONFINE CON LA SIRIA DI MAGNITUDO 7.8: SECONDO L'OMS I MORTI SAREBBERO VENTIMILA. L'ANATOLIA SI È SPOSTATA DI TRE METRI



Apocalisse Turchia

GIUSEPPE DIDONNA

Quei bimbi sotto le macerie

ESMA CAKIR

«Voglio tornare a casa». Sono queste le parole strazianti di una bambina di 6 anni. - PAGINA 21

Uccisi dalla speculazione

MARIO TOZZI

Le civiltà dei sapiens esistono solo grazie a un temporaneo consenso geologico. - PAGINA 5

Distrutto il castello romano

LETIZIA TORTELLO

È uno dei migliori esempi di castelli sopravvissuti in tutta la Turchia. - PAGINA 4

BERTACKAYAR / REUTERS

SPINTA PER INTRODURRE UNA NUOVA MATERIA PORTANDO GLI STUDENTI AL POLIGONO DI TIRO. CREPET: "IDEA INQUIETANTE"

Fazzolari: insegniamo a sparare nelle scuole

Il progetto del numero due di Meloni, grande sponsor delle armi corte: "Lezioni di tirassegno"

L'ANALISI

STATO O MERCATO IL GOVERNO DECIDA

ELSA FORNERO

Le economie nazionali sono sempre più integrate, e il loro andamento risulta sempre meno determinato dalla politica. - PAGINA 21

L'ECONOMIA

"Duecentomila case contro la valanga sfratti"

Francesco Olivo

Il pasticcio del Superbonus boom di cause in tribunale

Giuliano Balestreri

Dal Pnr più finanziamenti contro la crisi energetica

Luca Monticelli

Arriva il nuovo Btp Italia uno scudo anti-inflazione

Luigi Grassia

LA GIUSTIZIA

COSPITO, IL 41 BIS E L'ATTACCO AL PD

ARMANDO SPATARO

Ora da varie settimane il caso del detenuto Alfredo Cospito sembra diventato il cuore del dibattito politico (e non solo). - PAGINA 8

SANREMO

Lipocrisia del Festival Amadeus leggerà la lettera di Zelensky

GABRIELE ROMAGNOLI



Non un'intervista. Non un video registrato. Un messaggio. Chi offre di meno? Un sms di 140 caratteri? Un emoticon? - PAGINA 21 TAMBURRINO - PAGINE 24-25

LA STORIA

"Putiniano antisemita" La faida dei Pink Floyd

ASSIA NEUMANN DAYAN



Dolly Samson, moglie di David Gilmour, ha scritto un tweet: "Sfortunatamente Roger Waters sei antisemita fino al midollo". - PAGINA 26

L'ARTE

JR: racconto i fragili in formato gigante

GIULIA ZONCA



Oggi è in mostra a Torino JR, il fotografo che coinvolge 500 persone in una performance di arte pubblica. - PAGINA 22

BUONGIORNO

Moltissimo a favorissimo

MATTIA FELTRI

La disputa attorno al 41 bis - il carcere duro - vede fronteggiarsi tre agguerriti schieramenti: chi è a favore del 41 bis, chi è molto a favore del 41 bis e chi è moltissimo a favorissimo del 41 bis. E infatti se, dalla sinistra di Roberto Speranza ("Nessuno ha chiesto di riconsiderare il 41 bis") alla destra di Giorgia Meloni ("Il 41 bis non si tocca"), passando per il Pd, col segretario e i quattro candidati alla successione, per il Terzo polo sia di tendenza Calenda sia di tendenza Renzi, per i centristi, per Forza Italia e fino alla Lega, tutti sono per conservare il 41 bis, non si capisce perché illudino. Io mi dichiaro felice di condividere, con i soli radicali, i dubbi espressi ieri sulla Stampa dal professore Giovanni Orsina: c'è qualcosa che non torna se una legge emergenziale, studiata quando il paese era sotto l'attacco delle

bombe mafiose, trent'anni dopo è ancora lì tale e quale, e coinvolge addirittura settecentocinquanta detenuti. Senonché, mi ha fatto notare, la spiegazione risiede nel sondaggio di Alessandra Ghisleri - sempre pubblicato ieri dalla Stampa - secondo cui due italiani su tre sono contenti del carcere duro e una buona parte di loro lo vorrebbe un po' più tosto e ne vorrebbe un po' di più. Sono vultato sulla sedia. Perché ho sempre pensato che la politica fosse lo specchio del paese, e invece no. Mentre la totalità dei parlamentari scansa ogni rovello costituzionale per giocare al nemico irriducibile del crimine, ventidue elettori su cento ritengono serio ragionare su una riforma. Vista l'aria, mi sembrano tantissimi. Forse, un giorno o l'altro, arriverà un leader che fa per noi.



www.panzettasrl.com





Business school
Dopo la Luiss
la Nextalia
di Canzonieri
insegue Bs24

Deugeni a pagina 17

Benetton
con 21 Invest
lancia un fondo
dedicato alle
pmi francesi

servizio a pagina 17



L Catterton
in campo

per la catena
Apc Paris

Il fondo d'investimento
di Amault vuole
il gruppo della moda

Iride
in MF Fashion

Anno XXXIV n. 26

Martedì 7 Febbraio 2023

€2,00 *Classedtori*



Spettatore S.p.A. - Via L. il Moro, 40 - 40138 Firenze - Tel. 055/2741111 - Fax 055/2741112 - E-mail: abbonamenti@spettatore.it - Pagine: 112 - Anno XXXIV n. 26 - Periodico - Distribuzione: 100% - Spese di spedizione in abb. post. 47/01 - Spettatore S.p.A. - Via L. il Moro, 40 - 40138 Firenze - Tel. 055/2741111 - Fax 055/2741112 - E-mail: abbonamenti@spettatore.it - Pagine: 112 - Anno XXXIV n. 26 - Periodico - Distribuzione: 100% - Spese di spedizione in abb. post. 47/01 - Spettatore S.p.A. - Via L. il Moro, 40 - 40138 Firenze - Tel. 055/2741111 - Fax 055/2741112 - E-mail: abbonamenti@spettatore.it - Pagine: 112 - Anno XXXIV n. 26 - Periodico - Distribuzione: 100% - Spese di spedizione in abb. post. 47/01

FTSE MIB +0,27% 27.022 DOW JONES -0,09% 33.895** NASDAQ -0,89% 11.900** DAX -0,84% 15.346 SPREAD 186 (+3) €/S 1,0776 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

SONO TORNATI A IMPENNARSI DOPO LA FRENATA POST-RIUNIONE BCE

Lagarde agita i tassi

L'istituto di Francoforte non dà una linea **chiara** e i mercati salgono **sull'ottovolante**
Molti analisti **ipotizzano** un'inflazione in discesa **più delle attese** della banca centrale

A MARZO TORNA IL BTP ITALIA: DURERÀ CINQUE ANNI, RESTA IL PREMIO FEDELITÀ

Nirfole e Pira alle pagine 2 e 4



L'AGENDA DEL PIANO

Meloni convoca i ceo di Eni, Enel, Snam e Terna per i progetti da inserire nel Pnrr

Pira a pagina 3

105 OPERAZIONI

Egm sempre più ricco di m&a, l'anno scorso a quota 405 mln

Dal Maso a pagina 13

DOMANI CONTI

Mps va al riassetto del leasing: vendita di npl e poi la fusione

Gualtieri a pagina 7



SENTIAMO
TUTTA LA DIFFICOLTÀ DEL PERIODO.

ASCOLTIAMO
OGNI SINGOLA RICHIESTA.

GARRANTIAMO
PRESENZA, TRASPARENZA E CHIAREZZA.

gas • luce • rinnovabili
800 089 952 | unoenergy.it

Ansa

Trieste

D'Agostino, a Berlino presentiamo sistema agroalimentare

A Fruit Logistica, offerta integrata portuale e logistica Fvg

(ANSA) - UDINE, 06 FEB - "Siamo in partenza per Berlino, dove a Fruit Logistica, il salone leader per il commercio ortofrutticolo globale, illustreremo l'offerta integrata del **sistema** infrastrutturale, **portuale** e logistico Fvg, per la filiera agroalimentare". Lo ha annunciato **Zeno D'Agostino**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, intervenendo in video collegamento al convegno "Insieme per la nuova filiera logistica agroalimentare del Fvg" svoltosi nella sede municipale di Udine. "Finalmente possiamo presentare a questo importante appuntamento il **sistema portuale** di Trieste e Monfalcone integrato con Ferneti, Cervignano, Udine, Gorizia, l'interporto di Pordenone. Il **sistema** è integrato - ha spiegato D'Agostino - ma deve servire il **sistema** produttivo regionale o locale, perché essere altrimenti una piattaforma che permette il passaggio sul territorio ad altri sarebbe una specie di fallimento per chi governa, come me, un'infrastruttura come il Porto di Trieste". Ma sarebbe un fallimento "anche per chi investe, sia a livello regionale, che nazionale, ingenti somme per aumentarne la capacità". D'Agostino ha poi sottolineato che "si è lavorato per anni per avere un **sistema** unico integrato, stiamo progettando infrastrutture per circa un miliardo di euro per il porto di Trieste e diverse decine di milioni anche per il porto di Monfalcone, e lo stiamo facendo con rigore e la velocità imposta dal Pnrr, con 450 milioni circa da investire per Trieste e Monfalcone". Tuttavia, sviluppare un **sistema** logistico e trasportistico senza vederne ricadute nelle filiere locali, compreso l'agroalimentare, ribadisco che sarebbe un fallimento". Nell'ultimo anno "abbiamo strutturato un piano importante con la filiera agroalimentare regionale, con Trieste e Udine - ha evidenziato ancora - e ora ci apprestiamo a realizzarlo concretamente grazie anche ai finanziamenti della Regione e a quelli che ci aspettiamo dal Mipaf, Ministero per le politiche agricole e forestali, che ha destinato fondi importanti, non ancora deliberati, con bandi a cui stiamo partecipando sia a livello triestino, sia con Udine. Stiamo in sostanza portando il **sistema** infrastrutturale - ha concluso - verso una evoluzione armonica con le esigenze dei singoli territori nel contesto regionale". (ANSA).



Ansa

D'Agostino, a Berlino presentiamo sistema agroalimentare



02/06/2023 18:37

A Fruit Logistica, offerta integrata portuale e logistica Fvg 1 di 1 (ANSA) - UDINE, 06 FEB - "Siamo in partenza per Berlino, dove a Fruit Logistica, il salone leader per il commercio ortofrutticolo globale, illustreremo l'offerta integrata del sistema infrastrutturale, portuale e logistico Fvg, per la filiera agroalimentare". Lo ha annunciato Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, intervenendo in video collegamento al convegno "Insieme per la nuova filiera logistica agroalimentare del Fvg" svoltosi nella sede municipale di Udine. "Finalmente possiamo presentare a questo importante appuntamento il sistema portuale di Trieste e Monfalcone integrato con Ferneti, Cervignano, Udine, Gorizia, l'interporto di Pordenone. Il sistema è integrato - ha spiegato D'Agostino - ma deve servire il sistema produttivo regionale o locale, perché essere altrimenti una piattaforma che permette il passaggio sul territorio ad altri sarebbe una specie di fallimento per chi governa, come me, un'infrastruttura come il Porto di Trieste". Ma sarebbe un fallimento "anche per chi investe, sia a livello regionale, che nazionale, ingenti somme per aumentarne la capacità". D'Agostino ha poi sottolineato che "si è lavorato per anni per avere un sistema unico integrato, stiamo progettando infrastrutture per circa un miliardo di euro per il porto di Trieste e diverse decine di milioni anche per il porto di Monfalcone, e lo stiamo facendo con rigore e la velocità imposta dal Pnrr, con 450 milioni circa da investire per Trieste e Monfalcone". Tuttavia, sviluppare un sistema logistico e trasportistico senza vederne ricadute nelle filiere locali, compreso l'agroalimentare, ribadisco che sarebbe un fallimento". Nell'ultimo anno "abbiamo strutturato un piano importante con la filiera agroalimentare regionale, con Trieste e Udine - ha evidenziato ancora - e ora ci apprestiamo a realizzarlo concretamente grazie anche ai finanziamenti della Regione e a quelli che ci aspettiamo dal Mipaf, Ministero per le politiche agricole e forestali, che ha destinato fondi importanti, non ancora deliberati, con bandi a cui stiamo partecipando sia a livello triestino, sia con Udine. Stiamo in sostanza portando il sistema infrastrutturale - ha concluso - verso una evoluzione armonica con le esigenze dei singoli territori nel contesto regionale". (ANSA).

Informare

Trieste

Gruber Logistics apre due uffici in Turchia

L'obiettivo è incrementare i traffici da e per l'Europa attraverso il porto di Trieste

La sudtirolese Gruber Logistics ha inaugurato due nuovi uffici in Turchia, ad Istanbul e Izmir, nuove sedi la cui apertura ha potuto contare sulle attività già implementate sul territorio da Züst & Bachmeier Project, società del gruppo tedesco Universal Transport, che Gruber Logistics ha acquisito alla fine dello scorso anno (del 20 settembre 2022). Il piano di assunzione prevede l'acquisizione di almeno venti persone, parte delle quali si sono già unite ai team di Gruber Logistics avviando le attività dei due nuovi branch già da alcune settimane. Gruber Logistics ha specificato che il nuovo investimento si inquadra nel piano di sviluppo dell'azienda avviato a metà del 2021 e incentrato sul nodo portuale di **Trieste** nell'ottica di farne la propria porta di accesso nell'Adriatico per le connessioni con il Mediterraneo ed in particolare con la Turchia. Inoltre lo sviluppo della Turchia, la crescente importanza strategica del Mediterraneo nei nuovi equilibri geopolitici e la crescente gestione di traffici attraverso il **porto** di **Trieste** hanno convinto Gruber Logistics al nuovo investimento. L'azienda di Ora (Bolzano) ha reso noto che le attività che implementerà saranno traffici in import ed export dalla Turchia con un ampio raggio di servizi di trasporto che vanno dai carichi completi, parziali e groupage, ai trasporti eccezionali e air & ocean. La crescita auspicata riguarderà anche i flussi intermodali sia short sea sia ferroviari da **Trieste** verso la Germania (Colonia e Duisburg). «Quando abbiamo rafforzato la nostra presenza su **Trieste** - ha spiegato Mauro Sepich, direttore della filiale triestina di Gruber Logistics e oggi responsabile dello sviluppo del mercato turco e delle sue naturali connessioni con Georgia, Azerbaigian, Kazakistan e gli altri paesi dell'area - lo abbiamo fatto nella convinzione che **Trieste** rappresentasse non solo un sistema logistico ricco di opportunità ma soprattutto un crocevia di persone, culture e competenze in grado di interpretare appieno lo spirito internazionale e multiculturale di Gruber Logistics. La Turchia è il punto di congiunzione di due paradigmi culturali, quello asiatico ed europeo, che si incontrano e confrontano da secoli creando una ricchezza incredibile. Sono pertanto estremamente felice di avere oggi il compito di guidare questo nuovo progetto espansivo dell'azienda». Attualmente Gruber Logistics dispone di una presenza capillare in Europa con oltre 60 filiali dislocate in quindici nazioni.



Terremoto in Turchia, nave Trieste-Mersina bloccata dal sisma

Protezione civile nazionale mobilitata: possibile l'invio di uomini e mezzi dal Friuli Venezia Giulia

Continua a salire il numero di vittime del terremoto che ha colpito la scorsa notte il sud della Turchia e il nord della Siria. Si parla di migliaia di morti. Si stanno mobilitando anche la Protezione civile e i Vigili del fuoco del nostro paese. Nelle prossime ore si saprà se saranno coinvolte anche squadre del Friuli Venezia Giulia. Intanto è stata revocata l'allerta rossa diramata questa mattina dalla nostra Protezione in merito al rischio (poi rientrato) di un'onda anomala che avrebbe potuto interessare marginalmente anche le coste del Friuli Venezia Giulia. E dal porto di Trieste arriva la notizia di una nave bloccata dal sisma mentre stava effettuando le operazioni portuali a Mersina, scalo turco dell'Anatolia meridionale. Lo ha comunicato Enrico Samer, agente generale per l'Italia e terminalista di Dfds, che gestisce il traffico merci via traghetto con la Turchia, sulla cosiddetta "autostrada del mare". Sono tre le navi che ogni settimana partono da Trieste alla volta di Mersina.

Rai News

Terremoto in Turchia, nave Trieste-Mersina bloccata dal sisma



02/06/2023 20:08

Protezione civile nazionale mobilitata: possibile l'invio di uomini e mezzi dal Friuli Venezia Giulia. Continua a salire il numero di vittime del terremoto che ha colpito la scorsa notte il sud della Turchia e il nord della Siria. Si parla di migliaia di morti. Si stanno mobilitando anche la Protezione civile e i Vigili del fuoco del nostro paese. Nelle prossime ore si saprà se saranno coinvolte anche squadre del Friuli Venezia Giulia. Intanto è stata revocata l'allerta rossa diramata questa mattina dalla nostra Protezione in merito al rischio (poi rientrato) di un'onda anomala che avrebbe potuto interessare marginalmente anche le coste del Friuli Venezia Giulia. E dal porto di Trieste arriva la notizia di una nave bloccata dal sisma mentre stava effettuando le operazioni portuali a Mersina, scalo turco dell'Anatolia meridionale. Lo ha comunicato Enrico Samer, agente generale per l'Italia e terminalista di Dfds, che gestisce il traffico merci via traghetto con la Turchia, sulla cosiddetta "autostrada del mare". Sono tre le navi che ogni settimana partono da Trieste alla volta di Mersina.

Gruber Logistics, apre due nuovi uffici in Turchia

Solo a metà del 2021 Gruber Logistics ha avviato un piano di sviluppo sul nodo portuale di **Trieste** nell'ottica di farne la propria porta di accesso nell'adriatico per le connessioni con il mediterraneo ed in particolare con la Turchia. Il **porto** di **Trieste** è, infatti, il principale collegamento del sud Europa dei traffici provenienti dalla Turchia, paese che, rappresenta il principale punto di collegamento tra Europa e Asia grazie ai suoi ponti sul Bosforo. Il Paese rappresenta da sempre uno snodo strategico dei flussi di merci a livello internazionale ma le previsioni di crescita del paese sono oggi riviste ulteriormente a rialzo. L'elemento determinante è l'accorciamento delle catene logistiche destinate a riportare il mediterraneo al centro dei flussi di merce internazionali. Lo sviluppo del Paese, la crescente importanza strategica del mediterraneo nei nuovi equilibri geopolitici e la crescente gestione di traffici attraverso il **Porto di Trieste**, hanno convinto Gruber Logistics ad un nuovo investimento direttamente in Turchia. L'azienda sud tirolese è forte di una crescita vicina al 30% negli ultimi due anni, cadenzata da nuove aperture e un processo di internazionalizzazione che ha portato il Gruppo ad avere oggi una presenza capillare in Europa con oltre 60 filiali dislocate in quindici paesi. L'inizio del nuovo anno si apre quindi all'insegna della continuità nello sviluppo di nuovi mercati e con l'inaugurazione di due nuovi uffici ad Istanbul e Izmir. Un elemento facilitatore del processo di investimento è stata la possibilità di contare sulle attività già implementate nel territorio da Züst & Bachmeier Project, società facente parte del Gruppo tedesco Universal Transport, che Gruber Logistics ha acquisito alla fine del 2022. Le attività che oggi Gruber Logistics implementerà saranno traffici in import ed export dalla Turchia con un ampio raggio di servizi di trasporto che vanno dai carichi completi, parziali e groupage, ai trasporti eccezionali e air & ocean. "Quando abbiamo rafforzato la nostra presenza su **Trieste** lo abbiamo fatto nella convinzione che **Trieste** rappresentasse non solo un sistema logistico ricco di opportunità ma soprattutto un crocevia di persone, culture e competenze in grado di interpretare appieno lo spirito internazionale e multiculturale di Gruber Logistics. La Turchia è il punto di congiunzione di due paradigmi culturali, quello asiatico ed europeo, che si incontrano e confrontano da secoli creando una ricchezza incredibile. Sono pertanto estremamente felice di avere oggi il compito di guidare questo nuovo progetto espansivo dell'azienda" racconta Mauro Sepich, Direttore della filiale triestina di Gruber Logistics e oggi responsabile dello sviluppo del mercato turco e delle sue naturali connessioni con Georgia, Azerbaigian, Kazakistan e gli altri paesi dell'area. Il focus sarà sempre rivolto allo sviluppo dell'import e dell'export del paese dà e per l'Europa. Naturalmente la crescita auspicata riguarderà anche i flussi intermodali sia short sea sia ferroviari da **Trieste**



Sea Reporter

Trieste

verso la Germania (Colonia e Duisburg). Il piano di assunzione prevede l'acquisizione di almeno venti persone, parte delle quali si sono già unite al team di Gruber Logistics avviando le attività dei due nuovi branch già da alcune settimane.

L'agenzia di Viaggi

Genova, Voltri

Tourism Australia, Aussie Convention in crociera per gli adv

Una mini crociera riservata agli agenti di viaggi. Ad aprile 2023 Tourism Australia celebra la ripresa del turismo e dei viaggi down under con l' Aussie Convention 2023 " Australia On Board ", dedicata alla sua community di tour operator Aussie Specialist qualificati. Per l'appuntamento annuale c'è la possibilità di imbarco dal **porto di Genova** o Civitavecchia, per quattro giorni di formazione, networking, attività di team building e molto altro. La partecipazione è dedicata esclusivamente agli agenti qualificati Aussie Specialist, il pluripremiato programma di formazione di Tourism Australia per diventare un vero esperto nella vendita della destinazione. Le iscrizioni sono aperte a tutti coloro che completeranno la formazione Aussie Specialist entro il 27 febbraio 2023. La conferma di partecipazione avverrà entro la prima settimana di marzo. "Australia On Board" è un'occasione per gli agenti di viaggi di riconnettersi con l'Australia e rafforzare le conoscenze sulla destinazione attraverso le sessioni formative previste nel programma. La convention è organizzata in collaborazione con gli Stati e Territori del New South Wales, Northern Territory, South Australia, Tropical North Queensland, Victoria e Western Australia e con la partecipazione dei rappresentanti dei prodotti australiani: Aat Kings, Sealink e Great Southern Touring Route.



L'agenzia di Viaggi

Tourism Australia, Aussie Convention in crociera per gli adv



02/06/2023 07:17

Una mini crociera riservata agli agenti di viaggi. Ad aprile 2023 Tourism Australia celebra la ripresa del turismo e dei viaggi down under con l' Aussie Convention 2023 " Australia On Board ", dedicata alla sua community di tour operator Aussie Specialist qualificati. Per l'appuntamento annuale c'è la possibilità di imbarco dal porto di Genova o Civitavecchia, per quattro giorni di formazione, networking, attività di team building e molto altro. La partecipazione è dedicata esclusivamente agli agenti qualificati Aussie Specialist, il pluripremiato programma di formazione di Tourism Australia per diventare un vero esperto nella vendita della destinazione. Le iscrizioni sono aperte a tutti coloro che completeranno la formazione Aussie Specialist entro il 27 febbraio 2023. La conferma di partecipazione avverrà entro la prima settimana di marzo. "Australia On Board" è un'occasione per gli agenti di viaggi di riconnettersi con l'Australia e rafforzare le conoscenze sulla destinazione attraverso le sessioni formative previste nel programma. La convention è organizzata in collaborazione con gli Stati e Territori del New South Wales, Northern Territory, South Australia, Tropical North Queensland, Victoria e Western Australia e con la partecipazione dei rappresentanti dei prodotti australiani: Aat Kings, Sealink e Great Southern Touring Route.

Il futuro occupazionale e strategico di Genova, Primocanale in diretta

Questi gli argomenti che affronteremo ne 'Il programma politico di Primocanale', per tracciare un percorso tra passato e presente, con uno sguardo rivolto al futuro

GENOVA - Dalle dimissioni improvvise dell'amministratore delegato di Ansaldo Energia Giuseppe Marino al futuro di Acciaierie d'Italia, con la grande incognita sulle aree ex Ilva inutilizzate, passando per il futuro industriale, economico e strategico di Genova. Questi gli argomenti che affronteremo questa sera nel consueto appuntamento del lunedì con 'Il Programma politico di Primocanale', per tracciare un percorso tra passato e presente, con uno sguardo rivolto al futuro. La sesta città d'Italia ha bisogno di risposte, che riguardino non solo lo scenario occupazionale ma anche quello progettuale, partendo dalle aree al momento "freetate" dell'ex Ilva. Un milione 145 mila metri quadrati di terreno sul quale negli anni d'oro della siderurgia si lavorava l'acciaio, un investimento di anni che ha permesso di diventare un punto di riferimento del Nord d'Italia, ma che oramai ha perso la propria consistenza. La crisi economica e industriale che ha colpito Genova ha con il tempo assorbito sempre di più gli spazi inutilizzati, trasformandoli in lunghe distese, vuote, che non aspettano altro di essere reinvestite. Quale quindi il futuro di Genova, con l'incognita di Ansaldo Energia e la richiesta di ricapitalizzare l'azienda, con nuovi investimenti ad ampio spettro. Un disco verde che sembra essere arrivato proprio attraverso le parole del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, che ha assicurato un cambio di passo al presidente di Regione Liguria Giovanni Toti. Nel frattempo i sindacati, nel day after delle dimissioni dell'Ad Marino, hanno alzato la voce, chiedendo e ottenendo per martedì 7 febbraio un incontro proprio con il titolare del dicastero. Di questo e molto altro parleremo con i principali attori della politica genovese e ligure, ma anche con i sindacati e i lavoratori, con coloro che ogni giorno sono protagonisti del proprio presente ma con l'incognita di quello che sarà il loro futuro.



PrimoCanale.it

Il futuro occupazionale e strategico di Genova, Primocanale in diretta



02/06/2023 07:33

-Giorgia Fablocchi

Questi gli argomenti che affronteremo ne 'Il programma politico di Primocanale', per tracciare un percorso tra passato e presente, con uno sguardo rivolto al futuro di Giorgia Fablocchi amministratore delegato di Ansaldo Energia Giuseppe Marino al futuro di Acciaierie d'Italia, con la grande incognita sulle aree ex Ilva inutilizzate, passando per il futuro industriale, economico e strategico di Genova. Questi gli argomenti che affronteremo questa sera nel consueto appuntamento del lunedì con 'Il Programma politico di Primocanale', per tracciare un percorso tra passato e presente, con uno sguardo rivolto al futuro. La sesta città d'Italia ha bisogno di risposte, che riguardino non solo lo scenario occupazionale ma anche quello progettuale, partendo dalle aree al momento "freetate" dell'ex Ilva. Un milione 145 mila metri quadrati di terreno sul quale negli anni d'oro della siderurgia si lavorava l'acciaio, un investimento di anni che ha permesso di diventare un punto di riferimento del Nord d'Italia, ma che oramai ha perso la propria consistenza. La crisi economica e industriale che ha colpito Genova ha con il tempo assorbito sempre di più gli spazi inutilizzati, trasformandoli in lunghe distese, vuote, che non aspettano altro di essere reinvestite. Quale quindi il futuro di Genova, con l'incognita di Ansaldo Energia e la richiesta di ricapitalizzare l'azienda, con nuovi investimenti ad ampio spettro. Un disco verde che sembra essere arrivato proprio attraverso le parole del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, che ha assicurato un

Ex Ilva, Costa (Terminalisti): "Scandalo aree inutilizzate, si riveda accordo"

Beppe Costa svela che ad un terminalista del porto di Genova si volevano revocare aree per mancato utilizzo mentre a Cornigliano tutto è concesso

GENOVA - Il presidente dei Terminalisti di **Genova** Beppe Costa entra a gamba tesa nella questione relativa alle aree ex Ilva di Cornigliano, che le istituzioni locali vorrebbero in parte riutilizzare per altri scopi, visto che sono in parte inutilizzate rispetto a quanto stabilito dall'accordo di programma. "Sulla aree ex Ilva vorrei ricordare che tempo fa un altro terminalista era stato minacciato di revoca della concessione perché non stava utilizzando le proprie aree. Quindi io mi chiedo come mai quelle aree così importanti per un paese, per una città e per un **porto** che ha poche aree a disposizione, siano inutilizzate. Quindi sono totalmente d'accordo con sindaco e presidente di Regione che c'è un accordo di programma, ma tutti gli accordi di programma sono rivedibili se la controparte non attua, hanno spazi manifestamente non utilizzati e non vedo perché anche i progetti fatti da imprenditori super seri e super attivi non vengano utilizzati" spiega Beppe Costa. Chissà che non ci sia spazio anche per qualche atto... "Ricorsi o qualcosa del genere. ma spero proprio di sì che ci sia lo spazio, perché Acciaierie d'Italia sta occupando un'area superiore alle sue necessità in un posto dove mancano aree". Questa sera alle 21 su Primocanale alle 21 si parlerà di questo tema e di Ansaldo Energia durante la trasmissione "Il programma politico di Primocanale" condotta da Giorgia Fabiocchi (LEGGI QUI).



PrimoCanale.it

Ex Ilva, Costa (Terminalisti): "Scandalo aree inutilizzate, si riveda accordo"



02/06/2023 13:54

-GIORGIA FABIOCCHI-

Beppe Costa svela che ad un terminalista del porto di Genova si volevano revocare aree per mancato utilizzo mentre a Cornigliano tutto è concesso di Elisabetta Biancalani GENOVA - Il presidente dei Terminalisti di Genova Beppe Costa entra a gamba tesa nella questione relativa alle aree ex Ilva di Cornigliano, che le istituzioni locali vorrebbero in parte riutilizzare per altri scopi, visto che sono in parte inutilizzate rispetto a quanto stabilito dall'accordo di programma. "Sulla aree ex Ilva vorrei ricordare che tempo fa un altro terminalista era stato minacciato di revoca della concessione perché non stava utilizzando le proprie aree. Quindi io mi chiedo come mai quelle aree così importanti per un paese, per una città e per un porto che ha poche aree a disposizione, siano inutilizzate. Quindi sono totalmente d'accordo con sindaco e presidente di Regione che c'è un accordo di programma, ma tutti gli accordi di programma sono rivedibili se la controparte non attua, hanno spazi manifestamente non utilizzati e non vedo perché anche i progetti fatti da imprenditori super seri e super attivi non vengano utilizzati" spiega Beppe Costa. Chissà che non ci sia spazio anche per qualche atto... "Ricorsi o qualcosa del genere. ma spero proprio di sì che ci sia lo spazio, perché Acciaierie d'Italia sta occupando un'area superiore alle sue necessità in un posto dove mancano aree. Questa sera alle 21 su Primocanale alle 21 si parlerà di questo tema e di Ansaldo Energia durante la trasmissione "Il programma politico di Primocanale" condotta da Giorgia Fabiocchi

Ship Mag

Genova, Voltri

Liguria in missione ad Amburgo per stringere nuove alleanze con il porto tedesco

La visita è quindi proseguita con un secondo incontro presso il quartier generale Hapag Lloyd, che come noto ha acquisito un'importante partecipazione nel gruppo Spinelli

Amburgo - Il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di **Genova** Marco Bucci e il presidente dell'Autorità Portuale di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini sono stati in visita istituzionale ad Amburgo. La giornata è stata dedicata a stringere i rapporti tra uno dei principali porti del Northern Range tedesco e terzo scalo marittimo in Europa per traffici dopo Rotterdam e Anversa, e il sistema portuale occidentale della Liguria. La visita si è articolata in due distinti momenti: il primo con il sindaco di Amburgo, con cui sono stati approfonditi diversi temi relativi alla portualità, alla concorrenza, ai mercati cinesi e in particolare il tema ambientale, su cui tutti i porti d'Europa devono lavorare insieme verso la transizione e verso la sostenibilità, di cui **Genova** vuol essere capofila. Il sindaco di Amburgo, città che è azionista di maggioranza di Hapag Lloyd, ha approfondito i rapporti commerciali tra il **porto** di **Genova** e la Municipalità. La visita è quindi proseguita con un secondo incontro presso il quartier generale Hapag Lloyd, che come noto ha acquisito un'importante partecipazione nel gruppo Spinelli, il secondo terminalista dello scalo genovese per volumi movimentati. Si tratta di una compagnia in grande espansione, che ha raddoppiato il numero dei propri dipendenti nello scalo genovese e che continuerà ad investire, anche in funzione dell'importante partecipazione acquisita. Ai vertici della società, le Istituzioni genovesi e liguri hanno illustrato l'importante e articolato piano di investimenti sul **porto** di **Genova** a partire dalle infrastrutture, dalla nuova diga foranea al Terzo valico, per garantire che la competitività del **porto** di **Genova** continuerà a crescere e auspicando ulteriori nuove collaborazioni.

Ship Mag

Liguria in missione ad Amburgo per stringere nuove alleanze con il porto tedesco



02/06/2023 21:08

La visita è quindi proseguita con un secondo incontro presso il quartier generale Hapag Lloyd, che come noto ha acquisito un'importante partecipazione nel gruppo Spinelli. Il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci e il presidente dell'Autorità Portuale di Sistema del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini sono stati in visita istituzionale ad Amburgo. La giornata è stata dedicata a stringere i rapporti tra uno dei principali porti del Northern Range tedesco e terzo scalo marittimo in Europa per traffici dopo Rotterdam e Anversa, e il sistema portuale occidentale della Liguria. La visita si è articolata in due distinti momenti: il primo con il sindaco di Amburgo, con cui sono stati approfonditi diversi temi relativi alla portualità, alla concorrenza, ai mercati cinesi e in particolare il tema ambientale, su cui tutti i porti d'Europa devono lavorare insieme verso la transizione e verso la sostenibilità, di cui Genova vuol essere capofila. Il sindaco di Amburgo, città che è azionista di maggioranza di Hapag Lloyd, ha approfondito i rapporti commerciali tra il porto di Genova e la Municipalità. La visita è quindi proseguita con un secondo incontro presso il quartier generale Hapag Lloyd, che come noto ha acquisito un'importante partecipazione nel gruppo Spinelli, il secondo terminalista dello scalo genovese per volumi movimentati. Si tratta di una compagnia in grande espansione, che ha raddoppiato il numero dei propri dipendenti nello scalo genovese e che continuerà ad investire, anche in funzione dell'importante partecipazione acquisita. Ai vertici della società, le Istituzioni genovesi e liguri hanno illustrato l'importante e articolato piano di investimenti sul porto di Genova a partire dalle infrastrutture, dalla nuova diga foranea al Terzo valico, per garantire che la competitività del porto di Genova continuerà a crescere e auspicando ulteriori nuove collaborazioni.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Dal terminal Sech di Genova hanno preso il largo tre yacht di Azimut

Nel 2022 gli imbarchi e sbarchi di break bulk sono aumentati del 52% e in particolare quelli di yacht del 33%

di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 Presso il terminal Psa Sech del porto di Genova sono stati caricati a bordo della nave portacontainer Ningbo Express della compagnia di navigazione Hapag Lloyd tre yacht Azimut lunghi rispettivamente 21 metri, 16 metri e 14 metri con destinazione gli Emirati Arabi Uniti. La movimentazione è stata curata dalla squadra break bulk di Psa Sech che, a seconda del tipo di break bulk da movimentare, stabilisce come sollevare e in quali punti la merce, con l'ausilio di distanziatori, telai o fasce per agganciare, sollevare, rizzare e fissare il carico. Il terminal informa che le operazioni di break bulk, ossia la movimentazione della cosiddetta merce convenzionale come componenti o parti di motori, elicotteri, casse fuori misura, yacht e tutta la merce che non può essere stivata all'interno di un container, sono aumentate del 52% nel 2022 rispetto al 2021. In particolare gli yacht sono aumentati del 33% nel 2022 rispetto all'esercizio precedente. Nel caso dei tre yacht di Azimut appena imbarcati in banchina a supervisionare l'attività di handling c'era anche il cargo surveyor Stb per conto della società di spedizioni Cigisped.

Shipping Italy

Dal terminal Sech di Genova hanno preso il largo tre yacht di Azimut



02/06/2023 18:11

Nel 2022 gli imbarchi e sbarchi di break bulk sono aumentati del 52% e in particolare quelli di yacht del 33% di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 Presso il terminal Psa Sech del porto di Genova sono stati caricati a bordo della nave portacontainer Ningbo Express della compagnia di navigazione Hapag Lloyd tre yacht Azimut lunghi rispettivamente 21 metri, 16 metri e 14 metri con destinazione gli Emirati Arabi Uniti. La movimentazione è stata curata dalla squadra break bulk di Psa Sech che, a seconda del tipo di break bulk da movimentare, stabilisce come sollevare e in quali punti la merce, con l'ausilio di distanziatori, telai o fasce per agganciare, sollevare, rizzare e fissare il carico. Il terminal informa che le operazioni di break bulk, ossia la movimentazione della cosiddetta merce convenzionale come componenti o parti di motori, elicotteri, casse fuori misura, yacht e tutta la merce che non può essere stivata all'interno di un container, sono aumentate del 52% nel 2022 rispetto al 2021. In particolare gli yacht sono aumentati del 33% nel 2022 rispetto all'esercizio precedente. Nel caso dei tre yacht di Azimut appena imbarcati in banchina a supervisionare l'attività di handling c'era anche il cargo surveyor Stb per conto della società di spedizioni Cigisped.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Regione, Comune e Port authority di Genova in missione nel porto di Amburgo

Incontri presso Hapag Lloyd e con il sindaco di Amburgo per approfondire diversi temi relativi a portualità, concorrenza, mercati cinesi e tema ambientale

di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 Proprio mentre in Italia inizia a entrare nel vivo la discussione sulla portualità differenziata (in conseguenza all'approvazione del ddl sull'autonomia differenziata), il vertice dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, insieme al presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e al sindaco del Comune di **Genova**, Marco Bucci, si sono recati in visita istituzionale nella città e nel **porto** di Amburgo. Una nota della Regione spiega che "la giornata è stata dedicata a stringere i rapporti tra uno dei principali porti del Northern Range tedesco e terzo scalo marittimo in Europa per traffici dopo Rotterdam e Anversa, e il sistema portuale occidentale della Liguria". L'Adsp del Mar Ligure Orientale, ovvero Spezia, non risulta abbia invece preso parte alla visita che "si è articolata in due distinti momenti: il primo con il sindaco di Amburgo, con cui sono stati approfonditi diversi temi relativi alla portualità, alla concorrenza, ai mercati cinesi e in particolare il tema ambientale, su cui tutti i porti d'Europa devono lavorare insieme verso la transizione e verso la sostenibilità, di cui **Genova** vuol essere capofila. Il sindaco di Amburgo, città che è azionista di maggioranza di Hapag Lloyd, ha approfondito i rapporti commerciali tra il **porto** di **Genova** e la Municipalità". La visita è quindi proseguita con un secondo incontro presso il quartier generale proprio del gruppo armatoriale Hapag Lloyd, che da poche settimane ha acquisito un'importante partecipazione (49%) nel gruppo Spinelli, "il secondo terminalista dello scalo genovese per volumi movimentati". La nota della Regione definisce Hapag Lloyd "una compagnia in grande espansione, che ha raddoppiato il numero dei propri dipendenti nello scalo genovese e che continuerà a investire, anche in funzione dell'importante partecipazione acquisita". Ai vertici della società di navigazione tedesca, le istituzioni genovesi e liguri hanno illustrato l'importante e articolato piano di investimenti in atto sul **porto** di **Genova** a partire dalle infrastrutture, dalla nuova diga foranea al Terzo valico, "per garantire che la competitività del **porto** di **Genova** continuerà a crescere e auspicando ulteriori nuove collaborazioni". Possibile che fra i temi oggetto di discussione con le istituzioni e gli stakeholders tedeschi ci sia anche il modello Spa e federale delle port authority tedesche e nordeuropee.

Shipping Italy

Regione, Comune e Port authority di Genova in missione nel porto di Amburgo



02/06/2023 22:11

Incontri presso Hapag Lloyd e con il sindaco di Amburgo per approfondire diversi temi relativi a portualità, concorrenza, mercati cinesi e tema ambientale di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 Proprio mentre in Italia inizia a entrare nel vivo la discussione sulla portualità differenziata (in conseguenza all'approvazione del ddl sull'autonomia differenziata), il vertice dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, insieme al presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e al sindaco del Comune di Genova, Marco Bucci, si sono recati in visita istituzionale nella città e nel porto di Amburgo. Una nota della Regione spiega che "la giornata è stata dedicata a stringere i rapporti tra uno dei principali porti del Northern Range tedesco e terzo scalo marittimo in Europa per traffici dopo Rotterdam e Anversa, e il sistema portuale occidentale della Liguria". L'Adsp del Mar Ligure Orientale, ovvero Spezia, non risulta abbia invece preso parte alla visita che "si è articolata in due distinti momenti: il primo con il sindaco di Amburgo, con cui sono stati approfonditi diversi temi relativi alla portualità, alla concorrenza, ai mercati cinesi e in particolare il tema ambientale, su cui tutti i porti d'Europa devono lavorare insieme verso la transizione e verso la sostenibilità, di cui Genova vuol essere capofila. Il sindaco di Amburgo, città che è azionista di maggioranza di Hapag Lloyd, ha approfondito i rapporti commerciali tra il porto di Genova e la Municipalità". La visita è quindi proseguita con un secondo incontro presso il quartier generale proprio del gruppo armatoriale Hapag Lloyd, che da poche settimane ha acquisito un'importante partecipazione (49%) nel gruppo Spinelli, "il secondo terminalista dello scalo genovese per volumi movimentati". La nota della Regione definisce Hapag Lloyd "una compagnia in grande espansione, che ha raddoppiato il numero dei propri dipendenti nello scalo genovese e che continuerà a investire, anche in funzione dell'importante partecipazione acquisita". Ai vertici della società di navigazione tedesca, le istituzioni genovesi e liguri hanno illustrato l'importante e articolato piano di investimenti in atto sul porto di Genova a partire dalle infrastrutture, dalla nuova diga foranea al Terzo valico, "per garantire che la competitività del porto di Genova continuerà a crescere e auspicando ulteriori nuove collaborazioni". Possibile che fra i temi oggetto di discussione con le istituzioni e gli stakeholders tedeschi ci sia anche il modello Spa e federale delle port authority tedesche e nordeuropee.

Fra carte e disegni: la personale "Anima" di Enrico Lombardi

Sabato 25 febbraio dalle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura "Anima. (carte e disegni)", una personale di Enrico Lombardi a cura di Roberto Pagnani che rimarrà allestita fino a sabato 18 marzo e sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 16:00 alle 19:00. La mostra, promossa e organizzata da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, è patrocinata dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna e dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**. Durante il periodo dell'allestimento presso Pallavicini22, un'opera dell'artista sarà esposta anche presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale Porto di Ravenna** in Via Antico Squero 31 a Ravenna, aperta in orario di ufficio. La mostra sull'opera di Enrico Lombardi, con testi critici di Roberto Pagnani a catalogo, consiste in una serie di lavori su carta (incollata su legno).

Riferendosi a questa mostra, l'artista così si esprime: "Tutte le opere d'arte autentiche hanno un'anima, un nocciolo segreto originario, un punto di partenza più o meno nascosto, a cui è consegnata la riflessione primaria da cui tutto sorge e si sviluppa. Nel mio lavoro, da sempre, l'anima è costituita dai disegni a penna in bianco e nero. I disegni contengono tutto il processo di riflessione formale che sta alla base delle mie immagini, insieme a tutta la loro ruminazione visionaria. In essi è già deciso quasi tutto di quella che sarà l'opera su tela: composizione, costruzione, luce e ombra. Tranne il colore! Tuttavia, l'ho scritto ancora in passato, a volte, guardando intensamente i disegni, per scegliere quello che trasporterò su altra dimensione e in altra tecnica, sento come un vago, misterioso suggerimento al colore stesso, che poi mi spingerà in una direzione cromatica piuttosto che in un'altra. Per queste ragioni considero i miei disegni a penna opere di capitale importanza nell'economia del mio processo creativo".



Fra carte e disegni: la personale "Anima" di Enrico Lombardi



02/06/2023 17:02

- Galleria Pallavicini

Sabato 25 febbraio dalle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura "Anima. (carte e disegni)", una personale di Enrico Lombardi a cura di Roberto Pagnani che rimarrà allestita fino a sabato 18 marzo e sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 16:00 alle 19:00. La mostra, promossa e organizzata da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, è patrocinata dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Durante il periodo dell'allestimento presso Pallavicini22, un'opera dell'artista sarà esposta anche presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale Porto di Ravenna in Via Antico Squero 31 a Ravenna, aperta in orario di ufficio. La mostra sull'opera di Enrico Lombardi, con testi critici di Roberto Pagnani a catalogo, consiste in una serie di lavori su carta (incollata su legno). Riferendosi a questa mostra, l'artista così si esprime: "Tutte le opere d'arte autentiche hanno un'anima, un nocciolo segreto originario, un punto di partenza più o meno nascosto, a cui è consegnata la riflessione primaria da cui tutto sorge e si sviluppa. Nel mio lavoro, da sempre, l'anima è costituita dai disegni a penna in bianco e nero. I disegni contengono tutto il processo di riflessione formale che sta alla base delle mie immagini, insieme a tutta la loro ruminazione visionaria. In essi è già deciso quasi tutto di quella che sarà l'opera su tela: composizione, costruzione, luce e ombra. Tranne il colore! Tuttavia, l'ho scritto ancora in passato, a volte, guardando intensamente i disegni, per scegliere quello che trasporterò su altra dimensione e in altra tecnica, sento come un vago, misterioso suggerimento al colore stesso, che poi mi spingerà in una direzione cromatica piuttosto che in un'altra. Per queste ragioni considero i miei disegni a penna opere di capitale importanza nell'economia del mio processo creativo".

Shipping Italy

Ravenna

Danneggiato dal terremoto il porto turco di Iskenderun (FOTO)

Evidenti e gravi le conseguenze dell'evento sismico anche sulle infrastrutture e in banchina

di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 Il terribile terremoto che ha colpito il sud est della Turchia e parte della Siria, causando un numero elevatissimo e ancora non definitivo di vittime, ha provocato effetti devastanti anche ad alcune infrastrutture del paese. Tra quelle colpite anche il **porto** di Iskenderun, non distante dalla città di Gazientep, dove è presente anche un terminal della compagnia di navigazione Evergreen. Alcune delle linee che raggiungono lo scalo - collegato da vari servizi anche al **porto** di **Ravenna** - sarebbero già state sospese, ma la situazione è naturalmente in evoluzione. Dalle immagini arrivate sono comunque visibili danni significativi alle banchine, con crepe profonde sulla pavimentazione stradale, e a mezzi e container che erano presenti. Al momento non sono pervenute notizie su danni nel vicino **porto** di Mersin, mentre secondo il ministero della Difesa turco quasi tutte le piste degli aeroporti delle aree colpite avrebbero riportato crepe.



Shipping Italy

Livorno

Il porto di Livorno piange la scomparsa di Renzo Conti

Addio all'imprenditore e agente marittimo, fondatore fra l'altro di Livorno Terminal Marittimo

di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 È morto a 86 anni l'imprenditore Renzo Conti, storico agente marittimo livornese, fondatore dell'azienda che porta il suo nome e nel 1998 di Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare (Ltm), nel 2017 passato in mano a Onorato Armatori. Così al Tirreno lo ha ricordato Matteo Savelli, attuale amministratore delegato di Ltm: "Insieme ci siamo imbarcati in questa grande sfida e ritengo di aver conosciuto una grande persona, che ho sempre stimato moltissimo. Ho conosciuto un uomo di grandi e saldi principi, che ha sempre inseguito il meglio per le sue e le nostre attività. È stato una guida, Livorno Terminal Marittimo lo abbiamo gestito insieme". Queste le parole del collega ed ex presidente di Asamar Enrico Bonistalli "Per tutti noi agenti marittimi è stato un faro e solo per fare un esempio voglio ricordare che lui è stato fra gli artefici della legge 135 che disciplina le attività delle agenzie marittime. Quando la nostra delegazione doveva andare a parlare a Roma al ministero, la presenza di Renzo era una garanzia. Dietro l'uomo burbero che poteva apparire, in realtà, nascondeva una persona con un profondo senso dell'amicizia e di grande responsabilità. Conti ha insegnato tantissimo a tutti, un uomo integerrimo sul piano umano e professionale, una guida per tutti gli agenti marittimi che in quel periodo si sono affacciati sul mercato". "Con lui - sono le parole dell'ex parlamentare Marco Susini - se ne va un protagonista assoluto della portualità livornese. Appena più giovane dei "grandi vecchi" Piccini, D'Alesio e Renzo Fremura come spedizioniere e terminalista, ha dato un grande contributo alla crescita del nostro scalo. Per me era un caro amico e, frequentandolo, avevo potuto capire che dietro l'aspetto burbero nascondeva un'indole buona e generosa. Era uno di quegli antichi uomini d'affari per i quali una stretta di mano valeva più di un timbro notarile. Conti teneva in grande considerazione per la concertazione con i sindacati, perché guardava al porto come a una vera e propria comunità dove gli interessi delle imprese e quelli dei lavoratori dovevano sempre trovare una sintesi utile per tutti".



Sequestrati a Civitavecchia rifiuti diretti in Africa

Dentro un container

(ANSA) - ROMA, 06 FEB - Un traffico illecito di rifiuti diretti in Senegal, Togo e Tunisia. E' quanto hanno bloccato i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli in servizio presso il porto di Civitavecchia, insieme ai Carabinieri Forestali della locale stazione, nel corso dei mesi scorsi, nell'ambito di due importanti operazioni internazionali denominate "Demeter VIII" e "Trash". In particolare, sono stati sequestrati, negli spazi doganali dello scalo portuale civitavecchiese, tre partite di merce per un peso complessivo di 32 tonnellate e 23mila euro di valore. Tra i rifiuti, 38 motocicli interi fuori uso e parti di ricambio, un'autovettura e motori per mezzi industriali non bonificati, apparecchiature elettriche ed elettroniche, mobilio ed oggetti per la casa. I rifiuti, stivati in container, erano dichiarati per l'esportazione da operatori con sede nel Lazio e nelle Marche. Le documentazioni doganali di esportazione di accompagnamento dei container risultavano non corrispondere alla reale natura delle merci in essi contenute. I reati configurati sono il falso ideologico in dichiarazione pubblica, attività di gestione dei rifiuti non autorizzata, trasporto e traffico illecito dei rifiuti con l'aggravante ambientale. (ANSA).



Ansa

Sequestrati a Civitavecchia rifiuti diretti in Africa



02/06/2023 12:18

Dentro un container (ANSA) - ROMA, 06 FEB - Un traffico illecito di rifiuti diretti in Senegal, Togo e Tunisia. E' quanto hanno bloccato i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli in servizio presso il porto di Civitavecchia, insieme ai Carabinieri Forestali della locale stazione, nel corso dei mesi scorsi, nell'ambito di due importanti operazioni internazionali denominate "Demeter VIII" e "Trash". In particolare, sono stati sequestrati, negli spazi doganali dello scalo portuale civitavecchiese, tre partite di merce per un peso complessivo di 32 tonnellate e 23mila euro di valore. Tra i rifiuti, 38 motocicli interi fuori uso e parti di ricambio, un'autovettura e motori per mezzi industriali non bonificati, apparecchiature elettriche ed elettroniche, mobilio ed oggetti per la casa. I rifiuti, stivati in container, erano dichiarati per l'esportazione da operatori con sede nel Lazio e nelle Marche. Le documentazioni doganali di esportazione di accompagnamento dei container risultavano non corrispondere alla reale natura delle merci in essi contenute. I reati configurati sono il falso ideologico in dichiarazione pubblica, attività di gestione dei rifiuti non autorizzata, trasporto e traffico illecito dei rifiuti con l'aggravante ambientale. (ANSA).

Porto, sequestrati rifiuti diretti in Africa

CIVITAVECCHIA - I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli in servizio presso il porto di Civitavecchia, insieme ai Carabinieri Forestali della locale stazione di presidio del territorio, nel corso dei mesi scorsi hanno bloccato un traffico illecito di rifiuti diretti in Senegal, Togo e Tunisia, nell'ambito di due importanti operazioni internazionali volte al contrasto degli illeciti di tale natura, denominate "DEMETER VIII" e "TRASH". In tale contesto, in particolare, sono stati posti sotto sequestro, negli spazi doganali dello scalo portuale civitavecchiese, tre partite di merce per un peso complessivo di 32 tonnellate e 23mila euro di valore. Tra i rifiuti, 38 motocicli interi fuori uso e parti di ricambio, un'autovettura e motori per mezzi industriali non bonificati, apparecchiature elettriche ed elettroniche, mobilio ed oggetti per la casa.

CivOnline

Porto, sequestrati rifiuti diretti in Africa



02/06/2023 11:36

CIVITAVECCHIA - I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli in servizio presso il porto di Civitavecchia, insieme ai Carabinieri Forestali della locale stazione di presidio del territorio, nel corso dei mesi scorsi hanno bloccato un traffico illecito di rifiuti diretti in Senegal, Togo e Tunisia, nell'ambito di due importanti operazioni internazionali volte al contrasto degli illeciti di tale natura, denominate "DEMETER VIII" e "TRASH". In tale contesto, in particolare, sono stati posti sotto sequestro, negli spazi doganali dello scalo portuale civitavecchiese, tre partite di merce per un peso complessivo di 32 tonnellate e 23mila euro di valore. Tra i rifiuti, 38 motocicli interi fuori uso e parti di ricambio, un'autovettura e motori per mezzi industriali non bonificati, apparecchiature elettriche ed elettroniche, mobilio ed oggetti per la casa.

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nel porto di Civitavecchia è stato fermato un traffico illecito di rifiuti diretti in Africa

Sequestrate tre partite di merce per un peso complessivo di 32 tonnellate

Nel porto di Civitavecchia i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli assieme ai carabinieri forestali della locale stazione di presidio del territorio hanno bloccato un traffico illecito di rifiuti diretti in Senegal, Togo e Tunisia. Negli spazi doganali dello scalo portuale sono state poste sotto sequestro tre partite di merce per un peso complessivo di 32 tonnellate e 23mila euro di valore. Tra i rifiuti, 38 motocicli interi fuori uso e parti di ricambio, un'autovettura e motori per mezzi industriali non bonificati, apparecchiature elettriche ed elettroniche, mobili ed oggetti per la casa. I rifiuti, stivati in container, erano dichiarati per l'esportazione da operatori con sede nel Lazio e nelle Marche. Le documentazioni doganali di esportazione di accompagnamento dei container risultavano non corrispondere alla reale natura delle merci in essi contenute. I reati configurati sono il falso ideologico in dichiarazione pubblica, attività di gestione dei rifiuti non autorizzata, trasporto e traffico illecito dei rifiuti con l'aggravante ambientale.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Traffico illecito di rifiuti bloccato a Civitavecchia

Una doppia operazione dell'Agenzia Dogane e Monopoli intercetta 32 tonnellate di merce falsamente classificata

di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli in servizio presso il **porto** di Civitavecchia, insieme ai Carabinieri Forestali della locale stazione di presidio del territorio, nel corso dei mesi scorsi hanno bloccato un traffico illecito di rifiuti diretti in Senegal, Togo e Tunisia, nell'ambito di due importanti operazioni internazionali volte al contrasto degli illeciti di tale natura, denominate "Demeter VIII" e "Trash". In tale contesto, in particolare, sono stati posti sotto sequestro, negli spazi doganali dello scalo portuale civitavecchiese, tre partite di merce per un peso complessivo di 32 tonnellate e 23mila euro di valore. Tra i rifiuti, 38 motocicli interi fuori uso e parti di ricambio, un'autovettura e motori per mezzi industriali non bonificati, apparecchiature elettriche ed elettroniche, mobilio ed oggetti per la casa. I rifiuti, stivati in container, erano dichiarati per l'esportazione da operatori con sede nel Lazio e nelle Marche. Le documentazioni doganali di esportazione di accompagnamento dei container risultavano non corrispondere alla reale natura delle merci in essi contenute. I reati configurati sono il falso ideologico in dichiarazione pubblica, attività di gestione dei rifiuti non autorizzata, trasporto e traffico illecito dei rifiuti con l'aggravante ambientale. I container, ora posti sotto sequestro, sono il frutto di un'accurata analisi del rischio, svolta ai sensi dell'articolo 46 del Codice Doganale dell'Unione, condotta dal Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, in sinergia con Ufficio di Intelligence della Direzione Antifrode Centrale e con l'intervento della Regione Carabinieri Forestali "Lazio" - Sezione di Civitavecchia.



Affari Italiani

Napoli

Un applauso di benvenuto per i migranti a bordo della Sea Eye 4, attraccata nel porto di Napoli

(Agenzia Vista) **Napoli**, 06 febbraio 2023 L'applauso per i migranti e il coro "solidarietà a tutti i rifugiati" accoglie a **Napoli** la nave Sea Eye 4 nel **porto** della città di **Napoli**. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.



Affari Italiani

Un applauso di benvenuto per i migranti a bordo della Sea Eye 4, attraccata nel porto di Napoli



02/06/2023 16:59

- Angelo Maria Perrino, Reg. Trib.

(Agenzia Vista) Napoli. 06 febbraio 2023 L'applauso per i migranti e il coro "solidarietà a tutti i rifugiati" accoglie a Napoli la nave Sea Eye 4 nel porto della città di Napoli. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.

Ansa

Napoli

Migranti, attraccata nel porto di Napoli la Sea Eye 4

De Luca, cordoglio per decesso a bordo

(ANSA) - NAPOLI, 06 FEB - Attracco nel porto di Napoli per la nave Sea Eye4. I medici a bordo e gli addetti dell'ong hanno cominciato a far sbarcare i 106 migranti a bordo, partendo dalle venti persone che hanno bisogno di cure mediche e saranno portate all'Ospedale del Mare di Napoli e, per i due minorenni, al Santobono. "Oggi all'alba, con partenza dall'aeroporto, una squadra con il personale dell'Asl Napoli 1 ha raggiunto l'aeroporto di Pontecagnano e da lì in elicottero, ha raggiunto la nave "Sea Eye 4" con a bordo i migranti e diretta a Napoli. E' stato così possibile effettuare un primo triage con controlli sanitari direttamente a bordo prima dell'arrivo in porto e delle successive operazioni di protezione civile e sanitarie che ha messo in campo la Regione". Lo sottolinea, in una nota, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che aggiunge: "A bordo si è appreso del decesso di un terzo migrante che viaggiava a bordo della nave. All'altezza dello Stretto di Messina è stata lanciata una richiesta di soccorso. Il migrante trasportato in eliambulanza dalla nave all'ospedale di Messina è deceduto poco dopo il ricovero". "Desidero esprimere profondo cordoglio per la morte di uno dei migranti avvenuta nel corso della navigazione in cerca di un approdo, a causa delle sue condizioni divenute critiche. Così come esprimo piena solidarietà e vicinanza ai migranti arrivati a Napoli, dove trovano accoglienza e assistenza - spiega - Voglio ringraziare la nostra Protezione civile e i medici e il personale sanitario dell'Asl e dell'Ospedale del Mare, che stanno mettendo in campo, con slancio e grande impegno, uno sforzo straordinario, garantendo con umanità e professionalità l'assistenza logistica e sanitaria ai migranti". (ANSA).



Migranti, attraccata nel porto di Napoli la Sea Eye 4



02/06/2023 16:24

De Luca, cordoglio per decesso a bordo (ANSA) - NAPOLI, 06 FEB - Attracco nel porto di Napoli per la nave Sea Eye4. I medici a bordo e gli addetti dell'ong hanno cominciato a far sbarcare i 106 migranti a bordo, partendo dalle venti persone che hanno bisogno di cure mediche e saranno portate all'Ospedale del Mare di Napoli e, per i due minorenni, al Santobono. "Oggi all'alba, con partenza dall'aeroporto, una squadra con il personale dell'Asl Napoli 1 ha raggiunto l'aeroporto di Pontecagnano e da lì in elicottero, ha raggiunto la nave "Sea Eye 4" con a bordo i migranti e diretta a Napoli. E' stato così possibile effettuare un primo triage con controlli sanitari direttamente a bordo prima dell'arrivo in porto e delle successive operazioni di protezione civile e sanitarie che ha messo in campo la Regione". Lo sottolinea, in una nota, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che aggiunge: "A bordo si è appreso del decesso di un terzo migrante che viaggiava a bordo della nave. All'altezza dello Stretto di Messina è stata lanciata una richiesta di soccorso. Il migrante trasportato in eliambulanza dalla nave all'ospedale di Messina è deceduto poco dopo il ricovero". "Desidero esprimere profondo cordoglio per la morte di uno dei migranti avvenuta nel corso della navigazione in cerca di un approdo, a causa delle sue condizioni divenute critiche. Così come esprimo piena solidarietà e vicinanza ai migranti arrivati a Napoli, dove trovano accoglienza e assistenza - spiega - Voglio ringraziare la nostra Protezione civile e i medici e il personale sanitario dell'Asl e dell'Ospedale del Mare, che stanno mettendo in campo, con slancio e grande impegno, uno sforzo straordinario, garantendo con umanità e professionalità l'assistenza logistica e sanitaria ai migranti". (ANSA).

Migranti, attraccata a Napoli la nave Sea-Eye4 con 106 persone

Due cadaveri a bordo, una terza persona deceduta in ospedale

Napoli, 6 feb. (askanews) - Ha attraccato nel **porto** di **Napoli**, la nave Ogn Sea-Eye4, con 106 migranti a bordo e due cadaveri. A bordo del natante vi era anche un terzo migrante in gravi condizioni che è poi morto in ospedale: all'altezza dello Stretto di Messina è stata lanciata una richiesta di soccorso, l'uomo è stato trasportato in eliambulanza dalla nave all'ospedale di Messina, ma è deceduto poco dopo il ricovero. Ad attendere i migranti sulla banchina del **porto**, non solo personale dell'Asl **Napoli** 1, della Protezione civile regionale e delle forze dell'ordine, ma anche un gruppo di attivisti. La Sea-Eye4 era attesa intorno alle 7, ma le condizioni meteo sfavorevoli hanno rallentato l'arrivo nella città partenopea.



Migranti, De Luca: cordoglio per morti, ringrazio chi è in campo

Napoli, 6 feb. (askanews) - "Desidero esprimere profondo cordoglio per la morte di uno dei migranti avvenuta nel corso della navigazione in cerca di un approdo, a causa delle sue condizioni divenute critiche. Così come esprimo piena solidarietà e vicinanza ai migranti arrivati a **Napoli**, dove trovano accoglienza e assistenza". Così il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, in merito all'approdo della nave Sea-Eye 4 arrivata nel primo pomeriggio nel **porto di Napoli** con a bordo 106 persone, due cadaveri e una terza persona deceduta in ospedale a Messina. "Voglio ringraziare la nostra Protezione civile, i medici e il personale sanitario dell'Asl e dell'Ospedale del Mare che stanno mettendo in campo, con slancio e grande impegno, uno sforzo straordinario, garantendo con umanità e professionalità l'assistenza logistica e sanitaria ai migranti", ha aggiunto il governatore. All'alba, con partenza dall'aeroporto di **Napoli**, una squadra con il personale dell'Asl **Napoli** 1 ha raggiunto lo scalo di Pontecagnano (Salerno) e da lì in elicottero, ha raggiunto la nave Sea Eye 4 con a bordo i migranti e diretta nella città partenopea. E' stato così possibile effettuare un primo triage con controlli sanitari direttamente a bordo prima dell'arrivo in **porto** e delle successive operazioni di protezione civile e sanitarie che ha messo in campo la Regione Campania.



Migranti, Sea Eye a Napoli: 22 minori in strutture del Comune

Napoli, 6 feb. (askanews) - Ventidue i minori non accompagnati, giunti nel porto di **Napoli** a bordo della nave Ong Sea Eye 4, sono stati trasferiti al Covid Center dell'ospedale del Mare per accertamenti clinici e poi ospitati nelle Comunità messe a disposizione dal Comune in compartecipazione con la Prefettura. A renderlo noto l'assessore comunale al Welfare, Luca Trapanese. "**Napoli** si è fatta trovare pronta all'accoglienza. Grazie agli assistenti sociali del Comune e ai mediatori psicologici della rete del terzo settore, che da subito si sono resi disponibili, partecipando fin dallo sbarco alle operazioni di accoglienza - ha detto - Ho seguito con molta apprensione il viaggio della Sea Eye 4 e ci siamo attivati immediatamente per l'accoglienza dei minori non accompagnati e la sepoltura delle salme, purtroppo tre, che ci avevano comunicato essere a bordo dell'imbarcazione. In momenti come questi si toccano con mano l'assurdità della vita e le inaccettabili disuguaglianze sociali dell'epoca in cui viviamo. Come Città e come Amministrazione faremo di tutto per accogliere al meglio questi nostri fratelli, non solo in questi primi drammatici e inenarrabili momenti di dolore", ha concluso Trapanese.



Migranti, Uil Campania: pace si costruisce anche con accoglienza

Napoli, 6 feb. (askanews) - "La pace si costruisce anche mettendo al centro tutte le azioni necessarie per l'accoglienza di persone che scappano da guerra, fame e persecuzioni". Così Giovanni Sgambati e Camilla Iovino, rispettivamente segretario generale e segretaria regionale con la delega all'Immigrazione della Uil Campania, che questa mattina, con i giovani del Servizio civile di Uniti, hanno aspettato e dato il benvenuto ai 106 migranti della Sea Eye 4, attraccata al molo 21 del varco Pisacane nel **porto di Napoli**. **"Napoli** e la Campania da sempre sono città e terra di pace e di accoglienza, ma il governo su questi temi sembra andare in un'altra direzione - hanno continuato Sgambati e Iovino - soprattutto se si parla di sbarchi selettivi e se, con il nuovo decreto varato nel mese di dicembre scorso, si ostacolano le azioni di salvataggio delle Ong. Per la Uil, per il sindacato, la vita delle persone viene prima di ogni altra cosa e, quindi, va salvaguardata e tutelata sempre. Allora, invece di rendere più complicati e difficili i salvataggi in mare, si mettano in campo azioni più decisive, anche col sostegno dell'Europa, per ingressi regolari e per un'accoglienza condivisa che diventi non solo solidarietà, ma reale integrazione", hanno concluso i sindacalisti.



Asso Napoli

Napoli

Nauticsud 2023 Presentato 49° Salone nautico

Il Salone Internazionale della Nautica si svolgerà alla Mostra d'Oltremare di Napoli dall'11 al 19 febbraio 2023

Stamattina, 6 febbraio 2022, è stato presentato il 49° Nauticsud, Salone Internazionale della Nautica presso la Mostra d'Oltremare di **Napoli** con conferenza stampa che ha visto la partecipazione del Sindaco di **Napoli** Gaetano Manfredi, del Presidente della Camera di Commercio di **Napoli** dott. **Ciro Fiola**, di **Gennaro Amato**, Presidente di **Afina** e del presidente **BCC Napoli**, dott. **Amedeo Manzo**, oltre ad i massimi rappresentanti dell'ente Mostra d'Oltremare. **Gennaro Amato**, presidente dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), nel suo intervento ha fatto pieno riferimento alla progettualità. Unica strada per raggiungere obiettivi: " Il Salone nautico non è solo una mera esposizione di barche, ma rappresenta l'intera filiera. Un caleidoscopio di attività e professioni completo, quindi, del variegato e dinamico mondo della nautica, con al centro un osservatorio permanente che consente a questo florido settore produttivo di rimodularsi e riproporsi alle necessità e regole del mercato. Niente ci vieta di poter diventare una delle forze propulsive del PIL del nostro territorio, però non andiamo avanti! Basta parole, passiamo ai fatti servono porti e servizi di prima accoglienza sulla terra ferma, manca una fitta e fattiva collaborazione tra pubblico e privato".

Il Presidente della Fiera Remo Minopoli ed il Consigliere Delegato di Mostra d'Oltremare dott.ssa **Maria Caputo** hanno plaudito al ritorno, dopo la pandemia, del Nauticsud in tutti i padiglioni dell'Ente, una grande occasione questa per avvicinare il pubblico alla mostra dove si svolgeranno anche le tante occasioni di incontro, a cominciare da quello sulla economia del mare e sulla posizione chiave di questo nella economia complessiva del territorio " Lo sviluppo del Nauticsud e della nautica rappresentano un volano economico per la città - ha sottolineato **Maria Caputo** - e di questo ne parleremo mercoledì 15 al convegno dell'Ordine dei Commercialisti e Esperti Contabili (ODCEC)". **Ciro Fiola**, Presidente della CCIAA di **Napoli**, si è espresso in relazione alla mancanza dei porti turistici in città, ed ha sottolineato la grande attesa della riforma necessaria per **Napoli**, con l'attuazione da parte del Comune delle tante trasformazioni indispensabili a colmarla. " Da anni siamo consapevoli che servono i porti - ha affermato **Fiola** -. Ho già dato incarico agli uffici di costituire una SpA che veda la Camera di Commercio, almeno in una prima fase, progettare tre porti turistici su **Napoli**. Poi, dopo, sarà aperta ai privati". **Amedeo Manzo** in previsione di una attività di lungo periodo che attiene all'alloggio delle imbarcazioni, con un impatto notevole sul tessuto economico della città, ha annunciato da parte della BCPN, quale banca di comunità, a fronte del generale incremento dei tassi, una diminuzione di questi almeno 1 puntopercentuale sia per gli acquirenti che per produttori di imbarcazioni,. "Siamo l'unico istituto bancario con la parola **Napoli** nel

Asso Napoli Nauticsud 2023 Presentato 49° Salone nautico



02/06/2023 19:32

Stamattina, 6 febbraio 2022, è stato presentato il 49° Nauticsud, Salone Internazionale della Nautica presso la Mostra d'Oltremare di Napoli con conferenza stampa che ha visto la partecipazione del Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, del Presidente della Camera di Commercio di Napoli dott. **Ciro Fiola**, di **Gennaro Amato**, Presidente di **Afina** e del presidente **BCC Napoli**, dott. **Amedeo Manzo**, oltre ad i massimi rappresentanti dell'ente Mostra d'Oltremare. **Gennaro Amato**, presidente dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), nel suo intervento ha fatto pieno riferimento alla progettualità. Unica strada per raggiungere obiettivi: " Il Salone nautico non è solo una mera esposizione di barche, ma rappresenta l'intera filiera. Un caleidoscopio di attività e professioni completo, quindi, del variegato e dinamico mondo della nautica, con al centro un osservatorio permanente che consente a questo florido settore produttivo di rimodularsi e riproporsi alle necessità e regole del mercato. Niente ci vieta di poter diventare una delle forze propulsive del PIL del nostro territorio, però non andiamo avanti! Basta parole, passiamo ai fatti: servono porti e servizi di prima accoglienza sulla terra ferma, manca una fitta e fattiva collaborazione tra pubblico e privato". Il Presidente della Fiera Remo Minopoli ed il Consigliere Delegato di Mostra d'Oltremare dott.ssa **Maria Caputo** hanno plaudito al ritorno, dopo la pandemia, del Nauticsud in tutti i padiglioni dell'Ente, una grande occasione questa per avvicinare il pubblico alla mostra dove si svolgeranno anche le tante occasioni di incontro, a cominciare da quello sulla economia del mare e sulla posizione chiave di questo nella economia complessiva del territorio. Lo sviluppo del Nauticsud e della nautica rappresentano un volano economico

Asso Napoli

Napoli

logo, proprio per questo, forse sostituendoci al Banco di Napoli di un tempo, siamo il riferimento cittadino e dell'imprenditorialità fattiva. Siamo pronti a scendere in campo al fianco di Afina e fare la nostra parte con una struttura di finanza straordinaria del nostro gruppo ICCREA". Infine il Sindaco Manfredi vede nel Nauticsud, con oltre 200 aziende coinvolte, con molti brand partecipanti, più di 400 e quasi 800 imbarcazioni esposte, dopo il fermo pandemico, sebbene in un contesto di nuove problematiche, una vasta possibilità offerta alla città, con ampie prospettive che pongono il mare al centro della grande vocazione turistica partenopea. Attracchi, produzione e cantieristica, porti vecchi da trasformare, la nascita del porto a Napoli est, il tema di bagnoli, tutto prospetta un nuovo interesse ed impone una nuova fase di impegno. Saranno però indispensabili gli investimenti privati anche internazionali. Napoli così potrà essere anche un potenziale riferimento per tutto il Mezzogiorno per portualità e balneabilità. Si annuncia un tavolo di concertazione che entro metà marzo, coinvolgerà tutti gli enti pubblici, compresa la Sovrintendenza, e privati cointeressati con proposte solide ed inclusive che nel cambiamento necessario sappiano conservare il patrimonio e l'immagine della città " Vediamo in questo Nauticsud 2023 l'inizio di una nuova fase di impegno e di maggiore interesse nei confronti del rapporto di Napoli con il mare - ha detto Gaetano Manfredi -. Per fare questo ci vuole visione, programmazione da parte dell'amministrazione, ma ci vogliono i capitali dei privati. È indubbio - ha proseguito - che il mare rappresenta una grandissima potenzialità del nostro territorio, l'ho detto nel 2020 e lo ripeto oggi, perché Napoli è una città di mare che non mette al centro della sua economia il suo mare, che significa turismo, e noi abbiamo una straordinaria rifioritura del turismo in città, però se noi abbiamo anche l'opportunità di utilizzare il mare come risorsa turistica, questo turismo si può moltiplicare 2 " Analogamente abbiamo il grande tema del potenziare l'economia del mare che significa cantieristica, produzione, servizi a terra, e tutto un indotto che porta posti di lavoro, economia e ricchezza in città. Abbiamo le prospettive economiche di fare un piano di investimento e rafforzamento del rapporto della città con il mare che deve partire dal consolidamento della portualità turistica in città. Cominciamo da Mergellina, è una realtà che va potenziata e modernizzata". Nel 2024 ricorreranno ii 50 anni del Nauticsud, che si prepara ad organizzare un grande Expo della nautica da diporto, un Expo di tutto il Mediterraneo.

Cronache Della Campania

Napoli

Migranti, il prefetto Napoli: "Tenda riscaldata per accoglienza"

Lo ha detto il prefetto di **Napoli**, Claudio Palomba, uscendo dall'area di attracco al **Porto** di **Napoli** della nave ong See Eye4 in arrivo con a bordo i migranti. "Abbiamo definito - ha aggiunto - gli ultimi dettagli in relazione anche al meteo. Ieri infatti non si sapeva con perfezione la situazione di oggi, si pensava anche a un arrivo alle 18 o alle 19; invece l'arrivo ci sarà prima. Stamattina abbiamo mandato medici sulla nave per i primi tamponi. Non sono state riscontrate criticità sanitarie, all'attacco molti andranno all'Ospedale del Mare e poi saranno distribuiti in altre regioni, con tempi che dipendono anche dal meteo". Il prefetto ha confermato che "a bordo ci sono anche due persone decedute". In totale sono quindi in arrivo 106 migranti e due salme.

Cronache Della Campania

Migranti, il prefetto Napoli: "Tenda riscaldata per accoglienza"



02/06/2023 15:10

Lo ha detto il prefetto di Napoli, Claudio Palomba, uscendo dall'area di attracco al Porto di Napoli della nave ong See Eye4 in arrivo con a bordo i migranti. "Abbiamo definito - ha aggiunto - gli ultimi dettagli in relazione anche al meteo, ieri infatti non si sapeva con perfezione la situazione di oggi, si pensava anche a un arrivo alle 18 o alle 19; invece l'arrivo ci sarà prima. Stamattina abbiamo mandato medici sulla nave per i primi tamponi. Non sono state riscontrate criticità sanitarie, all'attacco molti andranno all'Ospedale del Mare e poi saranno distribuiti in altre regioni, con tempi che dipendono anche dal meteo". Il prefetto ha confermato che "a bordo ci sono anche due persone decedute". In totale sono quindi in arrivo 106 migranti e due salme. LASCIA UN COMMENTO.

Cronache Della Campania

Napoli

Migranti, attraccata a Napoli la nave Sea-Eye4 con 106 persone. Il video

Ha attraccato nel porto di Napoli, la nave Ogn Sea-Eye4, con 106 migranti a bordo e due cadaveri. A bordo del natante vi era anche un terzo migrante in gravi condizioni che è poi morto in ospedale: all'altezza dello Stretto di Messina è stata lanciata una richiesta di soccorso, l'uomo è stato trasportato in elimbulanza dalla nave all'ospedale di Messina, ma è deceduto poco dopo il ricovero. Ad attendere i migranti sulla banchina del porto, non solo personale dell'Asl Napoli 1, della Protezione civile regionale e delle forze dell'ordine, ma anche un gruppo di attivisti. La Sea-Eye4 era attesa intorno alle 7, ma le condizioni meteo sfavorevoli hanno rallentato l'arrivo nella città partenopea. Si sta organizzando l'assistenza sanitaria per 23 persone, che saranno ricoverate. L'Asl Napoli 1 fa sapere che ci sono 20 ricoveri adulti previsti (ferite lacerato-contuse, ustioni, diabete, traumi e altre patologie). A bordo anche una donna incinta positiva al covid. A tal proposito l'Asl ha allestito un reparto riservato all'ospedale del Mare di 20 posti letto: "Nel caso ci fossero specifiche necessità provvederemo ad individuare altre strutture" spiegano dall'azienda sanitaria. Due i ricoveri tra i minori che vanno all'ospedale Santobono. C'è anche una donna positiva al Covid gravida di 3 mesi accolta in isolamento al reparto di ostetricia dell'ospedale del Mare. Migranti: Napoli, su Sea Eye 22 minori non accompagnati. Sono ventidue i minori non accompagnati giunti a Napoli sulla nave Sea Eye 4, che dopo gli accertamenti clinici saranno ospitati nelle comunità messe a disposizione dal Comune in compartecipazione con la Prefettura. "Napoli si è fatta trovare pronta all'accoglienza. Grazie agli assistenti sociali del Comune e ai mediatori psicologici della rete del terzo settore che da subito si sono resi disponibili partecipando fin dallo sbarco alle operazioni di accoglienza. Ho seguito con molta apprensione il viaggio della Sea Eye 4 - ha dichiarato l'assessore al Welfare Luca Trapanese - e ci siamo attivati immediatamente per l'accoglienza dei minori non accompagnati e la sepoltura delle salme, purtroppo tre, che ci avevano comunicato essere a bordo dell'imbarcazione. In momenti come questi si toccano con mano l'assurdità della vita e le inaccettabili disuguaglianze sociali dell'epoca in cui viviamo. Come città e come Amministrazione faremo di tutto per accogliere al meglio questi nostri fratelli, non solo in questi primi drammatici e inenarrabili momenti di dolore". Dopo lo sbarco della nave ong Sea Eye arrivata a Napoli circa due ore fa l'Asl 1 ha predisposto una serie di azioni per l'accoglienza. Il luogo individuato è il Residence dell'ospedale del Mare: al 1° e 2° piano adulti e gruppi familiari; al 3° piano minori non accompagnati (22 minori), sono quelli che andranno alla struttura comunale che per ora - spiegano dall'Asl Napoli 1 - "non è pronta (forse lo sarà dopodomani)". Il 4° piano è dedicato ai positivi. Video Fotoservizio di Alessandro Memoli

Cronache Della Campania

Migranti, attraccata a Napoli la nave Sea-Eye4 con 106 persone. Il video



02/06/2023 17:26

Ha attraccato nel porto di Napoli, la nave Ogn Sea-Eye4, con 106 migranti a bordo e due cadaveri. A bordo del natante vi era anche un terzo migrante in gravi condizioni che è poi morto in ospedale: all'altezza dello Stretto di Messina è stata lanciata una richiesta di soccorso, l'uomo è stato trasportato in elimbulanza dalla nave all'ospedale di Messina, ma è deceduto poco dopo il ricovero. Ad attendere i migranti sulla banchina del porto, non solo personale dell'Asl Napoli 1, della Protezione civile regionale e delle forze dell'ordine, ma anche un gruppo di attivisti. La Sea-Eye4 era attesa intorno alle 7, ma le condizioni meteo sfavorevoli hanno rallentato l'arrivo nella città partenopea. Si sta organizzando l'assistenza sanitaria per 23 persone, che saranno ricoverate. L'Asl Napoli 1 fa sapere che ci sono 20 ricoveri adulti previsti (ferite lacerato-contuse, ustioni, diabete, traumi e altre patologie). A bordo anche una donna incinta positiva al covid. A tal proposito l'Asl ha allestito un reparto riservato all'ospedale del Mare di 20 posti letto: "Nel caso ci fossero specifiche necessità provvederemo ad individuare altre strutture" spiegano dall'azienda sanitaria. Due i ricoveri tra i minori che vanno all'ospedale Santobono. C'è anche una donna positiva al Covid gravida di 3 mesi accolta in isolamento al reparto di ostetricia dell'ospedale del Mare. Migranti: Napoli, su Sea Eye 22 minori non accompagnati. Sono ventidue i minori non accompagnati giunti a Napoli sulla nave Sea Eye 4, che dopo gli accertamenti clinici saranno ospitati nelle comunità messe a disposizione dal Comune in compartecipazione con la Prefettura. "Napoli si è fatta trovare pronta all'accoglienza. Grazie agli assistenti sociali del Comune e ai mediatori psicologici della rete del terzo settore che da subito si sono resi disponibili partecipando fin dallo sbarco alle operazioni di accoglienza. Ho seguito con molta apprensione il viaggio della Sea Eye 4 - ha dichiarato l'assessore al Welfare Luca Trapanese - e ci siamo attivati immediatamente per l'accoglienza dei minori non accompagnati e la sepoltura delle salme, purtroppo tre, che ci avevano comunicato essere a bordo dell'imbarcazione. In momenti come questi si toccano con mano l'assurdità della vita e le inaccettabili disuguaglianze sociali dell'epoca in cui viviamo. Come città e come Amministrazione faremo di tutto per accogliere al meglio questi nostri fratelli, non solo in questi primi drammatici e inenarrabili momenti di dolore". Dopo lo sbarco della nave ong Sea Eye arrivata a Napoli circa due ore fa l'Asl 1 ha predisposto una serie di azioni per l'accoglienza. Il luogo individuato è il Residence dell'ospedale del Mare: al 1° e 2° piano adulti e gruppi familiari; al 3° piano minori non accompagnati (22 minori), sono quelli che andranno alla struttura comunale che per ora - spiegano dall'Asl Napoli 1 - "non è pronta (forse lo sarà dopodomani)". Il 4° piano è dedicato ai positivi. Video Fotoservizio di Alessandro Memoli

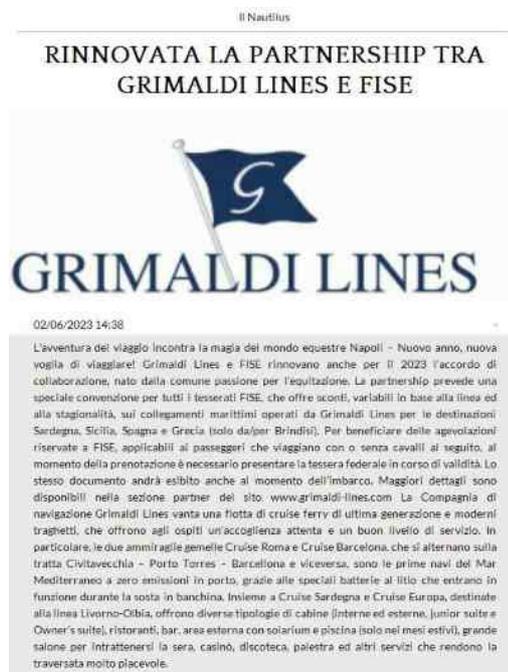
Il Nautilus

Napoli

RINNOVATA LA PARTNERSHIP TRA GRIMALDI LINES E FISE

L'avventura del viaggio incontra la magia del mondo equestre

Napoli - Nuovo anno, nuova voglia di viaggiare! Grimaldi Lines e FISE rinnovano anche per il 2023 l'accordo di collaborazione, nato dalla comune passione per l'equitazione. La partnership prevede una speciale convenzione per tutti i tesserati FISE, che offre sconti, variabili in base alla linea ed alla stagionalità, sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines per le destinazioni Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (solo da/per Brindisi). Per beneficiare delle agevolazioni riservate a FISE, applicabili ai passeggeri che viaggiano con o senza cavalli al seguito, al momento della prenotazione è necessario presentare la tessera federale in corso di validità. Lo stesso documento andrà esibito anche al momento dell'imbarco. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione partner del sito www.grimaldi-lines.com La Compagnia di navigazione Grimaldi Lines vanta una flotta di cruise ferry di ultima generazione e moderni traghetti, che offrono agli ospiti un'accoglienza attenta e un buon livello di servizio. In particolare, le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che si alternano sulla tratta Civitavecchia - Porto Torres - Barcellona e viceversa, sono le prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle speciali batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta in banchina. Insieme a Cruise Sardegna e Cruise Europa, destinate alla linea Livorno-Olbia, offrono diverse tipologie di cabine (interne ed esterne, junior suite e Owner's suite), ristoranti, bar, area esterna con solarium e piscina (solo nei mesi estivi), grande salone per intrattenersi la sera, casinò, discoteca, palestra ed altri servizi che rendono la traversata molto piacevole.



Sea Eye a Napoli, via allo sbarco dei 106 migranti

Sono cominciate poco prima delle 15 le operazioni di sbarco dalla nave Ong "Sea Eye". A bordo 106 migranti, 20 dei quali necessiteranno di ricovero in ospedale: 18 andranno all'Ospedale del Mare e 2 all'ospedale pediatrico Santobono. Proprio loro sono stati i primi a scendere dalla nave battente bandiera tedesca e arrivata nel porto di NAPOLI al molo 21, dove ad attenderli hanno trovato Protezione civile, forze dell'ordine e personale dell'Asl. L'arrivo della nave nel porto napoletano è stato accolto da una delegazione della ong Mediterranea - Saving humans.



Informatore Navale

Napoli

RINNOVATA LA PARTNERSHIP TRA GRIMALDI LINES E FISE

L'avventura del viaggio incontra la magia del mondo equestre

Napoli, 6 febbraio 2023 - Nuovo anno, nuova voglia di viaggiare! Grimaldi Lines e FISE rinnovano anche per il 2023 l'accordo di collaborazione, nato dalla comune passione per l'equitazione. La partnership prevede una speciale convenzione per tutti i tesserati FISE, che offre sconti, variabili in base alla linea ed alla stagionalità, sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines per le destinazioni Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (solo da/per Brindisi). Per beneficiare delle agevolazioni riservate a FISE, applicabili ai passeggeri che viaggiano con o senza cavalli al seguito, al momento della prenotazione è necessario presentare la tessera federale in corso di validità. Lo stesso documento andrà esibito anche al momento dell'imbarco. La Compagnia di navigazione Grimaldi Lines vanta una flotta di cruise ferry di ultima generazione e moderni traghetti, che offrono agli ospiti un'accoglienza attenta e un buon livello di servizio. In particolare, le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che si alternano sulla tratta Civitavecchia - Porto Torres - Barcellona e viceversa, sono le prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle speciali batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta in banchina. Insieme a Cruise Sardegna e Cruise Europa, destinate alla linea Livorno-Olbia, offrono diverse tipologie di cabine (interne ed esterne, junior suite e Owner's suite), ristoranti, bar, area esterna con solarium e piscina (solo nei mesi estivi), grande salone per intrattenersi la sera, casinò, discoteca, palestra ed altri servizi che rendono la traversata molto piacevole. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione partner del sito www.grimaldi-lines.com.

Informatore Navale

RINNOVATA LA PARTNERSHIP TRA GRIMALDI LINES E FISE



02/06/2023 18:40

L'avventura del viaggio incontra la magia del mondo equestre. Napoli, 6 febbraio 2023 - Nuovo anno, nuova voglia di viaggiare! Grimaldi Lines e FISE rinnovano anche per il 2023 l'accordo di collaborazione, nato dalla comune passione per l'equitazione. La partnership prevede una speciale convenzione per tutti i tesserati FISE, che offre sconti, variabili in base alla linea ed alla stagionalità, sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines per le destinazioni Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (solo da/per Brindisi). Per beneficiare delle agevolazioni riservate a FISE, applicabili ai passeggeri che viaggiano con o senza cavalli al seguito, al momento della prenotazione è necessario presentare la tessera federale in corso di validità. Lo stesso documento andrà esibito anche al momento dell'imbarco. La Compagnia di navigazione Grimaldi Lines vanta una flotta di cruise ferry di ultima generazione e moderni traghetti, che offrono agli ospiti un'accoglienza attenta e un buon livello di servizio. In particolare, le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che si alternano sulla tratta Civitavecchia - Porto Torres - Barcellona e viceversa, sono le prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle speciali batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta in banchina. Insieme a Cruise Sardegna e Cruise Europa, destinate alla linea Livorno-Olbia, offrono diverse tipologie di cabine (interne ed esterne, junior suite e Owner's suite), ristoranti, bar, area esterna con solarium e piscina (solo nei mesi estivi), grande salone per intrattenersi la sera, casinò, discoteca, palestra ed altri servizi che rendono la traversata molto piacevole. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione partner del sito www.grimaldi-lines.com.

Informatore Navale

Napoli

NAUTICSUD 2023 - AFINA Amato: "Basta parole, ora si passi ai fatti: fare i porti"

Il Sindaco Gaetano Manfredi: "Napoli non mette al centro l'economia del mare"

Si è svolta questa mattina, in sala Italia del Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di **Napoli**, la presentazione della 49esima edizione del Salone Nauticsud, in programma dall'11 al 19 febbraio. Il sindaco di **Napoli**, Gaetano Manfredi, mette l'economia del mare al centro dell'agenda dell'Amministrazione cittadina **Napoli**, 6 febbraio 2023 - " Vediamo in questo Nauticsud 2023 l'inizio di una nuova fase di impegno e di maggiore interesse nei confronti del rapporto di **Napoli** con il mare - ha detto Gaetano Manfredi -. Per fare questo ci vuole visione, programmazione da parte dell'amministrazione, ma ci vogliono i capitali dei privati. È indubbio - ha proseguito - che il mare rappresenta una grandissima potenzialità del nostro territorio, l'ho detto nel 2020 e lo ripeto oggi, perché **Napoli** è una città di mare che non mette al centro della sua economia il suo mare, che significa turismo, e noi abbiamo una straordinaria rifioritura del turismo in città, però se noi abbiamo anche l'opportunità di utilizzare il mare come risorsa turistica, questo turismo si può moltiplicare ". Le aziende presenti al Nauticsud, oltre 200, con molti brand partecipanti, più di 400 e quasi 800 imbarcazioni esposte, hanno evidentemente acceso un "faro" sull'economia della filiera nautica che non è sfuggita al Sindaco: " Analogamente abbiamo il grande tema del potenziare l'economia del mare che significa cantieristica, produzione, servizi a terra, e tutto un indotto che porta posti di lavoro, economia e ricchezza in città. Abbiamo le prospettive economiche di fare un piano di investimento e rafforzamento del rapporto della città con il mare che deve partire dal consolidamento della portualità turistica in città. Cominciamo da Mergellina, è una realtà che va potenziata e modernizzata". Gennaro Amato, presidente dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), nel suo intervento ha fatto pieno riferimento alla progettualità. Unica strada per raggiungere obiettivi: " Il Salone nautico non è solo una mera esposizione di barche, ma rappresenta l'intera filiera. Un caleidoscopio di attività e professioni completo, quindi, del variegato e dinamico mondo della nautica, con al centro un osservatorio permanente che consente a questo florido settore produttivo di rimodularsi e riproporsi alle necessità e regole del mercato. Niente ci vieta di poter diventare una delle forze propulsive del PIL del nostro territorio, però non andiamo avanti! Basta parole, passiamo ai fatti servono porti e servizi di prima accoglienza sulla terra ferma, manca una fitta e fattiva collaborazione tra pubblico e privato ". Durante la conferenza stampa anche i vertici di Mostra d'Oltremare, la Consigliera Delegata ed il presidente, Maria Caputo e Remo Minopoli, hanno sottolineato l'importante traguardo organizzativo conseguito in questi anni grazie alla sinergia con Afina: " Lo sviluppo del Nauticsud e della nautica rappresentano un volano economico per la città - ha sottolineato Maria Caputo - e di questo ne parleremo mercoledì



Informatore Navale

Napoli

15 al convegno dell'Ordine dei Commercialisti e Esperti Contabili (ODCEC)". Sulla valenza dei buoni propositi espressi dal Sindaco, in merito ad un repentino cambio di direzione dell'Amministrazione comunale con la programmazione di un tavolo esecutivo entro metà marzo, si sono espressi favorevoli anche **Ciro Fiola** (CCIAA di **Napoli**) e **Amedeo Manzo** (BCC **Napoli**): "Da anni siamo consapevoli che servono i porti - ha affermato **Fiola** -. Ho già dato incarico agli uffici di costituire una SpA che veda la Camera di Commercio, almeno in una prima fase, progettare tre porti turistici su **Napoli**. Poi, dopo, sarà aperta ai privati". Mentre **Manzo** ha confermato: "Siamo l'unico istituto bancario con la parola **Napoli** nel logo, proprio per questo, forse sostituendoci al Banco di **Napoli** di un tempo, siamo il riferimento cittadino e dell'imprenditorialità fittiva. Siamo pronti a scendere in campo al fianco di **Afina** e fare la nostra parte con una struttura di finanza straordinaria del nostro gruppo **ICCREA**". **GENNARO AMATO**: "NAUTICA, DALL'INEFFICIENZA AI FATTI" Dopo 8 anni di lavoro, in collaborazione con i vertici della Mostra d'Oltremare che si sono succeduti negli anni, il **Nauticsud** ha raggiunto un'identità ben definita che rispecchia in buona parte lo spirito associativo di **Afina**. Il Salone nautico non è più solo una mera esposizione di barche, ma rappresenta l'intera filiera che comprende produttori, concessionari, distributori, noleggiatori, rivenditori di accessoristica, di motori marini e servizi. Un caleidoscopio di attività e professioni completo, quindi, del variegato e dinamico mondo della nautica, con al centro un osservatorio permanente che consente a questo florido settore produttivo di rimodularsi e riproporsi alle necessità e regole del mercato. Il ruolo di **Afina**, che nelle ultime otto edizioni gestisce il brand di proprietà della Mostra d'Oltremare, ha così portato il **Nauticsud** in una realtà differente, rendendo l'appuntamento con l'esposizione nautica un'identità dell'intera città e dei cittadini. Un format che replica, nel cuore dei napoletani, quello vissuto tra gli anni '50 e '70, quello della Fiera della Casa, altro brand di prestigio dell'ente di **Fuorigrotta**. Ebbene oggi il **Nauticsud** rappresenta, e dovrebbe sempre più rappresentare, l'identità della nostra città che proprio dall'elemento mare ha tratto un prestigioso ruolo nel panorama turistico ed imprenditoriale italiano. La blu economy, come affermato dall'ex ministro all'Università e Ricerca **Gaetano Manfredi**, in visita al **Nauticsud** nel 2020, oggi Sindaco dell'Amministrazione partenopea, ha sede potenziale proprio in questo territorio, compreso tra il **Vesuvio** e **Montenuovo di Cuma**. Eppure, qualcosa manca! Mancano i porti, mancano gli ormeggi, mancano i servizi di prima accoglienza sulla terra ferma, manca una fitta e fittiva collaborazione tra pubblico e privato, manca la progettualità, eppure siamo la città del sole, del mare, della realtà produttiva che ci vede primeggiare nel segmento dei natanti in Italia (5/10 metri) e secondi in quella tra i 10 e 13 metri. Niente ci vieta di poter diventare una delle forze propulsive del PIL del nostro territorio, però non andiamo avanti! Ci limitiamo a contare le barche e gli espositori presenti al **Nauticsud**, vantandoci di essere il secondo Salone nautico italiano, ma dovremmo guardare oltre, guardare a quella funzione per la quale **Napoli** ha il pieno diritto e ruolo per poter competere a divenire la capitale del Mediterraneo. Proprio per questo, il sogno **Afina** collima con i programmi di crescita del **Nauticsud**

Informatore Navale

Napoli

e, proprio per questo, forti del contratto già stipulato e definito con i vertici di MdO per il 2024, intendiamo per l'edizione del cinquantesimo anno puntare a un traguardo che consenta a questa Manifestazione di accogliere i 21 Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e trasformare la celebrazione della 50esima edizione in un vero e proprio Expò del mare. Il processo, lungo ed impegnativo, dovrà avere piena collaborazione tra le parti private e istituzionali, auspicando che questo primo passo possa essere foriero di collaborazioni successive per sviluppare, come merita, l'intero settore e di valorizzare ed usufruire della ricchezza mare, leva di sviluppo economico e di lavoro che, grazie al turismo nautico da diporto e al diportismo, può favorire un indotto ulteriore per **Napoli**, la sua provincia e l'intera regione Campania.

Informazioni Marittime

Napoli

Grimaldi Lines e Fise rinnovano la partnership

L'avventura del viaggio in nave incontra la magia del mondo equestre

Nuovo anno, nuova voglia di viaggiare! Grimaldi Lines e FISE rinnovano anche per il 2023 l'accordo di collaborazione, nato dalla comune passione per l'equitazione. La partnership prevede una speciale convenzione per tutti i tesserati FISE, che offre sconti, variabili in base alla linea ed alla stagionalità, sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines per le destinazioni Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (solo da/per Brindisi). Per beneficiare delle agevolazioni riservate a FISE, applicabili ai passeggeri che viaggiano con o senza cavalli al seguito, al momento della prenotazione è necessario presentare la tessera federale in corso di validità. Lo stesso documento andrà esibito anche al momento dell'imbarco. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione partner del sito di Grimaldi. La compagnia di navigazione Grimaldi Lines vanta una flotta di cruise ferry di ultima generazione e moderni traghetti, che offrono agli ospiti un'accoglienza attenta e un buon livello di servizio. In particolare, le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che si alternano sulla tratta Civitavecchia - Porto Torres - Barcellona e viceversa, sono le prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle speciali batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta in banchina. Insieme a Cruise Sardegna e Cruise Europa, destinate alla linea Livorno-Olbia, offrono diverse tipologie di cabine (interne ed esterne, junior suite e Owner's suite), ristoranti, bar, area esterna con solarium e piscina (solo nei mesi estivi), grande salone per intrattenersi la sera, casinò, discoteca, palestra ed altri servizi che rendono la traversata molto piacevole.

Informazioni Marittime

Grimaldi Lines e Fise rinnovano la partnership



02/06/2023 12:26

- Sarah Sapp

L'avventura del viaggio in nave incontra la magia del mondo equestre. Nuovo anno, nuova voglia di viaggiare! Grimaldi Lines e FISE rinnovano anche per il 2023 l'accordo di collaborazione, nato dalla comune passione per l'equitazione. La partnership prevede una speciale convenzione per tutti i tesserati FISE, che offre sconti, variabili in base alla linea ed alla stagionalità, sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines per le destinazioni Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (solo da/per Brindisi). Per beneficiare delle agevolazioni riservate a FISE, applicabili ai passeggeri che viaggiano con o senza cavalli al seguito, al momento della prenotazione è necessario presentare la tessera federale in corso di validità. Lo stesso documento andrà esibito anche al momento dell'imbarco. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione partner del sito di Grimaldi. La compagnia di navigazione Grimaldi Lines vanta una flotta di cruise ferry di ultima generazione e moderni traghetti, che offrono agli ospiti un'accoglienza attenta e un buon livello di servizio. In particolare, le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che si alternano sulla tratta Civitavecchia - Porto Torres - Barcellona e viceversa, sono le prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle speciali batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta in banchina. Insieme a Cruise Sardegna e Cruise Europa, destinate alla linea Livorno-Olbia, offrono diverse tipologie di cabine (interne ed esterne, junior suite e Owner's suite), ristoranti, bar, area esterna con solarium e piscina (solo nei mesi estivi), grande salone per intrattenersi la sera, casinò, discoteca, palestra ed altri servizi che rendono la traversata molto piacevole.

Migranti, nave Sea Eye sbarca a Napoli

La nave ong Sea Eye è arrivata a **Napoli** poco dopo le 14 e da qualche minuto sono cominciate le operazioni di sbarco. Da quanto si apprende a bordo ci sarebbero 106 migranti. Per alcuni di questi si è reso necessario il ricovero in ospedale. Nel **porto** di **Napoli** ad accogliere la ong personale dell'Asl, della protezione civile e le forze dell'ordine. Sono 22 i minori non accompagnati che saranno immediatamente trasferiti al Covid center dell'ospedale del Mare di **Napoli**, sbarcati dalla nave: i 22 giovani saranno sottoposti ad accertamenti clinici e poi ospitati nelle Comunità messe a disposizione dal Comune di **Napoli** in compartecipazione con la prefettura. **"Napoli"** si è fatta trovare pronta all'accoglienza. Grazie agli assistenti sociali del Comune e ai mediatori psicologici della rete del terzo settore che da subito si sono resi disponibili partecipando fin dallo sbarco alle operazioni di accoglienza" spiegano dal Municipio. "Ho seguito con molta apprensione il viaggio della Sea Eye 4 - ha dichiarato l'assessore al Welfare di Palazzo San Giacomo, Luca Trapanese - e ci siamo attivati immediatamente per l'accoglienza dei minori non accompagnati e la sepoltura delle salme, purtroppo tre, che ci avevano comunicato essere a bordo dell'imbarcazione. In momenti come questi si toccano con mano l'assurdità della vita e le inaccettabili disuguaglianze sociali dell'epoca in cui viviamo. Come città e come amministrazione faremo di tutto per accogliere al meglio questi nostri fratelli, non solo in questi primi drammatici e inenarrabili momenti di dolore".



Napoli Today

Napoli

Il maltempo rallenta il viaggio della Sea Eye: slitta l'approdo della nave nel porto di Napoli

Le precarie condizioni meteo ed il forte vento ritardano lo sbarco delle nave dell'ong, con a bordo 107 migranti, presso lo scalo portuale partenopeo. Il maltempo ed il forte vento sta rallentando la traversata della Sea Eye 4 verso il porto di Napoli. La nave della ong, con a bordo 107 migranti, di cui 35 minori, salvati dal naufragio nelle acque libiche, era attesa presso lo scalo portuale partenopeo già questa mattina tra le 7 e le 8, mentre ora lo sbarco è previsto non prima delle 13. Già pronta la macchina dell'accoglienza, pianificata nel dettaglio nel corso della riunione della cabina di regia che si è tenuta nella giornata di domenica presso la Prefettura di Napoli. Molte delle persone a bordo sono in precarie condizioni di salute: "La Protezione civile regionale e l'Asl Napoli 1, (in collaborazione con il personale Usmaf), effettueranno le operazioni di prima assistenza e i controlli medici sui migranti, a partire dai tamponi Covid. La Regione Campania ospiterà presso le strutture dell'ex residence Covid dell'ospedale del Mare, già utilizzato per i profughi in arrivo dall'Ucraina, gli adulti e i minori accompagnati in attesa di ricollocazione", ha reso noto il presidente della Regione Vincenzo De Luca. Anche il Comune di Napoli ha attivato la sua rete di assistenza per predisporre l'accoglienza dei migranti che sbarcheranno dall'imbarcazione. L'ente di Palazzo San Giacomo - ha reso noto l'assessore al welfare Luca Trapanese - si farà carico dei minori non accompagnati. "I Servizi sociali territoriali del Comune saranno presenti allo sbarco, così come le associazioni del terzo settore che si occupano di migranti e che continuamente lavorano con l'amministrazione, mettendo a disposizione i mediatori culturali. Il Comune, con il supporto della Prefettura, ha predisposto una struttura di accoglienza per i minori per i prossimi 60 giorni in attesa di ulteriore collocazione. Il numero delle persone da accogliere potrà essere precisato all'arrivo, in base all'età dei presenti sull'imbarcazione dove, purtroppo, ci sono anche deceduti dei quali si occuperà sempre il Comune", ha spiegato Trapanese.



Napoli Today

Il maltempo rallenta il viaggio della Sea Eye: slitta l'approdo della nave nel porto di Napoli



02/06/2023 09:30

- Redazione Febbraio

Le precarie condizioni meteo ed il forte vento ritardano lo sbarco delle nave dell'ong, con a bordo 107 migranti, presso lo scalo portuale partenopeo. Il maltempo ed il forte vento sta rallentando la traversata della Sea Eye 4 verso il porto di Napoli. La nave della ong, con a bordo 107 migranti, di cui 35 minori, salvati dal naufragio nelle acque libiche, era attesa presso lo scalo portuale partenopeo già questa mattina tra le 7 e le 8, mentre ora lo sbarco è previsto non prima delle 13. Già pronta la macchina dell'accoglienza, pianificata nel dettaglio nel corso della riunione della cabina di regia che si è tenuta nella giornata di domenica presso la Prefettura di Napoli. Molte delle persone a bordo sono in precarie condizioni di salute: "La Protezione civile regionale e l'Asl Napoli 1, (in collaborazione con il personale Usmaf), effettueranno le operazioni di prima assistenza e i controlli medici sui migranti, a partire dai tamponi Covid. La Regione Campania ospiterà presso le strutture dell'ex residence Covid dell'ospedale del Mare, già utilizzato per i profughi in arrivo dall'Ucraina, gli adulti e i minori accompagnati in attesa di ricollocazione", ha reso noto il presidente della Regione Vincenzo De Luca. Anche il Comune di Napoli ha attivato la sua rete di assistenza per predisporre l'accoglienza dei migranti che sbarcheranno dall'imbarcazione. L'ente di Palazzo San Giacomo

Napoli Today

Napoli

Sbarco migranti, tre morti a bordo. Le lacrime dei mediatori: "Troppi ritardi" [VIDEO]

La nave See Eye ha concluso a Napoli il suo drammatico viaggio. In 106 sono scesi a terra, ma il viaggio in condizioni meteo avverse ha mietuto vittime. Due salme a bordo, una terza a Messina dove era stata condotta per urgenti cure mediche. È il tragico bilancio della See Eye, la nave che ha trasportato per quasi quattro giorni 109 migranti, tra cui 35 bambini, salvati da un naufragio prima di ricevere indicazioni su dove sbarcare. Oggi, poco prima delle 14, l'arrivo a Napoli. I rifugiati scesi a terra sono 106, perché tre sono morti durante il viaggio. Mamadou Gueye, mediatore culturale, di situazioni drammatiche ne ha viste diverse ma non riesce a trattenere le lacrime: "C'è un bambino che ha perso la sua mamma durante la navigazione, ora cosa gli dirà il papà? Perché ci hanno messo così tanto tempo per farli sbarcare?". Sul molo, ad attendere i migranti anche gruppi di attivisti, tra cui l'equipaggio di terra di Mediterranean Saving Humans e il Comitato migranti e rifugiati di Napoli: "Questi morti hanno dei colpevoli. Sono coloro che non hanno indicato un **porto** sicuro alla See Eye, così come il diritto internazionale prevede" accusa Laura Marmorale di Mediterranean. Questi viaggiatori della speranza sono giunti stremati e infreddoliti. A Napoli si è attivata la macchina dell'accoglienza con Comune, Regione e Asl. Venti persone sono state trasferite all'Ospedale del Mare per prestare loro le cure necessarie. Dei 35 bambini, 22 sono minori non accompagnati. Dovrebbero essere accolti in una struttura comunale nel quartiere di Miano, al momento non ancora pronta. Nel frattempo i minori, tra cui bambini e adolescenti, sono stati ospitati nel Residence dell'Ospedale di Ponticelli. "Le condizioni di salute ci preoccupavano. Alcuni hanno piccole ustioni ai piedi, ma nel complesso la situazione non è critica - afferma il prefetto Claudio Palomba - Il Governo segue la sua linea, c'è necessità di non gravare sempre sugli stessi porti in Calabria e Sicilia, così si era scelto Pesaro. Poi, le condizioni climatiche hanno suggerito il cambio e Napoli è parsa la soluzione migliore". Mamadou Gueye aggiunge: "Ci sono persone messe sulla sedia a rotelle perché non riescono a camminare. Alcuni di loro, scesi a terra, hanno cominciato a pregare per essere vivi. Sono fuggiti dal loro paese per scampare alla guerra e alla povertà, ma non so cosa potranno trovare qui. Per le istituzioni loro sono soltanto numeri".



Sbarco migranti, tre morti a bordo. Le lacrime dei mediatori: "Troppi ritardi" [VIDEO]



02/06/2023 19:10

- Refezione Febbraio

La nave See Eye ha concluso a Napoli il suo drammatico viaggio. In 106 sono scesi a terra, ma il viaggio in condizioni meteo avverse ha mietuto vittime. Due salme a bordo, una terza a Messina dove era stata condotta per urgenti cure mediche. È il tragico bilancio della See Eye, la nave che ha trasportato per quasi quattro giorni 109 migranti, tra cui 35 bambini, salvati da un naufragio prima di ricevere indicazioni su dove sbarcare. Oggi, poco prima delle 14, l'arrivo a Napoli. I rifugiati scesi a terra sono 106, perché tre sono morti durante il viaggio. Mamadou Gueye, mediatore culturale, di situazioni drammatiche ne ha viste diverse ma non riesce a trattenere le lacrime: "C'è un bambino che ha perso la sua mamma durante la navigazione, ora cosa gli dirà il papà? Perché ci hanno messo così tanto tempo per farli sbarcare?". Sul molo, ad attendere i migranti anche gruppi di attivisti, tra cui l'equipaggio di terra di Mediterranean Saving Humans e il Comitato migranti e rifugiati di Napoli: "Questi morti hanno dei colpevoli. Sono coloro che non hanno indicato un porto sicuro alla See Eye, così come il diritto internazionale prevede" accusa Laura Marmorale di Mediterranean. Questi viaggiatori della speranza sono giunti stremati e infreddoliti. A Napoli si è attivata la macchina dell'accoglienza con Comune, Regione e Asl. Venti persone sono state trasferite all'Ospedale

Napoli Village

Napoli

Migranti: Sea Eye in porto Napoli nel primo pomeriggio

NAPOLI - La nave 'Sea Eye' con a bordo 105 migranti dovrebbe arrivare nel porto di Napoli nel primo pomeriggio. A riferirlo all'ANSA il sindaco, Gaetano Manfredi. "Le ultime notizie ci dicono che si è velocizzato il percorso della nave perché le condizioni meteomarine sono migliorate - ha detto Manfredi - e quindi si prevede che possa arrivare nel primo pomeriggio. Tra poco avremo notizie più precise". Sul fronte dell'organizzazione, il primo cittadino ha spiegato che "la squadra medica è stata trasportata in elicottero sulla nave per iniziare a fare le prime valutazioni mediche a bordo così da poter velocizzare le operazioni di sbarco e di assegnazione dei migranti alle strutture di accoglienza che abbiamo previsto". Il sindaco Manfredi probabilmente sarà al porto per seguire di persona le operazioni di sbarco. Per l'amministrazione comunale ci sarà anche l'assessore al Welfare, Luca Trapanese. (ANSA).

Napoli Village

Migranti: Sea Eye in porto Napoli nel primo pomeriggio



02/06/2023 11:45

NAPOLI - La nave 'Sea Eye' con a bordo 105 migranti dovrebbe arrivare nel porto di Napoli nel primo pomeriggio. A riferirlo all'ANSA il sindaco, Gaetano Manfredi. "Le ultime notizie ci dicono che si è velocizzato il percorso della nave perché le condizioni meteomarine sono migliorate - ha detto Manfredi - e quindi si prevede che possa arrivare nel primo pomeriggio. Tra poco avremo notizie più precise". Sul fronte dell'organizzazione, il primo cittadino ha spiegato che "la squadra medica è stata trasportata in elicottero sulla nave per iniziare a fare le prime valutazioni mediche a bordo così da poter velocizzare le operazioni di sbarco e di assegnazione dei migranti alle strutture di accoglienza che abbiamo previsto". Il sindaco Manfredi probabilmente sarà al porto per seguire di persona le operazioni di sbarco. Per l'amministrazione comunale ci sarà anche l'assessore al Welfare, Luca Trapanese. (ANSA).

Napoli Village

Napoli

Al grido di "Solidarietà" la Sea Eye nel porto di Napoli (VIDEO)

NAPOLI - La nave 'Sea Eye' con a bordo 105 migranti ha attraccato nel **porto** di **Napoli**. In mattinata l'annuncio del sindaco Gaetano Manfredi. "Le ultime notizie ci dicono che si è velocizzato il percorso della nave perché le condizioni meteomarine sono migliorate - afferma Manfredi - e quindi si prevede che possa arrivare nel primo pomeriggio. Tra poco avremo notizie più precise". Il sindaco Manfredi probabilmente sarà al **porto** per seguire di persona le operazioni di sbarco. Per l'amministrazione comunale ci sarà anche l'assessore al Welfare, Luca Trapanese. I 105 migranti a bordo della Sea Eyes provengono da Nigeria, Costa d'Avorio e Sudan.

Napoli Village

Al grido di "Solidarietà" la Sea Eye nel porto di Napoli (VIDEO)



02/06/2023 15:18

NAPOLI - La nave 'Sea Eye' con a bordo 105 migranti ha attraccato nel porto di Napoli. In mattinata l'annuncio del sindaco Gaetano Manfredi. "Le ultime notizie ci dicono che si è velocizzato il percorso della nave perché le condizioni meteomarine sono migliorate - afferma Manfredi - e quindi si prevede che possa arrivare nel primo pomeriggio. Tra poco avremo notizie più precise". Il sindaco Manfredi probabilmente sarà al porto per seguire di persona le operazioni di sbarco. Per l'amministrazione comunale ci sarà anche l'assessore al Welfare, Luca Trapanese. I 105 migranti a bordo della Sea Eyes provengono da Nigeria, Costa d'Avorio e Sudan.

Napoli Village

Napoli

Sbarco oggi di migranti nel Porto di Napoli, Sma in campo per predisporre gli aiuti necessari

NAPOLI - Piena collaborazione tra le istituzioni per assistere la nave ong "Sea Eye4" che oggi ha attraccato nel **porto** partenopeo. Dopo una lunga riunione in prefettura il presidente Vincenzo De Luca ha dato disposizione a tutte le unità operative facenti capo alla Regione, di attivare le procedure di accoglienza e assistenza previste, sia a bordo (in collaborazione con Usmaf) che a terra. La protezione civile di concerto con Sma Campania ha attivato un cordone umanitario per portare assistenza ai 106 migranti che viaggiavano sulla nave, alcuni in precarie condizioni di salute e molti minori. Per lo sbarco la Sma fino a ieri sera ha allestito le tende riscaldate della Protezione Civile per la prima accoglienza al molo. "Saremo sempre in prima linea, a supporto della Protezione civile della regione Campania, insieme alla filiera istituzionale degli aiuti, nelle emergenze con le professionalità e le maestranze di Sma Campania", dichiara il cda di Sma Campania Tommaso Sodano, Fiorella Zabatta e Antonio Capasso.

Napoli Village

Sbarco oggi di migranti nel Porto di Napoli, Sma in campo per predisporre gli aiuti necessari



02/06/2023 18:13

- ANTONIO CAPASSO

NAPOLI - Piena collaborazione tra le istituzioni per assistere la nave ong "Sea Eye4" che oggi ha attraccato nel porto partenopeo. Dopo una lunga riunione in prefettura il presidente Vincenzo De Luca ha dato disposizione a tutte le unità operative facenti capo alla Regione, di attivare le procedure di accoglienza e assistenza previste, sia a bordo (in collaborazione con Usmaf) che a terra. La protezione civile di concerto con Sma Campania ha attivato un cordone umanitario per portare assistenza ai 106 migranti che viaggiavano sulla nave, alcuni in precarie condizioni di salute e molti minori. Per lo sbarco la Sma fino a ieri sera ha allestito le tende riscaldate della Protezione Civile per la prima accoglienza al molo. "Saremo sempre in prima linea, a supporto della Protezione civile della regione Campania, insieme alla filiera istituzionale degli aiuti, nelle emergenze con le professionalità e le maestranze di Sma Campania", dichiara il cda di Sma Campania Tommaso Sodano, Fiorella Zabatta e Antonio Capasso.

La "nave dei bambini" in arrivo nel porto di Napoli

Dopo le avverse condizioni meteo, l'imbarcazione con a bordo oltre 100 migranti - 35 minori - sta finalmente per approdare. Pronta una struttura per l'accoglienza dei più piccoli a Miano. In banchina assistenti sociali e mediatori culturali. In attesa dello sbarco, l'intervista allo psicologo **Ciro Mayol** e all'assessore al Welfare del Comune di **Napoli** **Luca Trapanese**.

Rai News

La "nave dei bambini" in arrivo nel porto di Napoli



02/06/2023 10:44

- Francesca Ghidini

Dopo le avverse condizioni meteo, l'imbarcazione con a bordo oltre 100 migranti - 35 minori - sta finalmente per approdare. Pronta una struttura per l'accoglienza dei più piccoli a Miano. In banchina assistenti sociali e mediatori culturali. In attesa dello sbarco, l'intervista allo psicologo **Ciro Mayol** e all'assessore al Welfare del Comune di **Napoli** **Luca Trapanese**.

Iniziato lo sbarco dei migranti della Sea Eye 4. C'è una terza vittima

Sul luogo anche il sindaco Manfredi. Nessun positivo al Covid secondo i primi controlli. De Luca: "Cordoglio per chi non ce l'ha fatta"

Sono iniziate nel primo pomeriggio minuti le operazioni di sbarco dei 106 migranti arrivati al porto di Napoli con la Sea-Eye 4. Alle operazioni sta assistendo anche il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. Prima di accompagnare i migranti nelle strutture predisposte si sta procedendo ad un secondo screening per verificare le effettive condizioni di salute. Al momento sembra non ci siano positivi al covid. Già all'alba, con partenza dall'aeroporto di Capodichino, una squadra con il personale dell'Asl Napoli 1 aveva raggiunto l'aeroporto di Pontecagnano e da lì in elicottero, aveva raggiunto la nave Sea Eye 4 con a bordo i migranti e diretta a Napoli. È stato così possibile effettuare un primo triage con controlli sanitari direttamente a bordo prima dell'arrivo in porto e delle successive operazioni di protezione civile e sanitarie che ha messo in campo la Regione. A bordo si è appreso del decesso di un terzo migrante che viaggiava a bordo della nave. All'altezza dello Stretto di Messina è stata lanciata una richiesta di soccorso. Il migrante trasportato in elicottero dalla nave all'ospedale di Messina è deceduto poco dopo il ricovero. Sui fatti è intervenuto il governatore Vincenzo De Luca:

"Desidero esprimere profondo cordoglio per la morte di uno dei migranti avvenuta nel corso della navigazione in cerca di un approdo, a causa delle sue condizioni divenute critiche. Così come esprimo piena solidarietà e vicinanza ai migranti arrivati a Napoli, dove trovano accoglienza e assistenza" ha detto il presidente della Campania. "Voglio ringraziare la nostra Protezione civile, i medici e il personale sanitario dell'Asl e dell'Ospedale del Mare che stanno mettendo in campo, con slancio e grande impegno, uno sforzo straordinario, garantendo con umanità e professionalità l'assistenza logistica e sanitaria ai migranti", ha aggiunto il governatore.



Napoli, il video dell'attracco della nave umanitaria Sea Eye 4

A bordo 106 migranti, la macchina dell'accoglienza è in moto e ad aspettare l'attracco ci sono Protezione civile, medici dell'Asl, Croce rossa, mediatori culturali e polizia. La Sea Eye arriva in porto a Napoli con a bordo 106 persone. "Intanto in mare si continua a morire. Solo negli ultimi giorni, dodici salme sono arrivate a Lampedusa, due persone sono disperse, due corpi sono stati recuperati dalla Sea Eye 4 e ora si trovano a bordo. Una donna è arrivata a Lampedusa aggrappata a un salvagente, possibile unica superstite di un naufragio fantasma", così in una nota la Ong Sea Watch. "Ieri la stessa Sea Eye 4 - prosegue - ha richiesto un'evacuazione medica per una persona in gravi condizioni di salute, deceduta in ospedale dopo aver atteso per ore il trasferimento".

Rai News

Napoli, il video dell'attracco della nave umanitaria Sea Eye 4



02/06/2023 16:32

A bordo 106 migranti, la macchina dell'accoglienza è in moto e ad aspettare l'attracco ci sono Protezione civile, medici dell'Asl, Croce rossa, mediatori culturali e polizia. La Sea Eye arriva in porto a Napoli con a bordo 106 persone. "Intanto in mare si continua a morire. Solo negli ultimi giorni, dodici salme sono arrivate a Lampedusa, due persone sono disperse, due corpi sono stati recuperati dalla Sea Eye 4 e ora si trovano a bordo. Una donna è arrivata a Lampedusa aggrappata a un salvagente, possibile unica superstite di un naufragio fantasma", così in una nota la Ong Sea Watch. "Ieri la stessa Sea Eye 4 - prosegue - ha richiesto un'evacuazione medica per una persona in gravi condizioni di salute, deceduta in ospedale dopo aver atteso per ore il trasferimento".

A Napoli i 106 migranti della "Sea Eye 4" . Diversi bambini. 3 vittime

Gianni Occhiello

Una ventina in ospedale dopo le visite mediche. Positiva al Covid donna al terzo mese di gravidanza. Bimbi in una struttura del comune Arrivati a **Napoli** i 106 migranti scappati dai propri paesi a bordo di gommoni e tratti in salvo al largo delle coste maltesi-libiche dalla nave dell'Ong "Sea Eye Four". Tra loro 35 bambini di cui 22 non accompagnati. Uno, di soli otto mesi. 3 le vittime dell'ennesima tragedia in mare. Alle due persone decedute si è aggiunta quella di un ragazzo di 29 anni del Mali deceduto dopo il trasporto in elicottero all'ospedale di Messina. L'attracco nel **porto** di **Napoli** intorno alle 14.30. Perfetta l'accoglienza predisposta da Prefettura, Regione e Comune. Dopo le visite mediche, per una ventina di profughi è stato necessario il ricovero in ospedale per ferite, ustioni, diabete e traumi vari. 2 Bambini sono stati portati all'ospedale pediatrico Santobono. Isolamento per una donna al terzo mese di gravidanza risultata positiva al Covid. I minori sbarcati senza genitori saranno assistiti in una struttura del comune di **Napoli**. I non ospedalizzati sono stati alloggiati nel residence adiacente l'ospedale del mare di Ponticelli, nato in era Covid. Interviste a : Mamadou Guye - Mediatore Culturale; Gaetano Manfredi - Sindaco di **Napoli**.

Rai News

A Napoli i 106 migranti della "Sea Eye 4" . Diversi bambini. 3 vittime



02/06/2023 22:35 - Gianni Occhiello, Lello Piero

Una ventina in ospedale dopo le visite mediche. Positiva al Covid donna al terzo mese di gravidanza. Bimbi in una struttura del comune Arrivati a Napoli i 106 migranti scappati dai propri paesi a bordo di gommoni e tratti in salvo al largo delle coste maltesi-libiche dalla nave dell'Ong "Sea Eye Four". Tra loro 35 bambini di cui 22 non accompagnati. Uno, di soli otto mesi. 3 le vittime dell'ennesima tragedia in mare. Alle due persone decedute si è aggiunta quella di un ragazzo di 29 anni del Mali deceduto dopo il trasporto in elicottero all'ospedale di Messina. L'attracco nel porto di Napoli intorno alle 14.30. Perfetta l'accoglienza predisposta da Prefettura, Regione e Comune. Dopo le visite mediche, per una ventina di profughi è stato necessario il ricovero in ospedale per ferite, ustioni, diabete e traumi vari. 2 Bambini sono stati portati all'ospedale pediatrico Santobono. Isolamento per una donna al terzo mese di gravidanza risultata positiva al Covid. I minori sbarcati senza genitori saranno assistiti in una struttura del comune di Napoli. I non ospedalizzati sono stati alloggiati nel residence adiacente l'ospedale del mare di Ponticelli, nato in era Covid. Interviste a : Mamadou Guye - Mediatore Culturale; Gaetano Manfredi - Sindaco di Napoli.

Puglia Live

Bari

Anniversario Tatarella :convegno in Senato e cerimonia al porto a Bari

La Fondazione Tatarella, in occasione delle ricorrenze della scomparsa di Pinuccio e Salvatore Tatarella, comunica che sono previste le seguenti iniziative. Mercoledì 8 febbraio Roma. Alle ore 11.30 nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, sede della presidenza del Senato, la Fondazione Tatarella, con il patrocinio dal Senato della Repubblica, promuove il convegno " Pinuccio Tatarella padre della destra di governo e precursore del centrodestra ". Introduce Fabrizio Tatarella , della Fondazione Tatarella, intervengono Alfredo Mantovano, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Gennaro Sangiuliano, Ministro della Cultura , Luciano Violante , già Presidente della Camera dei deputati. Conclude il Presidente del Senato della Repubblica Ignazio La Russa . Modera l'incontro il direttore del Tg2, Nicola Rao I lavori del convegno saranno trasmessi in diretta streaming al link <https://webtv.senato.it> e sul canale YouTube del Senato Italiano <https://www.youtube.com/user/SenatoItaliano> Venerdì 10 febbraio **Bari**. Alle ore 10.00 al **Porto** di **Bari** è prevista la tradizionale cerimonia con deposizione di una corona d'alloro ai piedi della lapide commemorativa di Pinuccio Tatarella, affissa nel **Porto** di **Bari**, per ricordare il grande impegno profuso dal parlamentare pugliese in favore della città e del suo **porto**. All'evento organizzato dall'Autorità Portuale sono state invitate le autorità civili, militari e religiose e tutto il cluster marittimo barese. Cerignola Alle ore 19.00 gli amici ricorderanno con una messa in suffragio presso il Convento dei frati cappuccini Pinuccio e Salvatore Tatarella.



Informare

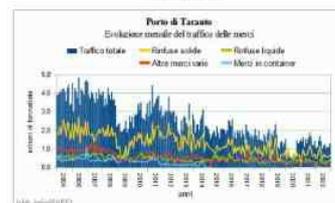
Taranto

Lo scorso anno il traffico delle merci nel porto di Taranto è diminuito del -16,9%

Il totale risulta in calo del -19,6% anche rispetto all'anno pre-pandemia del 2019

Se per la maggior parte dei porti italiani il 2022 è stato l'anno della completo recupero dei volumi di traffico delle merci perduti a causa della pandemia di Covid-19 che ha avuto un forte impatto sull'attività nel 2020 proseguito anche nell'anno successivo, rimonta dei traffici che in alcuni casi ha portato ad oltrepassare i livelli precedenti la crisi sanitaria nonostante gli effetti sulle operazioni portuali della guerra Russia-Ucraina in atto dallo scorso 24 febbraio, per il **porto di Taranto** il 2022 è stato invece un anno di ulteriore declino dell'attività, con uno solo (aprile) dei dodici mesi archiviato con un aumento dei carichi movimentati. In particolare, lo scorso anno lo scalo portuale pugliese ha movimentato complessivamente 14,6 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -16,9% sul 2021 ma con diminuzioni anche sul dato totale del 2020 (-7,6%) e su quello dell'anno pre-pandemia del 2019 (-19,6%). In calo sono risultate sia le merci allo sbarco che sono ammontate a 8,3 milioni di tonnellate (rispettivamente -15,3%, -0,2% e -19,4%) sia quelle all'imbarco attestatesi a 6,3 milioni di tonnellate (-18,9%, 15,9% e -19,8%). Nel 2022 l'unica voce ad aver registrato un rialzo dell'attività è quella dei container ed unicamente perché prima dell'emergenza sanitaria questo settore era fermo dal 2014 a seguito dell'abbandono dello scalo da parte delle navi del gruppo taiwanese Evergreen che gestiva in proprio il container terminal della partecipata **Taranto Container Terminal (TCT)**. Con l'assegnazione della gestione del container terminal alla San Cataldo Container Terminal (SCCT) del gruppo turco Yildirim l'attività è ripartita a metà 2020 ma sinora non è decollata tanto che nell'intero 2022 il traffico containerizzato è stato di sole 284mila tonnellate, con incrementi del +93,4% sul 2021 e +396,4% sul 2020, per una movimentazione di contenitori che è risultata pari a 29.825 teu (+151,9% e +441,1%). In diminuzione, invece, sono risultate le altre merci varie che hanno totalizzato 2,8 milioni di tonnellate (-16,7%, -11,3% e -39,4%) così come le rinfuse solide con 7,9 milioni di tonnellate (-11,5%, -4,2% e -13,4%) e le rinfuse liquide con oltre 3,5 milioni di tonnellate (-16,6%, -17,0% e -18,3%). Negativo anche il consuntivo del solo quarto trimestre del 2022, periodo nel quale il **porto di Taranto** ha movimentato un totale di meno di 3,5 milioni di tonnellate di merci, con riduzioni del -10,2%, -15,7% e -11,5% sui corrispondenti trimestri del 2021, 2020 e 2019, di cui 2,0 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (+9,8%, -3,9% e -11,4%) e 1,5 milioni di tonnellate di merci all'imbarco (-27,4%, -27,3% e -11,6%). Il totale delle merci containerizzate è stato di 13mila tonnellate (-86,8% e -49,1%) e quello delle altre merci varie di 598mila tonnellate (-31,1%, -32,5% e -21,6%). Nel segmento delle rinfuse secche il traffico è stato di 1,8 milioni di tonnellate (-8,8%, -14,4% e -12,1%) e in quello delle rinfuse liquide di meno di 1,1 milioni di tonnellate (+14,

Informare
Lo scorso anno il traffico delle merci nel porto di Taranto è diminuito del -16,9%



02/06/2023 17:47

Il totale risulta in calo del -19,6% anche rispetto all'anno pre-pandemia del 2019. Se per la maggior parte dei porti italiani il 2022 è stato l'anno della completo recupero dei volumi di traffico delle merci perduti a causa della pandemia di Covid-19 che ha avuto un forte impatto sull'attività nel 2020 proseguito anche nell'anno successivo, rimonta dei traffici che in alcuni casi ha portato ad oltrepassare i livelli precedenti la crisi sanitaria nonostante gli effetti sulle operazioni portuali della guerra Russia-Ucraina in atto dallo scorso 24 febbraio, per il porto di Taranto il 2022 è stato invece un anno di ulteriore declino dell'attività, con uno solo (aprile) dei dodici mesi archiviato con un aumento dei carichi movimentati. In particolare, lo scorso anno lo scalo portuale pugliese ha movimentato complessivamente 14,6 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -16,9% sul 2021 ma con diminuzioni anche sul dato totale del 2020 (-7,6%) e su quello dell'anno pre-pandemia del 2019 (-19,6%). In calo sono risultate sia le merci allo sbarco che sono ammontate a 8,3 milioni di tonnellate (rispettivamente -15,3%, -0,2% e -19,4%) sia quelle all'imbarco attestatesi a 6,3 milioni di tonnellate (-18,9%, 15,9% e -19,8%). Nel 2022 l'unica voce ad aver registrato un rialzo dell'attività è quella dei container ed unicamente perché prima dell'emergenza sanitaria questo settore era fermo dal 2014 a seguito dell'abbandono dello scalo da parte delle navi del gruppo taiwanese Evergreen che gestiva in proprio il container terminal del porto pugliese attraverso la partecipata Taranto Container Terminal (TCT). Con l'assegnazione della gestione del container terminal alla San Cataldo Container Terminal (SCCT) del gruppo turco Yildirim l'attività è ripartita a metà 2020 ma sinora non è decollata tanto che nell'intero 2022 il traffico containerizzato è stato di sole 284mila tonnellate, con incrementi del +93,4% sul 2021 e +396,4% sul 2020, per una movimentazione di contenitori che è risultata pari a 29.825 teu (+151,9% e +441,1%). In diminuzione, invece, sono risultate le altre merci varie che hanno totalizzato 2,8 milioni di tonnellate (-16,7%, -11,3% e -39,4%) così come le rinfuse solide con 7,9 milioni di tonnellate (-11,5%, -4,2% e -13,4%) e le rinfuse liquide con oltre 3,5 milioni di tonnellate (-16,6%, -17,0% e -18,3%). Negativo anche il consuntivo del solo quarto trimestre del 2022, periodo nel quale il porto di Taranto ha movimentato un totale di meno di 3,5 milioni di tonnellate di merci, con riduzioni del -10,2%, -15,7% e -11,5% sui corrispondenti trimestri del 2021, 2020 e 2019, di cui 2,0 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (+9,8%, -3,9% e -11,4%) e 1,5 milioni di tonnellate di merci all'imbarco (-27,4%, -27,3% e -11,6%). Il totale delle merci containerizzate è stato di 13mila tonnellate (-86,8% e -49,1%) e quello delle altre merci varie di 598mila tonnellate (-31,1%, -32,5% e -21,6%). Nel segmento delle rinfuse secche il traffico è stato di 1,8 milioni di tonnellate (-8,8%, -14,4% e -12,1%) e in quello delle rinfuse liquide di meno di 1,1 milioni di tonnellate (+14,

Informare

Taranto

5%, -3,8% e -4,4%).

Ansa

Cagliari

Porti: sicurezza negli scali, 12 incidenti lievi nel 2022

(ANSA) - CAGLIARI, 06 FEB - Porti più sicuri in Sardegna: nonostante l'aumento del traffico passeggeri e merci, negli scali dell'isola lo scorso anno si sono registrati solo 12 eventi accidentali che hanno riguardato il personale al lavoro negli scali. Il bilancio del 2022: cinque casi nel tragitto casa-lavoro e sette in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, tre si sono verificati a Cagliari e Olbia, uno a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Un andamento positivo, spiega l'Authority dei porti sardi, effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave ed in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20% in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. "Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione". (ANSA).



Ansa

Porti: sicurezza negli scali, 12 incidenti lievi nel 2022



02/06/2023 15:06

(ANSA) - CAGLIARI, 06 FEB - Porti più sicuri in Sardegna: nonostante l'aumento del traffico passeggeri e merci, negli scali dell'isola lo scorso anno si sono registrati solo 12 eventi accidentali che hanno riguardato il personale al lavoro negli scali. Il bilancio del 2022: cinque casi nel tragitto casa-lavoro e sette in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, tre si sono verificati a Cagliari e Olbia, uno a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Un andamento positivo, spiega l'Authority dei porti sardi, effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave ed in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20% in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. "Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione". (ANSA).

Il Nautilus

Cagliari

Eventi accidentali in ulteriore calo nei porti di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna

Nel 2022 in crescita il numero delle ispezioni in nave e banchina e le attività di formazione per gli operatori

Scali più sicuri, controlli e formazione continua per gli operatori. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo anche sul fronte del Lavoro portuale. Nonostante i numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi - con oltre 6 milioni e 850 mila passeggeri (crocieristi compresi), quasi 44 milioni di tonnellate di merci, circa 600 mila mezzi pesanti e quasi 2 milioni e 200 mila veicoli (auto, camper e moto) - sono in ulteriore calo gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici, in tutto, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa negli 8 scali dell'AdSP del Mare di Sardegna (competenza attribuita dal Testo unico sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e dalla Legge 84/1994): 5 avvenuti nel tragitto casa - lavoro e 7 in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, 3 si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia, 1 a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Un andamento positivo, questo, effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave ed in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20 per cento in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Nel corso dell'anno, infatti, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e ad Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale. "Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante



Il Nautilus

Cagliari

attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa, che garantisce un alto livello qualitativo della sicurezza a vantaggio di un sistema che, anche nei periodi di estrema difficoltà, come la recente pandemia, ma anche in caso di impennata dei volumi di traffico, ha saputo mantenere la piena operatività in tutti gli scali di competenza senza arrecare disagio ai passeggeri e al comparto della logistica".

Informare

Cagliari

Infortunati accidentali in ulteriore calo nei porti della Sardegna

Crescita del numero delle ispezioni su navi e banchine e delle attività di formazione per gli operatori

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha reso noto il bilancio per il 2022 delle attività ispettive e preventive del lavoro portuale nei porti sardi, consuntivo che evidenzia come, nonostante i numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi con oltre 6,8 milioni di passeggeri e quasi 44 milioni di tonnellate di merci, gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale siano in ulteriore calo. Sono dodici in tutto, infatti, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa negli otto scali dell'AdSP, di cui cinque avvenuti nel tragitto casa-lavoro e sette in area portuale. Di questi ultimi, tre si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia e uno a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Lo scorso anno sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022, di cui 153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna, circa il 20% in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. «Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati - ha commentato il presidente dell'ente portuale, **Massimo Deiana** - è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione. Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione».

Informare

Infortunati accidentali in ulteriore calo nei porti della Sardegna



02/06/2023 13:14

Crescita del numero delle ispezioni su navi e banchine e delle attività di formazione per gli operatori L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha reso noto il bilancio per il 2022 delle attività ispettive e preventive del lavoro portuale nei porti sardi, consuntivo che evidenzia come, nonostante i numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi con oltre 6,8 milioni di passeggeri e quasi 44 milioni di tonnellate di merci, gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale siano in ulteriore calo. Sono dodici in tutto, infatti, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa negli otto scali dell'AdSP, di cui cinque avvenuti nel tragitto casa-lavoro e sette in area portuale. Di questi ultimi, tre si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia e uno a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Lo scorso anno sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022, di cui 153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna, circa il 20% in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali, «il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati - ha commentato il presidente dell'ente portuale, Massimo Deiana - è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione. Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle

Informatore Navale

Cagliari

AdSP del Mare di Sardegna - Eventi accidentali in ulteriore calo nei porti di competenza

Nel 2022 in crescita il numero delle ispezioni in nave e banchina e le attività di formazione per gli operatori Scali più sicuri, controlli e formazione continua per gli operatori. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo anche sul fronte del Lavoro portuale. Nonostante i numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi - con oltre 6 milioni e 850 mila passeggeri (crocieristi compresi), quasi 44 milioni di tonnellate di merci, circa 600 mila mezzi pesanti e quasi 2 milioni e 200 mila veicoli (auto, camper e moto) - sono in ulteriore calo gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici, in tutto, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa negli 8 scali dell'AdSP del Mare di Sardegna (competenza attribuita dal Testo unico sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e dalla Legge 84/1994): 5 avvenuti nel tragitto casa - lavoro e 7 in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, 3 si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia, 1 a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Un andamento positivo, questo, effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave ed in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20 per cento in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Nel corso dell'anno, infatti, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e ad Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale. " Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta, senza dubbio,



Informatore Navale

Cagliari

del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa, che garantisce un alto livello qualitativo della sicurezza a vantaggio di un sistema che, anche nei periodi di estrema difficoltà, come la recente pandemia, ma anche in caso di impennata dei volumi di traffico, ha saputo mantenere la piena operatività in tutti gli scali di competenza senza arrecare disagio ai passeggeri e al comparto della logistica ".

Informazioni Marittime

Cagliari

Sardegna, solo sette incidenti in porto nel 2022

Dodici episodi in tutto, di cui una buona parte nel tragitto tra casa e lavoro. Numeri bassi che per l'autorità portuale attestano anche il successo dei controlli

Nei porti della Sardegna, nonostante il record di traffico dell'ultimo anno, sono in calo gli incidenti che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici in tutto quelli riscontrati dal personale della direzione Occupazione e Impresa dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna, che governa otto porti. Di questi, cinque sono avvenuti fuori dal porto, nel tragitto casa-lavoro, e 7 nel porto. Numeri confortanti, considerando che i porti della Sardegna hanno fatto numeri record l'anno scorso con circa 6 milioni di passeggeri, 44 milioni di tonnellate di merci, 600 mila mezzi pesanti e 2 milioni di veicoli movimentati. Dei sette incidenti avvenuti in porto, tre sono avvenuti rispettivamente a Cagliari, Olbia e Porto Torres, ma comunque non incidenti gravi, anche se comunque traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Secondo l'autorità portuale il risultato è anche frutto di una maggiore presenza degli ispettori, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali sensibilizzandoli all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza. Nel 2022 sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'autorità portuale, dallo SPreSAL e dalle Capitanerie (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20 per cento in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Nel corso dell'anno, infatti, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e ad Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale. «Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna - si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di sistema portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della

Informazioni Marittime

Sardegna, solo sette incidenti in porto nel 2022



02/06/2023 14:16

-Maggie Jones

Dodici episodi in tutto, di cui una buona parte nel tragitto tra casa e lavoro. Numeri bassi che per l'autorità portuale attestano anche il successo dei controlli (Maggie Jones/Flickr) Nei porti della Sardegna, nonostante il record di traffico dell'ultimo anno, sono in calo gli incidenti che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici in tutto quelli riscontrati dal personale della direzione Occupazione e Impresa dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna, che governa otto porti. Di questi, cinque sono avvenuti fuori dal porto, nel tragitto casa-lavoro, e 7 nel porto. Numeri confortanti, considerando che i porti della Sardegna hanno fatto numeri record l'anno scorso con circa 6 milioni di passeggeri, 44 milioni di tonnellate di merci, 600 mila mezzi pesanti e 2 milioni di veicoli movimentati. Dei sette incidenti avvenuti in porto, tre sono avvenuti rispettivamente a Cagliari, Olbia e Porto Torres, ma comunque non incidenti gravi, anche se comunque traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Secondo l'autorità portuale il risultato è anche frutto di una maggiore presenza degli ispettori, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali sensibilizzandoli all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza. Nel 2022 sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'autorità portuale, dallo SPreSAL e dalle Capitanerie (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20 per cento in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Nel corso dell'anno, infatti, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e ad Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale. «Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna - si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di sistema portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della

Informazioni Marittime

Cagliari

direzione Occupazione e Impresa, che garantisce un alto livello qualitativo della sicurezza a vantaggio di un sistema che, anche nei periodi di estrema difficoltà, come la recente pandemia, ma anche in caso di impennata dei volumi di traffico, ha saputo mantenere la piena operatività in tutti gli scali di competenza senza arrecare disagio ai passeggeri e al comparto della logistica».

Eventi accidentali in ulteriore calo nei porti dell'AdSp del Mare di Sardegna

CAGLIARI Scali più sicuri, controlli e formazione continua per gli operatori. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo anche sul fronte del lavoro portuale. Nonostante i numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi con oltre 6 milioni e 850 mila passeggeri (crocieristi compresi), quasi 44 milioni di tonnellate di merci, circa 600 mila mezzi pesanti e quasi 2 milioni e 200 mila veicoli (auto, camper e moto) sono in ulteriore calo gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici, in tutto, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa negli 8 scali dell'AdSp del Mare di Sardegna (competenza attribuita dal Testo unico sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e dalla Legge 84/1994): 5 avvenuti nel tragitto casa lavoro e 7 in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, 3 si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia, 1 a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Un andamento positivo, questo, effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave ed in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSp, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20 per cento in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Nel corso dell'anno, infatti, nell'ambito del progetto internazionale OMD Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSp ha organizzato a Cagliari e ad Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale. Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna. Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua



Messaggero Marittimo

Cagliari

sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa, che garantisce un alto livello qualitativo della sicurezza a vantaggio di un sistema che, anche nei periodi di estrema difficoltà, come la recente pandemia, ma anche in caso di impennata dei volumi di traffico, ha saputo mantenere la piena operatività in tutti gli scali di competenza senza arrecare disagio ai passeggeri e al comparto della logistica.

Calano gli eventi accidentali nei porti dell'AdSP del Mare di Sardegna

Nel 2022 in crescita il numero delle ispezioni in nave e banchina e le attività di formazione per gli operatori

Scali più sicuri, controlli e formazione continua per gli operatori. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo anche sul fronte del Lavoro portuale. Nonostante i numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi - con oltre 6 milioni e 850 mila passeggeri (crocieristi compresi), quasi 44 milioni di tonnellate di merci, circa 600 mila mezzi pesanti e quasi 2 milioni e 200 mila veicoli (auto, camper e moto) - sono in ulteriore calo gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici, in tutto, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa negli 8 scali dell'AdSP del Mare di Sardegna (competenza attribuita dal Testo unico sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e dalla Legge 84/1994): 5 avvenuti nel tragitto casa - lavoro e 7 in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, 3 si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia, 1 a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Un andamento positivo, questo, effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave ed in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20 per cento in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Nel corso dell'anno, infatti, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e ad Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale. " Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta, senza dubbio, del risultato di



Sea Reporter

Cagliari

una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa, che garantisce un alto livello qualitativo della sicurezza a vantaggio di un sistema che, anche nei periodi di estrema difficoltà, come la recente pandemia, ma anche in caso di impennata dei volumi di traffico, ha saputo mantenere la piena operatività in tutti gli scali di competenza senza arrecare disagio ai passeggeri e al comparto della logistica".

Porti della Sardegna, in calo gli infortuni dei lavoratori

"Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro"

Cagliari - Scali più sicuri, controlli e formazione continua per gli operatori. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo anche sul fronte del Lavoro portuale. Nonostante i numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi - con oltre 6 milioni e 850 mila passeggeri (crocieristi compresi), quasi 44 milioni di tonnellate di merci, circa 600 mila mezzi pesanti e quasi 2 milioni e 200 mila veicoli (auto, camper e moto) - sono in ulteriore calo gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici, in tutto, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa negli 8 scali dell'AdSP del Mare di Sardegna (competenza attribuita dal Testo unico sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e dalla Legge 84/1994): 5 avvenuti nel tragitto casa - lavoro e 7 in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, 3 si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia, 1 a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità. Un andamento positivo, questo, effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave ed in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20 per cento in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Nel corso dell'anno, infatti, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e ad Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale. "Il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante



Ship Mag

Cagliari

attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa, che garantisce un alto livello qualitativo della sicurezza a vantaggio di un sistema che, anche nei periodi di estrema difficoltà, come la recente pandemia, ma anche in caso di impennata dei volumi di traffico, ha saputo mantenere la piena operatività in tutti gli scali di competenza senza arrecare disagio ai passeggeri e al comparto della logistica".

Shipping Italy

Cagliari

Calano gli incidenti sul lavoro nei porti di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna

Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale della port authority unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022

di Redazione SHIPPING ITALY 6 Febbraio 2023 Scali più sicuri, controlli e formazione continua per gli operatori: il 2022 si chiude con un bilancio positivo sul fronte del lavoro portuale negli scali sardi. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna spiegando che, affianco ai "numeri record dei traffici degli ultimi 12 mesi - con oltre 6 milioni e 850 mila passeggeri (crocieristi compresi), quasi 44 milioni di tonnellate di merci, circa 600 mila mezzi pesanti e quasi 2 milioni e 200 mila veicoli (auto, camper e moto) - sono in ulteriore calo gli eventi accidentali che hanno coinvolto il personale portuale. Dodici, in tutto, quelli riscontrati dal personale della Direzione Occupazione e Impresa negli 8 scali della Sardegna (competenza attribuita dal Testo unico sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e dalla Legge 84/1994): 5 avvenuti nel tragitto casa - lavoro e 7 in area portuale. Di questi ultimi, in particolare, 3 si sono verificati rispettivamente a Cagliari ed Olbia, 1 a Porto Torres, con conseguenti problematiche muscolari e traumi contusivo-distorsivi di media e lieve entità". Un andamento positivo effetto anche della costante presenza del personale ispettivo in nave e in banchina, che ha influenzato il comportamento dei lavoratori portuali, adeguatamente sensibilizzati sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, e delle imprese portuali per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione. Sono stati circa 530 i controlli ispettivi effettuati dal personale dell'AdSP, unitamente allo SPreSAL e all'Autorità Marittima nel corso del 2022 (153 nei porti del Sud Sardegna e 290 nei porti del Nord Sardegna); circa il 20% in più di quelli calendarizzati nel Piano Operativo Regionale del 2022. Attività preventiva che non si è limitata alle sole ispezioni in banchina e a bordo nave, ma che ha riguardato anche la formazione del personale delle imprese portuali. Una nota della port authority informa che, "nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto internazionale OMD - Osservatorio Merci Pericolose, l'AdSP ha organizzato a Cagliari e a Olbia un seminario tecnico, completamente gratuito, sul trasporto e la movimentazione delle merci pericolose. Così come, in ottemperanza al Piano operativo di intervento di sistema adottato nel mese di agosto, sono stati fissati due ulteriori obiettivi biennali di formazione operativa: il primo, avviato nell'ultimo trimestre 2022, relativo al rinnovo o all'avviamento al conseguimento delle abilitazioni e delle patenti per i mezzi e le gru; più corsi specifici di inglese marittimo; il secondo, che interesserà tutto il 2023, riguarderà la creazione di nuove competenze in ambito lavorativo portuale". Secondo **Massimo Deiana**, presidente della port authority sarda, "il dato degli eventi accidentali in ambito portuale, in particolare per la lieve entità dei casi registrati, è molto incoraggiante ed evidenzia un'ulteriore crescita di consapevolezza, sia da parte degli operatori che



Shipping Italy

Cagliari

delle imprese portuali, sui delicati temi della safety e della prevenzione. Si tratta, senza dubbio, del risultato di una costante attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale alle dinamiche del lavoro in banchina e di una proficua sinergia con gli altri Enti per lo svolgimento continuativo di controlli e di efficaci campagne di sensibilizzazione e di formazione. Un impegno, quello portato avanti dal personale della Direzione Occupazione ed Impresa, che garantisce un alto livello qualitativo della sicurezza a vantaggio di un sistema che, anche nei periodi di estrema difficoltà, come la recente pandemia, ma anche in caso di impennata dei volumi di traffico, ha saputo mantenere la piena operatività in tutti gli scali di competenza senza arrecare disagio ai passeggeri e al comparto della logistica".

Shipping Italy

Cagliari

L'impresa portuale Sir sbarca al porto di Oristano

Inizierà a operare come impresa portuale mentre la bettolina Punta Verde porterà a termine una rimotorizzazione con i fondi del decreto 'Rinnovo flotte'

di Nicola Capuzzo 6 Febbraio 2023 Nel prossimo futuro il **porto** di Oristano si arricchirà di una (forse due) nuove imprese portuali. Una di queste è la pugliese Sir che per voce del suo amministratore delegato Antonio Roma annuncia a SHIPPING ITALY di essere "arrivata al termine di un percorso iniziato mesi fa con la richiesta della licenza per poter operare come impresa portuale" nello scalo della Sardegna orientale. All'origine di questa richiesta c'è la prospettiva di lavorare per clienti che in futuro aumenteranno la domanda di imbarco e sbarco merci nello scalo che già oggi gode di ampie superfici in banchina. "Guardiamo con particolare interesse ad esempio a un'attività di estrazione mineraria che dovrebbe ripartire e che quindi richiederà servizi portuali dedicati ma anche ad altre merceologie" precisa Roma, precisando che l'autorizzazione a operare come impresa portuale dovrebbe essere formalizzata a Sir entro fine mese. "A seguire - aggiunge - prenderà il via il nostro piano d'investimenti (da circa un milione di euro) e il trasferimento delle necessarie attrezzature fino al **porto** di Oristano" che si aggiungerà dunque all'attività già svolta in banchina a **Brindisi**, Taranto e a Portovesme. I questi scali l'azienda si occupa di imbarco e sbarco da nave di rinfuse quali carbone, concime, minerale, sabbia, rifiuti pericolosi e non, project cargo e impiantistica, container e carichi rotabili. Parallelamente svolge anche servizi marittimi con la nave bettolina Punta Verde. Più precisamente l'azienda si occupa del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel **porto** di **Brindisi**, a Taranto si occupa di raccolta dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e residui del carico nonché di bunkeraggio alle navi in sosta e in approdo nello scalo jonico. Nell'ambito del decreto 'Rinnovo flotte' Sir figurava fra le società armatoriali ammesse ai contributi pubblici per interventi di retrofit: " Il contributo di circa 350 mila euro servirà ad ammodernare la nave Punta Verde con un nuovo motore bi-fuel in grado di garantire prestazioni migliori" conclude il vertice di Sir.

Shipping Italy

L'impresa portuale Sir sbarca al porto di Oristano



02/06/2023 19:28

— Nicola Capuzzo

Inizierà a operare come impresa portuale mentre la bettolina Punta Verde porterà a termine una rimotorizzazione con i fondi del decreto 'Rinnovo flotte' di Nicola Capuzzo 6 Febbraio 2023 Nel prossimo futuro il porto di Oristano si arricchirà di una (forse due) nuove imprese portuali. Una di queste è la pugliese Sir che per voce del suo amministratore delegato Antonio Roma annuncia a SHIPPING ITALY di essere "arrivata al termine di un percorso iniziato mesi fa con la richiesta della licenza per poter operare come impresa portuale" nello scalo della Sardegna orientale. All'origine di questa richiesta c'è la prospettiva di lavorare per clienti che in futuro aumenteranno la domanda di imbarco e sbarco merci nello scalo che già oggi gode di ampie superfici in banchina. "Guardiamo con particolare interesse ad esempio a un'attività di estrazione mineraria che dovrebbe ripartire e che quindi richiederà servizi portuali dedicati ma anche ad altre merceologie" precisa Roma, precisando che l'autorizzazione a operare come impresa portuale dovrebbe essere formalizzata a Sir entro fine mese. "A seguire - aggiunge - prenderà il via il nostro piano d'investimenti (da circa un milione di euro) e il trasferimento delle necessarie attrezzature fino al porto di Oristano" che si aggiungerà dunque all'attività già svolta in banchina a Brindisi, Taranto e a Portovesme. I questi scali l'azienda si occupa di imbarco e sbarco da nave di rinfuse quali carbone, concime, minerale, sabbia, rifiuti pericolosi e non, project cargo e impiantistica, container e carichi rotabili. Parallelamente svolge anche servizi marittimi con la nave bettolina Punta Verde. Più precisamente l'azienda si occupa del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Brindisi, a Taranto si occupa di raccolta dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e residui del carico nonché di bunkeraggio alle navi in sosta e in approdo nello scalo jonico. Nell'ambito del decreto 'Rinnovo flotte' Sir figurava fra le società armatoriali ammesse ai contributi pubblici per interventi di retrofit: " Il contributo di circa 350 mila euro servirà ad ammodernare la nave Punta Verde con un nuovo motore bi-fuel in grado di garantire prestazioni migliori" conclude il vertice di Sir.

Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio Calabria al Bit 2023 di Milano: dalla Biennale dello Stretto a rinnovata meta turistica

la recente Biennale dello Stretto, progetto di indagine del territorio mediterraneo sviluppato dall'architetto Alfonso Femia insieme a Francesca Moraci, ha innescato una nuova visione di meta turistica del territorio metropolitano di Reggio Calabria. La città sarà presente al Bit 2023 di Milano con una serie di incontri a Fieramilanocity il 12 e 13 febbraio che mostreranno le potenzialità di rilancio dell'area con percorsi culturali, naturalistici, enogastronomici e nuove opportunità per il turismo crocieristico e le esperienze outdoor. Protagonisti saranno anche il mare dello Stretto, che per le sue correnti e i suoi venti è luogo ideale per la Vela e per il Kite Surf, e la montagna con i sentieri dell'Aspromonte, dove praticare trekking o fare passeggiate in mountain bike. Rispondere ai bisogni di un turismo esigente è la una nuova sfida per la città di Reggio Calabria, che si appresta ad innovare la destinazione per accogliere i nuovi turisti, garantendo livelli qualificati di ospitalità. Tra i relatori ci saranno Carmelo Versace, Sindaco facente funzione della città di Reggio Calabria, e Alfonso Femia, ideatore e curatore della Biennale dello Stretto.

programma-BIT-Città-metropolitana-Reggio-Calabira BIT 2023 Fieramilanocity, 12-14 febbraio 2023 Ore 14.00 Ore 15.30 Partecipano: Carmelo Versace, Sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria Paolo Brunetti, Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria Irene Calabrò, Assessore Turismo e Cultura del Comune di Reggio Calabria Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria Mario Mega, Presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto Fabrizio Sudano, Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di **Vibo Valentia** Abstract Le nuove opportunità del turismo crocieristico, con attracchi di crociere di lusso, previsti a partire dal prossimo aprile nella Città di Reggio Calabria, aprono le porte ad una nuova visione di meta turistica del territorio metropolitano, con escursioni adatte ai tempi crocieristici e in grado di offrire interessanti esperienze di viaggio. Percorsi culturali, percorsi naturalistici, percorsi enogastronomici per un'offerta diversificata che sappia rispondere ai bisogni di un turismo esigente. E' questa una nuova sfida per la Città, che si appresta, dunque, ad innovare la destinazione per accogliere i nuovi turisti, garantendo livelli qualificati di ospitalità. Ore 11.30 Partecipano: Carmelo Versace, Sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria Giuseppe Ranuccio, Sindaco del Comune di Palmi e delegato al turismo della Città Metropolitana Paolo Brunetti, Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria Filippo Quartuccio, Consigliere della Città Metropolitana di Reggio Calabria delegato alla Cultura, Beni Culturali, Politiche comunitarie, internazionali e del Mediterraneo. Irene Calabrò, Assessore Turismo e Cultura del Comune di Reggio Calabria Alfonso Femia, ideatore e curatore della Biennale dello Stretto Francesca Moraci, curatore della Biennale dello Stretto



Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Abstract La Città Metropolitana di Reggio Calabria è Parco culturale al Centro del Mediterraneo. Si rigenera recuperando le tradizioni e aprendo nuovi orizzonti culturali. È connessione tra antico e contemporaneo, è nodo di eccellenze, è teatro di eventi fortemente sentiti di spessore internazionale. La Varia di Palmi che rientra nella Rete delle grandi macchine a spalla italiane, inserita nel Patrimonio orale e immateriale dell'umanità UNESCO, è una festa religiosa che si tramanda di generazione in generazione dalla fine del '500 e rappresenta il patrimonio immateriale delle tradizioni del territorio. Altrettanto sentite le festività Mariane nella Città di Reggio. La Biennale dello Stretto, di recente istituzione, è un evento culturale a cadenza biennale che anima il territorio tra mostre di arte, architettura, fotografia, dibattiti, per divenire un laboratorio permanente, impegnato a sviluppare progetti per il rilancio del Mediterraneo e affermare la centralità del sud Italia in un contesto globale internazionale, che pone al centro idee per il futuro e innovazione. Ore 14.30 Partecipano: Carmelo Versace, Sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria Paolo Brunetti, Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria Irene Calabrò, Assessore Turismo e Cultura del Comune di Reggio Calabria Natalia Spanò, Presidente Associazione Nuovi Orizzonti, Tesori del Mediterraneo Fabio Colella, Responsabile Eventi Sportivi Circolo velico di Reggio Calabria Vincenzo Tornabene, Presidente Circolo Velico Free Spirits Punta Pellaro Andrea Laurenzano, Coordinatore Calabria e Consigliere nazionale AIGAE Abstract Si presenteranno le opportunità di esperienze all'aperto, fruibili nella Città Metropolitana, oltre ad importanti eventi collegati alle attività outdoor che vengono riproposti annualmente e che attirano migliaia di visitatori. Protagonisti sono il mare dello Stretto, che per le sue correnti e i suoi venti è luogo ideale per la Vela e per il Kite Surf, e la montagna con i sentieri dell'Aspromonte, dove praticare trekking o fare passeggiate in mountain bike. Importanti eventi nella Città Metropolitana sono strettamente legati all'ambiente. Da I Tesori del Mediterraneo, atteso appuntamento estivo, che anima la Città tra momenti culturali e momenti di sport con la Regata del Mediterraneo, alla Mediterranean Cup, internazionale di vela della Classe Optimist che si tiene tra ottobre e novembre. Ambito da tutti gli appassionati, il vento dello Stretto a Punta Pellaro è perfetto per il windsurf, il Kitesurf e tutti gli sport eolici. E dal mare alla montagna il passo è breve. A pochi minuti si può godere dell'aria incontaminata dei boschi dell'Aspromonte, percorribile attraverso sentieri e ciclovie.

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Maltempo nelle Eolie, collegamenti ancora interrotti con la terra ferma

LIPARI - Le isole di Panarea, Stromboli e Ginostra sono isolate da 60 ore e al momento non è possibile raggiungerle. I collegamenti con le altre cinque ... Filicudi è stata raggiunta solo da una nave che, a causa delle forti onde, ha dovuto ormeggiare in un **porto** alternativo. A seguito della mareggiata di ieri, la zona lungomare e portuale di Lipari e la costa di Acquacalda sono state invase da sabbia, detriti e pietre trasportate dalle onde. È in corso una valutazione dei danni. Anche nell'arcipelago le temperature sono scese bruscamente e hanno registrato valori vicini allo zero durante la notte. Ieri il vento soffiava con raffiche fino a 40 km/h sull'arcipelago delle Eolie, impedendo il funzionamento dei mezzi di linea. Solo un aliscafo ha collegato Lipari e Milazzo alle 6:50 di ieri mattina. I collegamenti con le isole minori sono stati interrotti sabato pomeriggio. La tempesta ha flagellato le coste più esposte dell'arcipelago. La situazione era particolarmente difficile nella frazione liparese di Canneto dove i marosi avevano invaso il lungomare in più punti, rendendo la circolazione difficile.

New Sicilia

Maltempo nelle Eolie, collegamenti ancora interrotti con la terra ferma



02/06/2023 12:55

LIPARI - Le isole di Panarea, Stromboli e Ginostra sono isolate da 60 ore e al momento non è possibile raggiungerle. I collegamenti con le altre cinque ... Filicudi è stata raggiunta solo da una nave che, a causa delle forti onde, ha dovuto ormeggiare in un porto alternativo. A seguito della mareggiata di ieri, la zona lungomare e portuale di Lipari e la costa di Acquacalda sono state invase da sabbia, detriti e pietre trasportate dalle onde. È in corso una valutazione dei danni. Anche nell'arcipelago le temperature sono scese bruscamente e hanno registrato valori vicini allo zero durante la notte. Ieri il vento soffiava con raffiche fino a 40 km/h sull'arcipelago delle Eolie, impedendo il funzionamento dei mezzi di linea. Solo un aliscafo ha collegato Lipari e Milazzo alle 6:50 di ieri mattina. I collegamenti con le isole minori sono stati interrotti sabato pomeriggio. La tempesta ha flagellato le coste più esposte dell'arcipelago. La situazione era particolarmente difficile nella frazione liparese di Canneto dove i marosi avevano invaso il lungomare in più punti, rendendo la circolazione difficile.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Reggio Calabria, importante proposta FAI per salvare gli straordinari reperti della storia dello scalo | DETTAGLI

Le proposte del Fondo per l'Ambiente per salvare le importanti fonti materiali della storia portuale della città, come i vecchi attracchi, e favorire un dialogo costruttivo tra le autorità coinvolte

Favorire il dialogo tra i principali attori dell'importante progettualità in atto sul Porto di Reggio Calabria. Promuovere la reciproca comprensione di vincoli, necessità e opportunità presenti nell'area **portuale**. Porre in salvo rilevanti testimonianze storiche, come i vecchi attracchi, per garantirne conservazione e valorizzazione. A partire da queste premesse si è svolto il 2 febbraio, presso la sede del Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI Delegazione di Reggio Calabria - il proficuo incontro tra il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, Ing. Mario Mega, e il Capo Delegazione del FAI di Reggio Calabria, Arch. Dina Porpiglia, alla presenza dei Delegati Ambiente regionale e provinciale del FAI, Arch. Rocco Gangemi e ing. Francesco Costantino. Al centro del confronto la comune volontà di adoperarsi per generare percorsi di buone prassi nella direzione della tutela e valorizzazione dell'ambiente urbano reggino e, più in generale, dell'area dello Stretto, con particolare riferimento all'area **portuale** di Reggio, in un momento che vede convergere sul sito importanti progettualità e interventi segnati anche dai nuovi tempi imposti dal PNRR. Il Presidente Mega ha efficacemente illustrato lo stato dell'arte dell'attività progettuale in corso e, in particolare, l'intersezione - talvolta conflittuale - di competenze, interessi e necessità degli Enti coinvolti, come la stessa AdSP, RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e Comune di Reggio Calabria: è apparso evidente come il complesso delle iniziative avviate potrà essere in grado di far evolvere in senso altamente positivo l'assetto dell'area **portuale**, attualmente segnata da una stratificazione piuttosto caotica di competenze e strutture. Si pensi solo al "Museo del Mare", al riordino delle banchine per le nuove esigenze del turismo crocieristico, al refurbishment energetico del porto, e così via. Gli architetti Porpiglia e Gangemi hanno evidenziato come una così meritoria attività di riordino della città di Reggio possa correre, tuttavia, il rischio di portare alla perdita di importanti testimonianze dello sviluppo storico reggino e quanto questo sia da scongiurare. I rappresentanti del FAI hanno, quindi, portato all'attenzione dell'AdSP una proposta concreta: porre in salvo importanti fonti materiali di una storia altrimenti destinata a scomparire, come i vecchi attracchi, in cui sono ancora presenti i landmark che hanno accolto per decenni le persone in transito, sin dal tempo dei Ferry Boat. " L'innovazione, pur necessaria," ha osservato l'arch. Porpiglia, " non deve mai portare alla distruzione della memoria storica dei luoghi che è, al contrario, particolarmente importante in città come Reggio Calabria, da sempre segnate dall'inclemenza della natura e, a volte, dall'incuria ". Il costruttivo confronto è scaturito naturalmente dalla comune consapevolezza che il coinvolgimento attivo della cittadinanza nei processi di riordino urbano costituisca uno dei fattori



Porto di Reggio Calabria, importante proposta FAI per salvare gli straordinari reperti della storia dello scalo | DETTAGLI



02/06/2023 10:14

- Ilaria Calabrò, Salvatore Dato

Le proposte del Fondo per l'Ambiente per salvare le importanti fonti materiali della storia portuale della città, come i vecchi attracchi, e favorire un dialogo costruttivo tra le autorità coinvolte. Favorire il dialogo tra i principali attori dell'importante progettualità in atto sul Porto di Reggio Calabria. Promuovere la reciproca comprensione di vincoli, necessità e opportunità presenti nell'area portuale. Porre in salvo rilevanti testimonianze storiche, come i vecchi attracchi, per garantirne conservazione e valorizzazione. A partire da queste premesse si è svolto il 2 febbraio, presso la sede del Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI Delegazione di Reggio Calabria - il proficuo incontro tra il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Ing. Mario Mega, e il Capo Delegazione del FAI di Reggio Calabria, Arch. Dina Porpiglia, alla presenza dei Delegati Ambiente regionale e provinciale del FAI, Arch. Rocco Gangemi e Ing. Francesco Costantino. Al centro del confronto la comune volontà di adoperarsi per generare percorsi di buone prassi nella direzione della tutela e valorizzazione dell'ambiente urbano reggino e, più in generale, dell'area dello Stretto, con particolare

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

fondamentali per l'armonioso sviluppo delle città, oltre che un principio imprescindibile della Costituzione: via privilegiata attraverso cui raccogliere fondamentali contributi di idee dalle associazioni realmente impegnate per valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale. "Ringrazio i rappresentanti del FAI - il commento del presidente AdSP, ing. Mega - per l'invito che mi ha consentito di illustrare i programmi di sviluppo del Porto di Reggio Calabria trovando attenzione e condivisione della strategia complessiva e delle necessità di alcune scelte. Ho potuto altresì recepire alcune interessanti proposte e sollecitazioni e ribadire l'importanza di un confronto continuo e diretto con tutti gli stakeholders con l'obiettivo di perseguire al meglio l'interesse pubblico e valorizzare sempre di più l'ambito **portuale** e le sue relazioni con quello urbano". Si è quindi convenuto sull'opportunità, prospettata dalla delegazione reggina del FAI, di favorire momenti di incontro tra i principali attori sul campo - AdSP, RFI, Comune - per favorire la reciproca comprensione dei vincoli, delle necessità e delle opportunità presenti nell'area **portuale**, anche al fine di garantire che, nella fase esecutiva degli interventi in corso, siano comprese specifiche azioni in grado di mantenere al massimo grado, laddove non sia possibile fare altrimenti, la conservazione e la valorizzazione della memoria di quegli elementi che sono ancora oggi in grado di testimoniare un importante passato e, in quanto tali, anche di consolidare le ragioni dell'innovazione odierna. Lo scopo potrà essere raggiunto anche nell'immediato - come suggerito dall'ing. Costantino - attraverso il rilievo scientifico dei luoghi, mostre permanenti o itineranti, ricostruzioni virtuali, modelli 3D, anche in vista di una possibile museificazione di quella che ormai può essere considerata quasi archeologia industriale nel momento in cui dovessero decadere eventuali necessità di reimpiego da parte degli attuali proprietari. La Delegazione FAI ha, infine, ringraziato il Presidente Mega per la disponibilità, auspicando che al più presto si renda possibile tradurre in azioni concrete le proposte avanzate.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio Calabria al Bit 2023 di Milano: dalla Biennale dello Stretto a rinnovata meta turistica

Dal turismo crocieristico a quello culturale: Reggio Calabria si vuole rilanciare e lo fa all'interno della Bit 2023 di Milano: il programma degli incontri

La recente Biennale dello Stretto, progetto di indagine del territorio mediterraneo sviluppato dall'architetto Alfonso Femia insieme a Francesca Moraci, ha innescato una nuova visione di meta turistica del territorio metropolitano di Reggio Calabria. La città sarà presente al Bit 2023 di Milano con una serie di incontri a Fieramilanocity il 12 e 13 febbraio che mostreranno le potenzialità di rilancio dell'area con percorsi culturali, naturalistici, enogastronomici e nuove opportunità per il turismo crocieristico e le esperienze outdoor. Protagonisti saranno anche il mare dello Stretto, che per le sue correnti e i suoi venti è luogo ideale per la Vela e per il Kite Surf, e la montagna con i sentieri dell'Aspromonte, dove praticare trekking o fare passeggiate in mountain bike. Rispondere ai bisogni di un turismo esigente è la una nuova sfida per la città di Reggio Calabria, che si appresta ad innovare la destinazione per accogliere i nuovi turisti, garantendo livelli qualificati di ospitalità. Qui di seguito il programma di incontri con i temi trattati. Tra i relatori ci saranno Carmelo Versace, Sindaco facente funzione della città di Reggio Calabria, e Alfonso Femia, ideatore e curatore della Biennale dello

Stretto. A corredo dell'articolo alcune immagini. Ore 14.00 Ore 15.30 CONFERENZA - Reggio Calabria: rinnovata meta turistica. Valorizzazione del passato e prospettive per il futuro. Partecipano: Carmelo Versace, Sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria Paolo Brunetti, Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria Irene Calabrò, Assessore Turismo e Cultura del Comune di Reggio Calabria Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria Mario Mega, Presidente dell'**Autorità di Sistema portuale** dello Stretto Fabrizio Sudano, Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia Le nuove opportunità del turismo crocieristico, con attracchi di crociere di lusso, previsti a partire dal prossimo aprile nella Città di Reggio Calabria, aprono le porte ad una nuova visione di meta turistica del territorio metropolitano, con escursioni adatte ai tempi crocieristici e in grado di offrire interessanti esperienze di viaggio. Percorsi culturali, percorsi naturalistici, percorsi enogastronomici per un'offerta diversificata che sappia rispondere ai bisogni di un turismo esigente. E' questa una nuova sfida per la Città, che si appresta, dunque, ad innovare la destinazione per accogliere i nuovi turisti, garantendo livelli qualificati di ospitalità. Lunedì 13.02.2023 Ore 11.30 CONFERENZA - Città Metropolitana di Reggio Calabria, Parco Culturale al Centro del Mediterraneo. La Tradizione della Varia di Palmi, Patrimonio Unesco, e l'Innovazione della Biennale dello Stretto. Partecipano: Carmelo Versace, Sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria Giuseppe Ranuccio, Sindaco del Comune di Palmi e delegato al turismo della Città Metropolitana



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Paolo Brunetti, Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria Filippo Quartuccio, Consigliere della Città Metropolitana di Reggio Calabria delegato alla Cultura, Beni Culturali, Politiche comunitarie, internazionali e del Mediterraneo. Irene Calabrò, Assessore Turismo e Cultura del Comune di Reggio Calabria Alfonso Femia, ideatore e curatore della Biennale dello Stretto Francesca Moraci, curatore della Biennale dello Stretto La Città Metropolitana di Reggio Calabria è Parco culturale al Centro del Mediterraneo. Si rigenera recuperando le tradizioni e aprendo nuovi orizzonti culturali. È connessione tra antico e contemporaneo, è nodo di eccellenze, è teatro di eventi fortemente sentiti di spessore internazionale. La Varia di Palmi che rientra nella Rete delle grandi macchine a spalla italiane, inserita nel Patrimonio orale e immateriale dell'umanità UNESCO, è una festa religiosa che si tramanda di generazione in generazione dalla fine del '500 e rappresenta il patrimonio immateriale delle tradizioni del territorio. Altrettanto sentite le festività Mariane nella Città di Reggio. La Biennale dello Stretto, di recente istituzione, è un evento culturale a cadenza biennale che anima il territorio tra mostre di arte, architettura, fotografia, dibattiti, per divenire un laboratorio permanente, impegnato a sviluppare progetti per il rilancio del Mediterraneo e affermare la centralità del sud Italia in un contesto globale internazionale, che pone al centro idee per il futuro e innovazione. Ore 14.30 CONFERENZA - Esperienze Outdoor nella Città Metropolitana di Reggio Calabria. Mare, montagna e orizzonte mediterraneo. Partecipano: Carmelo Versace, Sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria Paolo Brunetti, Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria Irene Calabrò, Assessore Turismo e Cultura del Comune di Reggio Calabria Natalia Spanò, Presidente Associazione Nuovi Orizzonti, Tesori del Mediterraneo Fabio Colella, Responsabile Eventi Sportivi Circolo velico di Reggio Calabria Vincenzo Tornabene, Presidente Circolo Velico Free Spirits Punta Pellaro Andrea Laurenzano, Coordinatore Calabria e Consigliere nazionale AIGAE Si presenteranno le opportunità di esperienze all'aperto, fruibili nella Città Metropolitana, oltre ad importanti eventi collegati alle attività outdoor che vengono riproposti annualmente e che attirano migliaia di visitatori. Protagonisti sono il mare dello Stretto, che per le sue correnti e i suoi venti è luogo ideale per la Vela e per il Kite Surf, e la montagna con i sentieri dell'Aspromonte, dove praticare trekking o fare passeggiate in mountain bike. Importanti eventi nella Città Metropolitana sono strettamente legati all'ambiente. Da I Tesori del Mediterraneo, atteso appuntamento estivo, che anima la Città tra momenti culturali e momenti di sport con la Regata del Mediterraneo, alla Mediterranean Cup, internazionale di vela della Classe Optimist che si tiene tra ottobre e novembre. Ambito da tutti gli appassionati, il vento dello Stretto a Punta Pellaro è perfetto per il windsurf, il Kitesurf e tutti gli sport eolici. E dal mare alla montagna il passo è breve. A pochi minuti si può godere dell'aria incontaminata dei boschi dell'Aspromonte, percorribile attraverso sentieri e ciclovie.

AdSP Mare di Sicilia Orientale: affidamento congiunto lavori di recupero e riqualificazione Molo di Levante

(FERPRESS) Catania, 6 FEB Stamattina è stato effettuato, alla presenza dei media, presso l'UTP della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea, rafforzamento e potenziamento della testata del Porto di Catania. I firmatari del verbale di consegna del servizio di progettazione esecutiva sono l'AdSP del Mare di Sicilia Orientale, il Consorzio Stabile Grandi Lavori Scrl, Duomo srl e Rina Check Srl.



Affidati i lavori per il Molo di Levante al porto di Catania

CATANIA Affidata questa mattina, presso l'UTP dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, la progettazione esecutiva e dei lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea, rafforzamento e potenziamento della testata del porto di Catania. A porre la firma sono stati la stessa l'AdSp con il presidente Francesco di Sarcina, il Consorzio Stabile Grandi Lavori Srl, l'Ati mandataria, Duomo srl e Rina Check Srl. Il presidente ha posto i propri saluti per lasciare poi la parola al Responsabile unico del procedimento, Riccardo Lentini, che ha fatto una panoramica sui contenuti del verbale di consegna del servizio di progettazione esecutiva, sullo stato attuale della diga e sul cronoprogramma delle attività. È stata poi la volta dell'intervento del progettista Guglielmo Migliorino, rappresentante della Duomi, che ha illustrato dettagliatamente la tipologia di lavori che verranno effettuati descrivendone gli interventi principali: la ricarica ed il rafforzamento della diga foranea, il completamento della testata e la sistemazione della passeggiata. Si è poi proseguito parlando dell'importo dell'opera che è di 75 milioni di euro e della sua durata, 120 giorni per la progettazione più 900 per la realizzazione. Al completamento dell'opera la diga foranea assumerà oltre al naturale ruolo di opera di difesa, anche quello più funzionale e socialmente utile alla vivibilità del porto e allo sviluppo turistico e di interazione porto-città.



IL Sicilia

Augusta

Catania, AdSP del Mare Sicilia Orientale: riqualificazione area portuale del Molo di Levante

UTP della Autorità di Sistema Portuale del **Mare** di **Sicilia Orientale**, l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea, rafforzamento e potenziamento della testata del Porto di Catania. I firmatari del verbale di consegna del servizio di progettazione esecutiva sono l' **AdSP** del **Mare** di **Sicilia Orientale**, il Consorzio Stabile Grandi Lavori Srl Duomo srl e Rina Check Srl La mandataria è l'Ati costituita dal Consorzio Stabile Grandi Lavori, mentre Cosedil ed Ecc sono i mandanti. Le Imprese consorziate esecutrici sono RCM Costruzioni e Fincosit, mentre il Gruppo di progettazione è composto da Duomi, Technital S.p.A. ed A.T. Advanced Technologies. Erano presenti il Presidente dell'**AdSP** del **Mare** di **Sicilia Orientale**, Ing. Francesco di Sarcina, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Riccardo Lentini, dirigente area grandi infrastrutture dell'**AdSP**, l' Ing. Elio Rainone amministratore della RCM Costruzioni, impresa consorziata esecutrice dei lavori insieme a Fincosit, per conto del Consorzio Stabile Grandi Lavori, l' Ing. Guglielmo Migliorini per la Duomi, nonché il Segretario Generale dell'**AdSP**

Dott. Attilio Montalto, l' Avv. Davide Romano dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti dell'**AdSP**, il C. V. Davide Giuseppe Barbagiovanni Minciullo, Comandante in Seconda della Capitaneria di Porto di Catania, Il Prof. Alessandro Di Graziano, Commissario Governativo ZES **Sicilia Orientale** e la Dott.ssa Maria Concetta Calandra, Direttore dell'Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Catania. Dopo i saluti istituzionali ed una brevissima introduzione del Presidente Di Sarcina, la parola è passata a Responsabile Unico del Procedimento, che ha fatto una panoramica sui contenuti del verbale di consegna del servizio di progettazione esecutiva, sullo stato attuale della diga e sul cronoprogramma delle attività. È stata poi la volta dell'intervento del progettista Ing. Guglielmo Migliorino, rappresentante della Duomi, che ha illustrato dettagliatamente la tipologia di lavori che verranno effettuati descrivendone gli interventi principali: la ricarica ed il rafforzamento della diga foranea, il completamento della testata e la sistemazione della passeggiata. Si è poi proseguito parlando dell'importo dell'opera che è di settantacinque milioni di euro e della sua durata, che sarà di centoventi giorni per la progettazione più novecento per la realizzazione. Al completamento dell'opera la diga foranea assumerà oltre al naturale ruolo di opera di difesa, anche quello più funzionale e socialmente utile alla vivibilità del porto e allo sviluppo turistico e di interazione porto-città.



Cantieristica: Silent Yachts, primo catamarano elettrico solare

Varato nel cantiere di Fano, acquisito nella primavera del 2022

1 di 1 (ANSA) - ANCONA, 06 FEB - Silent-Yachts ha varato per la prima volta un catamarano elettrico solare nel proprio cantiere navale di Fano (Pesaro Urbino), che è stato acquisito nella primavera del 2022. La prima unità varata è un modello della serie Silent 60. L'imbarcazione è dotata di 42 pannelli solari per 16 kWp di energia solare che alimentano due motori elettrici da 2 x 250 kW. Grazie a una batteria con capacità fino a 210 kWh, sarà in grado di navigare in modo efficiente e a emissioni zero solo con l'energia solare, fino a 100 miglia nautiche al giorno per settimane. Il Silent 60 dispone di quattro luminose cabine ospiti sul ponte inferiore (i diversi layout permettono di avere fino a sei cabine + una cabina equipaggio), inclusa una spaziosa suite armatoriale a prua. A bordo gli spazi sociali sono numerosi: tra questi spicca un ampio salone principale, il pozzetto di poppa, l'accogliente area di prua e il flybridge. Notevoli le altezze a bordo, che raggiungono, nel salone principale, 2,32 metri. Grazie a un pescaggio inferiore a 1 metro, il Silent 60 può accedere a baie poco profonde, un aspetto cruciale per le crociere ai Caraibi e nel sud-est asiatico. Due plancette a poppa possono essere estese su richiesta dell'armatore per trasportare due moto d'acqua elettriche. La piattaforma idraulica di sollevamento tra le due piattaforme può trasportare un tender di 4 metri. Il sistema solare elettrico è configurato per alimentare tutti i sistemi di bordo senza la necessità di combustibili fossili. Secondo Michael Köhler, fondatore e Ceo di Silents-Yacht, la garanzia per batterie e pannelli solari è "rispettivamente di 8 e 25 anni". (ANSA).



Ansa

Cantieristica: Silent Yachts, primo catamarano elettrico solare



02/06/2023 14:47

Varato nel cantiere di Fano, acquisito nella primavera del 2022. 1 di 1 (ANSA) - ANCONA, 06 FEB - Silent-Yachts ha varato per la prima volta un catamarano elettrico solare nel proprio cantiere navale di Fano (Pesaro Urbino), che è stato acquisito nella primavera del 2022. La prima unità varata è un modello della serie Silent 60. L'imbarcazione è dotata di 42 pannelli solari per 16 kWp di energia solare che alimentano due motori elettrici da 2 x 250 kW. Grazie a una batteria con capacità fino a 210 kWh, sarà in grado di navigare in modo efficiente e a emissioni zero solo con l'energia solare, fino a 100 miglia nautiche al giorno per settimane. Il Silent 60 dispone di quattro luminose cabine ospiti sul ponte inferiore (i diversi layout permettono di avere fino a sei cabine + una cabina equipaggio), inclusa una spaziosa suite armatoriale a prua. A bordo gli spazi sociali sono numerosi: tra questi spicca un ampio salone principale, il pozzetto di poppa, l'accogliente area di prua e il flybridge. Notevoli le altezze a bordo, che raggiungono, nel salone principale, 2,32 metri. Grazie a un pescaggio inferiore a 1 metro, il Silent 60 può accedere a baie poco profonde, un aspetto cruciale per le crociere ai Caraibi e nel sud-est asiatico. Due plancette a poppa possono essere estese su richiesta dell'armatore per trasportare due moto d'acqua elettriche. La piattaforma idraulica di sollevamento tra le due piattaforme può trasportare un tender di 4 metri. Il sistema solare elettrico è configurato per alimentare tutti i sistemi di bordo senza la necessità di combustibili fossili.

Da Costa Smeralda 5 giorni di collegamenti con Ariston

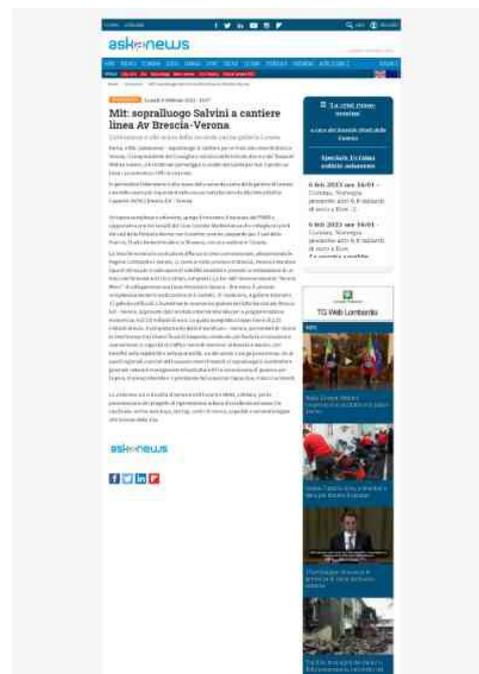
(ANSA) - SANREMO, 06 FEB - Sono Salmo, Fedez, Takagi & Ketra e Guè, i protagonisti dei cinque giorni di collegamenti (da domani) con il teatro Ariston di Sanremo, a bordo di Costa Smeralda, la nave da crociera giunta ieri in rada a Sanremo, in occasione della 73/ma edizione del Festival della Canzone italiana. Un evento che si ripete per il secondo anno. "Per questa edizione - ha dichiarato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere - abbiamo pensato ad alcune novità che renderanno ancora più spettacolare la nostra presenza a Sanremo, trasformando le esibizioni in vere e proprie feste a bordo". Gli ospiti della nave potranno anche scendere a terra e vivere l'atmosfera di Sanremo in autonomia o tramite quattro diverse escursioni guidate, visitando la città e il suo territorio. Questa sera, inoltre, la nave da crociera si illuminerà, inserendosi nel programma che vede luminarie, fuochi e attrazioni, dal periodo di dicembre sino alla settimana del Festival. (ANSA).



Mit: sopralluogo Salvini a cantiere linea Av Brescia-Verona

L'attenzione è allo scavo della seconda canna galleria Lonato

Roma, 6 feb. (askanews) - Sopralluogo al cantiere per la linea alta velocità Brescia-Verona: il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, si è recato nel pomeriggio a Lonato del Garda per fare il punto sui lavori. Lo comunica il Mit in una nota. In particolare l'attenzione è allo scavo della seconda canna della galleria di Lonato, una delle opere più importanti della nuova tratta ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Brescia Est - Verona. Un'opera complessa e articolata, spiega il ministero, finanziata dal PNRR e rappresenta uno dei tasselli del Core Corridor Mediterraneo che collegherà i porti del sud della Penisola iberica con il confine ucraino, passando per il sud della Francia, l'Italia Settentrionale e la Slovenia, con una sezione in Croazia. La linea ferroviaria in costruzione affianca la linea convenzionale, attraversando le Regioni Lombardia e Veneto, 11 comuni nelle province di Brescia, Verona e Mantova (quest'ultima per le sole opere di viabilità stradale) e prevede la realizzazione di un tracciato ferroviario di circa 48 km, compresi i 2,2 km dell'interconnessione "Verona Mercè" di collegamento con l'asse ferroviario Verona - Brennero. È prevista complessivamente la realizzazione di 4 viadotti, 15 cavalcavia, 4 gallerie naturali e 17 gallerie artificiali. L'investimento economico globale del lotto funzionale Brescia Est - Verona, approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione economica, è di 2,6 miliardi di euro. La quota assegnata a Cepav due è di 2,16 miliardi di euro. Il completamento della linea Milano - Verona, permetterà di ridurre le interferenze tra i diversi flussi di trasporto, rendendo più fluida la circolazione e aumentando la capacità di traffico nei nodi ferroviari di Brescia e Verona, con benefici sulla regolarità e sulla puntualità, sia dei servizi a lunga percorrenza, sia di quelli regionali, nonché del trasporto merci. Presenti al sopralluogo il vicedirettore generale network management Infrastrutture RFI e commissario di governo per l'opera, Vincenzo Macello e il presidente del consorzio Cepav due, Franco Lombardi. La visita tecnica si è svolta al termine dell'incontro MIND, a Milano, per la presentazione del progetto di rigenerazione urbana d'eccellenza europea che racchiude, nell'ex area Expo, startup, centri di ricerca, ospedali e università legate alle Scienze della Vita. **CONDIVIDI SU:**



Il Nautilus

Focus

Porti della Grecia ancora in vendita, la volta del Porto di Volos

Atene. Ancora una parte significativa del capitale portuale della Grecia, pari al 67% di quello dell'Autorità portuale di Atene, è stato messo in vendita. Otto manifestazioni d'interesse della procedura di privatizzazione dell'Autorità Portuale del porto greco di Volos sono state presentate alla Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF), l'Agenzia incaricata di portare avanti il programma di privatizzazione di asset della Grecia. Le società che hanno presentato 'interesse' sono: la bulgara Advance Properties, attiva anche nel settore marittimo e portuale; la joint venture tra le società aeroportuali Goldair Cargo e Goldair Handling del Gruppo greco Goldair; il Consorzio, costituito dalle società di costruzioni greche Intrakat e TEKAL; la joint venture tra la società cantieristica israeliana Israel Shipyards e l'Azienda siderurgica greca Hellas Steel; la maltese Mariner Capital, società di investimenti attiva nel settore portuale; la società terminalista del Qatar Q Terminals; il Gruppo imprenditoriale greco GEK Terna ed infine l'Autorità Portuale di Salonicco il cui 67% del capitale è in mano alla South Europe Gateway Thessaloniki (SEGT). Dopo la valutazione delle otto proposte, la HRADF inviterà i candidati che hanno soddisfatto i criteri di preselezione a presentare offerte vincolanti per l'acquisizione del 67% del capitale dell'Autorità Portuale di Volos.

Il Nautilus

Porti della Grecia ancora in vendita, la volta del Porto di Volos



02/06/2023 14:38

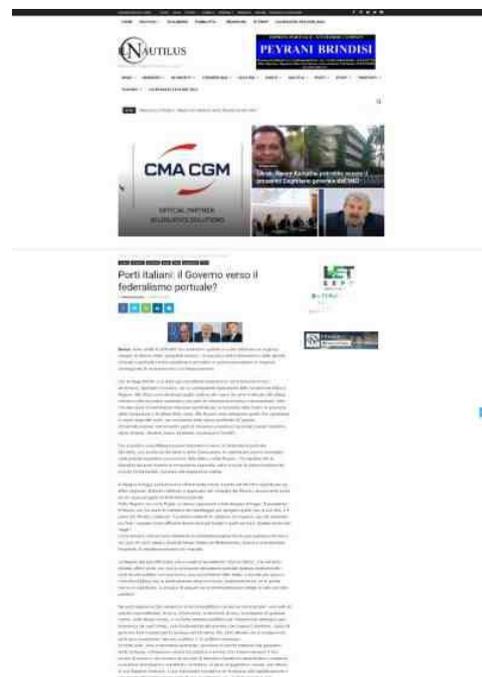
Atene. Ancora una parte significativa del capitale portuale della Grecia, pari al 67% di quello dell'Autorità portuale di Atene, è stato messo in vendita. Otto manifestazioni d'interesse della procedura di privatizzazione dell'Autorità Portuale del porto greco di Volos sono state presentate alla Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF), l'Agenzia incaricata di portare avanti il programma di privatizzazione di asset della Grecia. Le società che hanno presentato 'interesse' sono: la bulgara Advance Properties, attiva anche nel settore marittimo e portuale; la joint venture tra le società aeroportuali Goldair Cargo e Goldair Handling del Gruppo greco Goldair; il Consorzio, costituito dalle società di costruzioni greche Intrakat e TEKAL; la joint venture tra la società cantieristica israeliana Israel Shipyards e l'Azienda siderurgica greca Hellas Steel; la maltese Mariner Capital, società di investimenti attiva nel settore portuale; la società terminalista del Qatar Q Terminals; il Gruppo imprenditoriale greco GEK Terna ed infine l'Autorità Portuale di Salonicco il cui 67% del capitale è in mano alla South Europe Gateway Thessaloniki (SEGT). Dopo la valutazione delle otto proposte, la HRADF inviterà i candidati che hanno soddisfatto i criteri di preselezione a presentare offerte vincolanti per l'acquisizione del 67% del capitale dell'Autorità Portuale di Volos.

Il Nautilus

Focus

Porti italiani: il Governo verso il federalismo portuale?

Roma. Sono molte le difficoltà che incontrano quando si vuole elaborare un organico disegno di riforma della 'portualità italiana'. La disciplina dell'ordinamento e delle attività portuali è particolarmente complessa e articolata in quanto espressione di esigenze contrapposte di accentramento e di decentramento. Con la legge 84/94, vi è stata già una differenziazione tra i porti secondo le loro dimensioni, tipologie e funzioni, con la conseguente ripartizione delle funzioni tra Stato e Regioni. Allo Stato sono attribuite quelle relative alle opere dei porti finalizzati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale e dei porti di rilevanza economica internazionale, oltre che alle opere di preminente interesse nazionale per la sicurezza dello Stato, la sicurezza della navigazione e la difesa delle coste. Alle Regioni sono assegnate quelle che riguardano le opere degli altri porti, con esclusione delle opere qualificate di 'grande infrastrutturazione' concernenti i porti di rilevanza economica nazionale (canali marittimi, dighe foranee, darsene, bacini attrezzati, escavazione fondali). Ora si punta a una differenziazione finanziaria e verso un federalismo portuale. Nel 2001, con la riforma del titolo V della Costituzione, la materia dei porti è ricondotta nella potestà legislativa concorrente dello Stato e delle Regioni. Ciò significa che la disciplina dei porti diventa di competenza regionale, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione statale. Il disegno di legge sull'autonomia differenziata messo a punto dal Ministro leghista per gli Affari regionali, Roberto Calderoli, e approvato dal Consiglio dei Ministri, sicuramente porta ad un nuovo progetto di federalismo portuale. Molte Regioni, tra cui la Puglia, si stanno opponendo a tale disegno di legge. Il presidente Emiliano, poi, ha usato la metafora del canottaggio per spiegare quello che, a suo dire, è il piano del Ministro Calderoli: "La teoria Calderoli è: abbiamo 20 vogatori, per far diventare più forti i vogatori meno efficienti diamo remi più lunghi a quelli più forti. Questa teoria non regge". Come sempre, s'incontrano resistenze ai cambiamenti generati da una qualsiasi riforma e, nel caso dei porti italiani, dislocati lungo l'Italia nel Mediterraneo, diversi e diversamente funzionali, le resistenze saranno più marcate. Le Regioni del Sud affermano che si vuole smantellare la 'riforma Delrio', mai del tutto attuata, affermando una nuova concezione del sistema portuale italiano trasformando i porti da enti pubblici non economici, cioè amministrati dallo Stato, a società per azioni a controllo pubblico con la partecipazione degli enti locali. Sostanzialmente, se le parole hanno un significato, si propone di passare da un'amministrazione statale al solo controllo pubblico. Nei porti sappiamo che coesistono un'anima pubblica e un'anima commerciale: sono sedi di attività imprenditoriali, di terra, di banchine, di terminal, di navi, di trasporto di qualsiasi merce; nello stesso tempo, vi un forte interesse pubblico per l'importanza strategica



Il Nautilus

Focus

geo-economica dei porti stessi, nodi fondamentali del processo dei trasporti marittimi, capaci di generare forti ricadute per lo sviluppo del territorio. Poi, altre attività che si svolgono nei porti sono considerate 'servizio pubblico' o di 'pubblico interesse'. In molti porti, oltre a normative particolari, situazioni di antichi interessi che generano diritti esclusivi, s'innescano intrecci tra pubblico e privato che trovano nei porti il loro campo di azione e che cercano da sempre di difendere l'esistente opponendosi a qualsiasi evoluzione tecnologica e soprattutto normativa. Si pensi al gigantismo navale, alle catene di una logistica integrata, a una transizione energetica ed ecologica, alla digitalizzazione e soprattutto alle infrastrutture portuali che si realizzano con un forte ritardo e una retroportualità ancora da definire. Nel ddl del Governo, si legge che l'autonomia differenziata non è altro che il riconoscimento, da parte dello Stato, dell'attribuzione a una Regione a statuto ordinario di 'autonomia legislativa' sulle materie di competenza concorrente; in più, le Regioni possono anche trattenere il gettito fiscale, che non sarebbe più distribuito su base nazionale a seconda delle necessità collettive. Ancora vengono definite le materie legislazione concorrente: rapporti internazionali e con l'Unione Europea, il commercio con l'estero, la tutela e sicurezza del lavoro, l'istruzione, le professioni, la ricerca scientifica e tecnologica, la tutela della salute, l'alimentazione, l'ordinamento sportivo, la protezione civile, il governo del territorio, i porti e gli aeroporti civili, le grandi reti di trasporto e di navigazione, la comunicazione, l'energia, la previdenza complementare e integrativa, il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, la cultura e l'ambiente, le casse di risparmio e gli enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Lo aveva detto il Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, sia all'inaugurazione delle nuove linee delle Autostrade del Mare con la Grecia, a Brindisi, a bordo della ro-ro/pax Cruise Bonaria del Gruppo Grimaldi, sia all'incontro di Roma al convegno 'I porti tra nuove identità e vecchi orizzonti' per celebrare il ricordo di Francesco Nerli. L'On. le Rixi a Brindisi aveva affermato: "Potenziare i porti del Sud Italia significa anche potenziare l'economia dei territori. Occorre utilizzare la portualità del Sud, insieme alla defiscalizzazione dell'attività di impresa, perché questa ci permette di ricreare una capacità manifatturiera nel Sud Italia che può affacciarsi anche verso i Paesi del Mediterraneo come il Nord Africa e soprattutto attivare le Zes come strumento per un'industria moderna". Mentre a Roma aveva detto: "trovare un sistema per cui la crescita di un sistema portuale lasci qualcosa sul territorio. Perché se in un porto storico arrivano 6 navi da crociera avrò un problema con la popolazione. Se il traffico container di un porto passa da 4 a 7 milioni di Teu avrò un problema con la popolazione. Bisogna trovare un sistema per cui il porto porti anche una riqualificazione". Per il Viceministro Rixi 'federalismo portuale' vuol dire maggiore autonomia finanziaria dei sistemi portuali italiani e la proposta di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in ipotetiche società per azioni ancora non trova corrispondenze nelle Regioni portuali del Mezzogiorno d'Italia, alle prese con un Mediterraneo con forti cambiamenti geo-politici. Pensiamo che occorra evitare il rischio che una 'funzione pubblica' passi in secondo piano rispetto agli interessi di privati;

Il Nautilus

Focus

che una riforma del sistema portuale italiano dovrà poggiare su un'analisi svolta su due piani, la situazione europea e quella nazionale, ricercando soluzioni a livello nazionale che siano coerenti con le linee evolutive che emergono a livello europeo; chiarire anche cosa significhi in particolare 'controllo pubblico e partecipazione degli enti locali'. A livello europeo, pensiamo che la politica portuale europea non debba contrastare gli obiettivi organizzativi e funzionali perseguiti dagli Stati membri. Abele Carruezzo.

Informazioni Marittime

Focus

Inizia la fase depressiva per le tariffe container

Dopo due anni eccezionali il periodo attuale rispecchia il naturale ciclo post festivo di Natale e del Capodanno cinese. L'analisi di The Loadstar

Nelle ultime settimane è emerso un mercato del trasporto container in export dalla Cina parallelo con tariffe spot estremamente basse. Come racconta The Loadstar, i vettori marittimi che trasportano dalla Cina al Regno Unito stanno quotando piccoli Freight All Kinds (FAK, un'unica spedizione che viene addebitata indipendentemente dalla merce) con tariffe di mille dollari per FEU. Questo crollo dei prezzi, dopo due anni di euforia con punte dieci volte maggiori, è in parte spiegato dal periodo dell'anno attuale, caratterizzato da un naturale calo dopo le impennate di trasporto di Natale prima e del Capodanno cinese poi. Ma le segnalazioni di spedizioni a basso costo si moltiplicano. Fino al 14 febbraio sono attive, per esempio, spedizioni FAK da 998 dollari per FEU da diversi porti cinesi a quello di Felixstowe, il principale scalo del Regno Unito. Un'altra spedizione offre attualmente 1,400 dollari per FEU da Shanghai e Ningbo a Felixstowe, un'altra ancora 1,450 dollari verso Amburgo e Rotterdam. Come spiega a The Loadstar un Non Vessel Operating Common Carrier (NVOCC, un vettore marittimo che non possiede navi e acquista quote di carico a bordo), «questi indici sono accurati solo quanto le informazioni che vengono fornite, e alcuni di questi dati sono ovviamente al ribasso. Non bisogna dimenticare che gli indicatori dei tassi spot sono una media e quindi non riflettono necessariamente i tassi più bassi». Secondo Lars Jensen, CEO di Vespucci Maritime, uno scenario del genere apre a una nuova fase di mercato del trasporto container dopo due anni di ricavi stellari per le grandi compagnie marittime che trasportano container, caratterizzata da «nuove guerre tariffarie che incombono sulle rotte commerciali». Dal canto loro gli importatori specialmente in Europa e Nord America «stanno subendo una correzione delle scorte. Tutti gli elementi nei mercati del trasporto di container indicano un periodo difficile per i vettori di container nel 2023. Non solo gli elementi fondamentali indicano una flessione ciclica ma anche la pressione competitiva tra le compagnie marittime spinge per un temporaneo aumento».

Informazioni Marittime

Inizia la fase depressiva per le tariffe container

02/06/2023 12:26

Dopo due anni eccezionali il periodo attuale rispecchia il naturale ciclo post festivo di Natale e del Capodanno cinese. L'analisi di The Loadstar (jmorard/Flickr) Nelle ultime settimane è emerso un mercato del trasporto container in export dalla Cina parallelo con tariffe spot estremamente basse. Come racconta The Loadstar, i vettori marittimi che trasportano dalla Cina al Regno Unito stanno quotando piccoli Freight All Kinds (FAK, un'unica spedizione che viene addebitata indipendentemente dalla merce) con tariffe di mille dollari per FEU. Questo crollo dei prezzi, dopo due anni di euforia con punte dieci volte maggiori, è in parte spiegato dal periodo dell'anno attuale, caratterizzato da un naturale calo dopo le impennate di trasporto di Natale prima e del Capodanno cinese poi. Ma le segnalazioni di spedizioni a basso costo si moltiplicano. Fino al 14 febbraio sono attive, per esempio, spedizioni FAK da 998 dollari per FEU da diversi porti cinesi a quello di Felixstowe, il principale scalo del Regno Unito. Un'altra spedizione offre attualmente 1.400 dollari per FEU da Shanghai e Ningbo a Felixstowe, un'altra ancora 1.450 dollari verso Amburgo e Rotterdam. Come spiega a The Loadstar un Non Vessel Operating Common Carrier (NVOCC, un vettore marittimo che non possiede navi e acquista quote di carico a bordo), «questi indici sono accurati solo quanto le informazioni che vengono fornite, e alcuni di questi dati sono ovviamente al ribasso. Non bisogna dimenticare che gli indicatori dei tassi spot sono una media e quindi non riflettono necessariamente i tassi più bassi». Secondo Lars Jensen, CEO di Vespucci Maritime, uno scenario del genere apre a una nuova fase di mercato del trasporto container dopo due anni di ricavi stellari per le grandi compagnie marittime che trasportano container, caratterizzata da

Informazioni Marittime

Focus

Tutto pronto per il "Teatro Ariston" di Costa Smeralda

La nave è nel porto di Sanremo dove da domani fino all'11 febbraio ospiterà in parallelo il festival della canzone italiana

Costa Crociere torna a Sanremo per la seconda volta consecutiva con Costa Smeralda, che farà palco sul mare per i collegamenti in diretta con il Teatro Ariston, di cui sarà il prolungamento ideale. Salmo, Fedez, Takagi & Ketra e Guè saranno tra i grandi protagonisti degli spettacoli che si terranno a bordo alternandosi durante le serate. La nave si trova già nel porto di Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston. «Torniamo a Sanremo con un'altra splendida nave, Costa Smeralda, che farà da palco sul mare all'evento, diventandone parte integrante, una formula che ha avuto un grande successo lo scorso anno. Per questa edizione abbiamo pensato ad alcune novità che renderanno ancora più spettacolare la nostra presenza a Sanremo, trasformando le esibizioni in vere e proprie feste a bordo. Dal nostro palco galleggiante vedrete quanto ci si possa divertire su Costa Smeralda, e che emozioni uniche si possono vivere salendo a bordo di una nave Costa», commenta Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. Durante il festival, che si terrà dal 7 all'11 febbraio, Costa Smeralda sarà in crociera-evento organizzata insieme al C|Club, il loyalty club della compagnia, con un programma che include anche artisti e chef come Angelo Pintus, Iginio Massari e Bruno Barbieri. Gli ospiti di Costa Smeralda potranno anche scendere a terra in autonomia, o tramite quattro diverse escursioni guidate. Inoltre, Costa Crociere ha dato il suo sostegno per la spettacolarizzazione della città di Sanremo, inserendosi nel programma che vede luminarie, fuochi e attrazioni, dal periodo di dicembre sino alla settimana del festival. Uno dei momenti più attesi sarà l'"opening day" di lunedì 6 febbraio, che aprirà ufficialmente la settimana della musica di Sanremo. Costa Smeralda, insieme alla gemella Costa Toscana, è la nave più grande della flotta di Costa Crociere. Nel corso del 2023 offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale.



Port Logistic Press

Focus

I fuochi d'artificio sul mare e lo spettacolo della Costa Smeralda in rada apriranno stasera il prefestival di Sanremo

Tempo di lettura: minuto Sanremo - La nave di Costa Crociere, Smeralda, ha gettato le ancore nella rada di Sanremo pronta come una delle location del Festival che si tiene dal 7 all'11 febbraio. Costa Smeralda sarà infatti il palcoscenico sul mare con concerti e collegamenti con il teatro Ariston. Il programma si aprirà domani (martedì) con Salmo, poi Fedez (mercoledì), Gue Pequeno (giovedì), Takagi e Ketra (venerdì) e ancora Salmo (sabato). Il via alla 73/ma edizione del Festival sarà dato questa sera lunedì con i fuochi d'artificio. Alle 18.45 verranno accese le luci sul molo di 500 metri del Porto Vecchio che creeranno effetti luminosi di diversa intensità. Seguiranno l'accensione scenografica della Costa Smeralda e lo spettacolo con giochi di luce e di colori che illuminerà l'orizzonte sanremese. E ancora a seguire spazio allo spettacolo pirotecnico musicale, con una danza di luci che utilizzerà la musica come accompagnamento. La colonna sonora dei fuochi sarà composta da brani di Domenico Modugno ("Nel blu dipinto di blu"), Lucio Battisti ("Un'avventura"), Albano ("Felicità"), Mia Martini ("Almeno tu nell'universo"), Daniele Silvestri ("Salirò"), Il Volo ("Grande Amore"), Francesco Gabbani ("Occidentali's karma") e dei Maneskin ("Zitti e buoni").

Port Logistic Press

I fuochi d'artificio sul mare e lo spettacolo della Costa Smeralda in rada apriranno stasera il prefestival di Sanremo



02/06/2023 14:40

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto Sanremo - La nave di Costa Crociere, Smeralda, ha gettato le ancore nella rada di Sanremo pronta come una delle location del Festival che si tiene dal 7 all'11 febbraio. Costa Smeralda sarà infatti il palcoscenico sul mare con concerti e collegamenti con il teatro Ariston. Il programma si aprirà domani (martedì) con Salmo, poi Fedez (mercoledì), Gue Pequeno (giovedì), Takagi e Ketra (venerdì) e ancora Salmo (sabato). Il via alla 73/ma edizione del Festival sarà dato questa sera lunedì con i fuochi d'artificio. Alle 18.45 verranno accese le luci sul molo di 500 metri del Porto Vecchio che creeranno effetti luminosi di diversa intensità. Seguiranno l'accensione scenografica della Costa Smeralda e lo spettacolo con giochi di luce e di colori che illuminerà l'orizzonte sanremese. E ancora a seguire spazio allo spettacolo pirotecnico musicale, con una danza di luci che utilizzerà la musica come accompagnamento. La colonna sonora dei fuochi sarà composta da brani di Domenico Modugno ("Nel blu dipinto di blu"), Lucio Battisti ("Un'avventura"), Albano ("Felicità"), Mia Martini ("Almeno tu nell'universo"), Daniele Silvestri ("Salirò"), Il Volo ("Grande Amore"), Francesco Gabbani ("Occidentali's karma") e dei Maneskin ("Zitti e buoni").

Fedez, Takagi & Ketra e Guè saranno protagonisti dei collegamenti a bordo di Costa Smeralda

Ogni sera la nave di Costa Crociere ospiterà un collegamento in diretta con il Teatro Ariston, con protagonista uno dei quattro straordinari artisti. Per questa occasione Costa ha organizzato la crociera-evento più sensazionale ed esclusiva di sempre, con il meglio della musica, gastronomia, pasticceria e comicità italiane. Genova, 6 febbraio 2023 Costa Crociere torna a Sanremo per l'evento musicale più atteso dell'anno. Per il secondo anno consecutivo una nave della compagnia battente bandiera italiana, Costa Smeralda, farà da palco sul mare per i collegamenti in diretta con il Teatro Ariston, di cui sarà il prolungamento ideale. Salmo Fedez Takagi & Ketra e Guè saranno i grandi protagonisti dei collegamenti a bordo di Costa Smeralda: ogni sera, uno di questi eccezionali artisti della musica italiana si esibirà nello scenario unico della nave illuminata di fronte a Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston, coinvolgendo il pubblico in vere e proprie feste. " Torniamo a Sanremo con un'altra splendida nave, Costa Smeralda, che farà da palco sul mare all'evento, diventandone parte integrante, una formula che ha avuto un grande successo lo scorso anno. Per questa edizione abbiamo pensato ad alcune novità che renderanno ancora più spettacolare la nostra presenza a Sanremo, trasformando le esibizioni in vere e proprie feste a bordo. Dal nostro palco galleggiante vedrete quanto ci si possa divertire su Costa Smeralda, e che emozioni uniche si possono vivere salendo a bordo di una nave Costa " - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. In occasione di questo appuntamento indimenticabile, Costa Crociere ha organizzato la crociera-evento più esclusiva e sensazionale di sempre, dedicata a una selezione dei suoi migliori agenti di viaggio, e a una selezione dei suoi clienti italiani e iscritti al C|Club, il loyalty club della compagnia. Un programma mai visto prima su una nave da crociera, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccellenza con cui il brand collabora abitualmente, e che rendono speciali le sue crociere, con grandi nomi come Angelo Pintus Iginio Massari e Bruno Barbieri per le attività con gli ospiti a bordo. Gli ospiti di Costa Smeralda potranno anche scendere a terra e vivere l'atmosfera di Sanremo in questo periodo speciale, in autonomia o tramite quattro diverse escursioni guidate, visitando la città e il suo territorio. Inoltre, Costa Crociere ha dato il suo sostegno per la spettacolarizzazione della città di Sanremo, inserendosi nel programma che vede luminarie, fuochi e attrazioni, dal periodo di dicembre sino alla settimana del Festival. Uno dei momenti più attesi sarà l'" opening day " di lunedì 6 febbraio, una novità assoluta, che aprirà ufficialmente la settimana della musica di Sanremo. Costa Smeralda, insieme alla gemella Costa Toscana, è la nave più grande e innovativa della flotta di Costa Crociere. È stata progettata come una vera e propria "smart city" itinerante, e per questo particolarmente adatta ad ospitare la crociera-evento. Nel corso del 2023 offrirà crociere

Sea Reporter
Fedez, Takagi & Ketra e Guè saranno protagonisti dei collegamenti a bordo di Costa Smeralda



02/06/2023 20:22 - Redazione Seareporter

Ogni sera la nave di Costa Crociere ospiterà un collegamento in diretta con il Teatro Ariston, con protagonista uno dei quattro straordinari artisti. Per questa occasione Costa ha organizzato la crociera-evento più sensazionale ed esclusiva di sempre, con il meglio della musica, gastronomia, pasticceria e comicità italiane. Genova, 6 febbraio 2023 Costa Crociere torna a Sanremo per l'evento musicale più atteso dell'anno. Per il secondo anno consecutivo una nave della compagnia battente bandiera italiana, Costa Smeralda, farà da palco sul mare per i collegamenti in diretta con il Teatro Ariston, di cui sarà il prolungamento ideale. Salmo Fedez Takagi & Ketra e Guè saranno i grandi protagonisti dei collegamenti a bordo di Costa Smeralda: ogni sera, uno di questi eccezionali artisti della musica italiana si esibirà nello scenario unico della nave illuminata di fronte a Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston, coinvolgendo il pubblico in vere e proprie feste. " Torniamo a Sanremo con un'altra splendida nave, Costa Smeralda, che farà da palco sul mare all'evento, diventandone parte integrante, una formula che ha avuto un grande successo lo scorso anno. Per questa edizione abbiamo pensato ad alcune novità che renderanno ancora più spettacolare la nostra presenza a Sanremo, trasformando le esibizioni in vere e proprie feste a bordo. Dal nostro palco galleggiante vedrete quanto ci si possa divertire su Costa Smeralda, e che emozioni uniche si possono vivere salendo a bordo di una nave Costa " - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. In occasione di questo appuntamento indimenticabile, Costa Crociere ha organizzato la crociera-evento più esclusiva e sensazionale di sempre, dedicata a una selezione dei suoi migliori agenti di viaggio, e a una selezione dei suoi clienti italiani e iscritti al C|Club, il loyalty club della compagnia. Un programma mai visto prima su una nave da crociera, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccellenza con cui il brand collabora abitualmente, e che rendono speciali le sue crociere, con grandi nomi come Angelo Pintus Iginio Massari e Bruno Barbieri per le attività con gli ospiti a bordo. Gli ospiti di Costa Smeralda potranno anche scendere a terra e vivere l'atmosfera di Sanremo in questo periodo speciale, in autonomia o tramite quattro diverse escursioni guidate, visitando la città e il suo territorio. Inoltre, Costa Crociere ha dato il suo sostegno per la spettacolarizzazione della città di Sanremo, inserendosi nel programma che vede luminarie, fuochi e attrazioni, dal periodo di dicembre sino alla settimana del Festival. Uno dei momenti più attesi sarà l'" opening day " di lunedì 6 febbraio, una novità assoluta, che aprirà ufficialmente la settimana della musica di Sanremo. Costa Smeralda, insieme alla gemella Costa Toscana, è la nave più grande e innovativa della flotta di Costa Crociere. È stata progettata come una vera e propria "smart city" itinerante, e per questo particolarmente adatta ad ospitare la crociera-evento. Nel corso del 2023 offrirà crociere

Sea Reporter

Focus

di una settimana nel Mediterraneo occidentale.